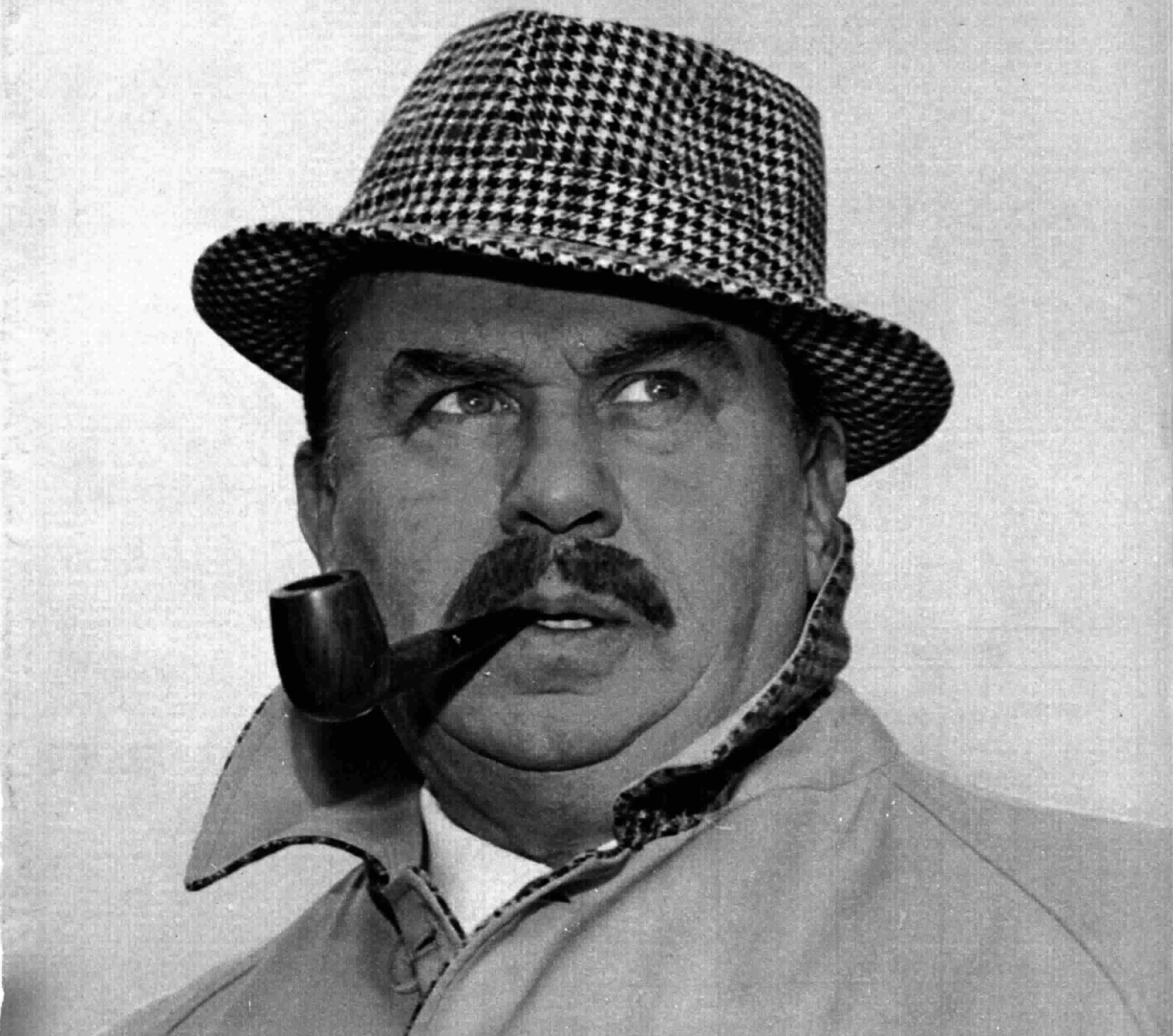
RADIOCORRIERE TV

ANNO XLII - N. 2

10 - 16 GENNAIO 1965 L. 70

UN ALTRO MISTERO DA RISOLVERE PER GINO CERVI-MAIGRET

Un mistero l'ha già risolto, e nel breve spazio di tre puntate: ma non c'è riposo per Gino Cervi. Il commissario Maigret televisivo si ritrova questa settimana alle prese con un'intricatissima vicenda, imperniata sull'assassinio di una chiromante. Accompagnato soltanto dalla fedelissima pipa e dall'immancabile feltro scuro, Maigret riprende le sue lunghe camminate attraverso i sobborghi di Parigi, alla ricerca di un fantomatico criminale. Nell'interpretazione di questo personaggio di Simenon, uno dei « classici » della letteratura poliziesca, Gino Cervi ha avuto illustri predecessori, da Charles Laughton e Michel Simon a Jean Gabin. *(Foto Bosio)*

ci scrivono

programmi

La risposta di Zardi

Abbiamo il tavolo ingombro di lettere sui *Grandi camaleonti*. Ciò dimostra, a parte le critiche, che lo spettacolo ha avuto il grande merito di suscitare interessi e polemiche. Alle osservazioni particolari risponderemo nei prossimi numeri della rivista. Intanto, in risposta ai rilievi generali di *oscurità* e di *infedeltà storica*, pubblichiamo una sintesi della lunga intervista che Federico Zardi ha concesso, in proposito, ad un quotidiano romano.

Di fronte ai risultati di questa esperienza debbo convenire che la preoccupazione della chiarezza e, per conseguenza, dell'essenzialità, scrivendo per la TV, deve essere costante. Le dimensioni del piccolo schermo impongono che si rinunci ai temi marginali. Per esempio, avevo avuto l'intento di sottolineare gli aspetti della cultura francese tra la fine del '700 e gli inizi dell'800. Nella realizzazione televisiva questo intento è andato completamente disperso, così come si è palesata chimerica l'identificazione dei personaggi. In ciò solo, oltre che in pochi trascurabili punti, mi sento di condividere taluni giudizi ripetuti su l'oscurità del mio testo. Non mi è proprio possibile accettare invece la pretesa che, per assistere alla rappresentazione di un testo storico, in questo caso I grandi camaleonti, *sia necessario conoscere la storia. Ma, dopo il terzo episodio, alle accuse di oscurità e di difficoltà si è sostituita quella di infedeltà storica. Napoleone, appunto. I fatti che io ho raccontato sono tutti veri, o verisimili. Napoleone non nasce a cavallo. Al contrario la sua origine è delle più modeste e sfortunate: per arrivare dove arriva deve necessariamente fare uso degli strumenti appositi, e della disposizione a maneggiarli. Non sono io che ho inventato il baratto di Giuseppina con Barras. Com'è possibile che ci si scandalizzi per l'oltraggio inflitto a un uomo col farlo apparire servile, mentre, e di ciò non ci si scandalizza affatto, accetta di sposare la mantenuta della quale un potente si è stancato, in cambio di una spinta per far carriera? Genio costruito ho fatto dire a Fouché a proposito di Napoleone. I documenti difendono la mia rappresentazione dello scarsissimo talento militare di Bonaparte nelle due campagne d'Italia. Napoleone fu, durante il Consolato, un genio politico, ma un pessimo militare, anche se vince le battaglie, ma senza merito. Quando il merito sarà tutto suo, a cominciare dalla prodigiosa marcia su Vienna dopo l'incoronazione, nessuno vorrà misconoscere il suo genio militare, ma sarà allora un pessimo politico. Non ho quindi difficoltà a confessare che, se potessi riscrivere* I grandi camaleonti *alla luce delle considerazioni fatte nell'assistere alle trasmissioni, non cambierei certo nemmeno un tratto dei disegni dei personaggi principali, la cui fisionomia mi è stata ispirata da fonti storiche ineccepibili e delle più autorevoli ».*

A Vittoria Colonna

« Mercoledì 9 dicembre ho ascoltato nella rubrica *La voce dei poeti* di Vincenzo Talarico la poesia *A Vittoria Colonna* di Michelangelo. Mi è tornata in mente assistendo al documentario televisivo dedicato al Buonarroti e vorrei poterla rileggere, perché mi parve importante per comprendere la concezione michelangiolesca della scultura » (Fabrizio S. - Venezia).

Il sonetto, che pubblichiamo, è dedicato alla poetessa Vittoria Colonna, che Michelangelo conobbe ed amò a Roma, negli anni dal 1538 al 1540. La sua scomparsa lasciò un vuoto profondo nella vita del grande artista, che la ritrasse anche in un disegno:

Non ha l'ottimo artista alcun concetto - ch'un marmo solo in sé non circonscriva - col suo soverchio, e solo a quello arriva - la man, che ubbidisce all'intelletto. - Il mal ch'io fuggo, e 'l ben, ch'io mi prometto, - in te, Donna leggiadra, altera e diva, - tal si nasconde, e perch'io più non viva, - contraria ho l'arte al disiato effetto. - Amor dunque non ha né tua beltade - o durezza o fortuna o gran disdegno - del mio mal colpa o mio destino o sorte, - se dentro del tuo cor morte e pietate - porti in un tempo, e che 'l mio basso ingegno - non sappia, ardendo, trarne altro che morte.

Tante critiche

« Abbonato alla TV, seguo anche la rubrica *Ci scrivono* del settimanale. Da essa appare che tutto procede nel migliore dei modi. Mai appare una lettera di critica sui programmi TV, mentre le altre riviste ne rigurgitano. Non è per desiderio di dir male ad ogni costo che vi scrivo, ma per unire la mia voce a quella di innumerevoli telespettatori che si sentono offesi dalla monotonia delle attuali trasmissioni » (Nicolino Carusi - Loreto Aprutino).

La lettera, assai lunga, prosegue criticando aspramente i Grandi camaleonti, *gli spettacoli di varietà, come* Teatro 10 *e* Sveglia, ragazzi!, *la replica di* Mastro Don Gesualdo *e quindi l'avarizia della televisione, e gli orari impossibili delle poche trasmissioni interessanti, come quelle sull'operetta. Per continuare a non dir male, la lettera termina sollevando dubbi sull'esistenza del* Servizio Opinioni *e sull'attendibilità dei suoi* indici di gradimento. *E' vero che la nostra rubrica non ospita spesso lettere come questa, ma non certo per sottrarsi alle critiche: i lettori sanno che abbiamo sempre preso in considerazione gli appunti documentati e precisi. Quello che non è nostro compito è invece raccogliere le voci di critica generica e indiscriminata, che sono piuttosto espressioni di gusto personale. Queste lettere, comunque, le trasmettiamo al* Servizio Opinioni, *che esiste e che ne tiene conto nel valutare le opinioni dei telespettatori. A questo punto è però anche giusto notare che, di solito, si scrive per protestare, quasi mai per approvare, e che, quindi, al pari delle lettere ricevute, bisogna tener conto anche di quelle che... non si ricevono.*

i. p.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO	AUTORADIO ✱: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO ✱: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
da gennaio	**a dicembre**	**L. 12.000**	**L. 9.550**	**L. 2.450**	**L. 2.950**	**L. 7.450**
» febbraio	» dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	» 2.800	» 7.300
» marzo	» dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	» 2.590	» 7.090
» aprile	» dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	» 2.380	» 6.880
» maggio	» dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	» 2.170	» 6.670
» giugno	» dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	» 1.960	» 6.460
» luglio	» dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	» 1.750	» 6.250
» agosto	» dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» settembre	» dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» ottobre	» dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» novembre	» dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210
oppure						
da gennaio	a giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	L. 1.750	L. 6.250
» febbraio	» giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	» 1.550	» 6.050
» marzo	» giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	» 1.340	» 5.840
» aprile	» giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	» 1.130	» 5.630
» maggio	» giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	» 920	» 5.420
giugno		» 1.025	» 815	» 210	» 710	» 5.210

RINNOVI✱	TV	RADIO	AUTORADIO: auto con potenza fiscale non superiore a 26 HP	AUTORADIO: auto con potenza fiscale superiore a 26 HP
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

✱ Gli importi indicati sono comprensivi della Tassa di Concessione Governativa se dovuta a norma delle vigenti disposizioni di legge.

lavoro

L'età pensionabile

« Siamo un gruppo di lavoratori anziani e quasi tutti, nell'anno 1965, dovremmo andare in pensione. Apparteniamo, infatti, alla classe del 1900 (veramente di ferro, se consideriamo che molti di noi combatterono, giovanissimi, la prima grande guerra!). Si dice che l'età di pensione verrà portata, almeno per gli uomini, a 70 anni. Ma è proprio vero? » (Gruppo pensionandi - Vercelli).

Cominciamo col dirvi che non è proprio vero. Recentemente il ministro del Lavoro, al termine delle consultazioni per la riforma della previdenza sociale, ha diramato un comunicato che destituisce di ogni fondamento le notizie che erano circolate sull'aumento dei limiti dell'età pensionabile e sulla sopressione dei fondi speciali. Quindi, siate tranquilli.

Che cos'è la « Gescal »?

Questa domanda ci rivolgono, da Napoli, le signorine Maria Pezzini, Franca Rota, Rita Gobbi, Valentina Marzorati, Elena Merli, Carmela Rossi e Bianca Potitto, tutte future spose e preoccupate per una « casetta propria ».

La « Gescal » fu costituita nel febbraio 1963, in sostituzione dell'INA-CASA. Ha incominciato a funzionare soltanto dal novembre dello scorso anno. La previsione della sua attività è questa: in dieci anni dovrebbe costruire 130 mila alloggi per 770 mila vani.

Fine della malattia

«Sono rimasto sorpreso quando, dopo una visita fiscale provocata dall'INAM, il medico di questo Istituto mi ha detto che ero in condizioni di riprendere il lavoro. Ciò non concorda, infatti, con quanto mi ha prescritto il mio medico curante. E' possibile ciò? » (Gustavo Macini - Caserta).

La data di riacquisto della capacità lavorativa può essere stabilita anche in sede di controllo medico disposto dall'INAM. E in tal caso lo speciale certificato che di solito rilascia il medico curante convenzionato con l'INAM, viene invece rilasciato dalla sezione territoriale dello stesso Istituto. Comunque, se le sue condizioni di salute non erano tali da permetterle di riprendere il suo lavoro lei avrebbe potuto chiedere all'INAM di essere sottoposto ad accertamenti sanitari da parte dell'ispettore di quegli istituti.

Ricovero in ospedale

« Tutti sanno della carenza dei posti-letto negli ospedali: mi è capitato di dover ricoverare mia moglie in un ospedale ove ero sicuro che avrebbe trovato posto. Ma la Cassa malattia non vorrebbe ora riconoscere le spese da me sostenute. Vi pare giusto? » (Fiorentino G. - Reggio Calabria).

Il lavoratore assicurato ha facoltà di scelta, per sé e per i familiari aventi diritto, dell'ospedale o del luogo di cura tra quelli convenzionati nell'ambito della provincia nella quale egli risiede. Eccezionalmente, e cioè quando tali ospedali non siano adeguatamente attrezzati per determinate terapie, il ricovero può essere disposto dall'Istituto presso altri ospedali convenzionati, particolarmente idonei ad un appropriato trattamento, anche in altra provincia. L'INAM consente anche ricoveri d'urgenza in pubblici ospedali. Dalla sua lettera non abbiamo potuto sapere se il solo motivo del ricovero di sua moglie in un ospedale non convenzionato con l'INAM abbia avuto o meno carattere di assoluta urgenza ».

g. d. j.

L'avvocato di tutti

I manifesti

« Posso impedire che sui muri perimetrali della mia casa siano affissi manifesti e in genere carte di propaganda di qualsiasi specie? L'Ufficio del Registro mi ha informata che non è necessaria un'autorizzazione speciale, com'io credevo, e che basta mettere in evidenza una targhetta « Vietata l'affissione ». Temo che non sia proprio così! Come debbo regolarmi? » (Teresa - Messina).

Per quel che so io, vige in materia il « combinato disposto » dell'art. 663 co. 2 cod. pen. e dell'art. 113 co. 5 testo unico leggi di pubblica sicurezza (gli altri comma di questo articolo sono stati dichiarati incostituzionali). Pertanto: a) le affissioni di manifesti non possono farsi fuori dei luoghi destinati a questo fine dall'autorità competente; b) chi viola questa norma è punito con l'arresto fino a un mese e con una congrua ammenda; c) il privato non ha nemmeno bisogno di mettere la scritta « divieto di affissione » sui suoi muri esposti al pubblico, per pretendere che nessuno li imbratti con scritte o manifesti (salvo che non siano stati destinati proprio a questo scopo dall'autorità).

a. g.

LA VITA DI D'ANNUNZIO

nelle migliori librerie

raccontata da
FRANCO ANTONICELLI

formato 20 x 21,5 - pagine 152 - 24 illustrazioni in rotocalco con fotografie e documenti rari e inediti - 2 fac-simili e 2 riproduzioni a colori - legatura cartonata in piena tela con sovracoperta a colori.

Questa è la « vita di D'Annunzio » che avete ascoltato alla Radio nel centenario della nascita del poeta. Al suo racconto Franco Antonicelli ha aggiunto ricordi e testimonianze inedite di chi conobbe l'artista e l'uomo di azione.

L. 4.800

Il volume contiene un disco con due testimonianze sulla Beffa di Buccari

SALVATORE BONO

I CORSARI BARBARESCHI

formato 15 x 21,5 - 520 pagine - 20 illustrazioni f.t. - rilegatura in imitlin con sovracoperta a colori plastificata

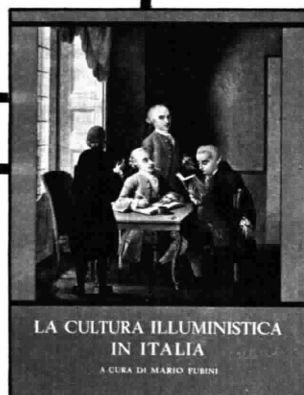
L. 3.000

La « corsa » barbaresca, vista nella prospettiva dell'intima e propria storia del Mediterraneo, quale fattore di stretti e costanti rapporti fra le popolazioni delle rive opposte, cioè del mondo islamico e di quello cristiano, è presentata da Salvatore Bono nella sua varia e molteplice problematica storiografica, nella sua intensa carica di passionalità e drammaticità, nella sua ricchezza di elementi e di episodi avventurosi

LA CULTURA ILLUMINISTICA IN ITALIA

a cura di
MARIO FUBINI

Seconda edizione riveduta ed accresciuta

formato 15 x 22,5 - 328 pagine - 35 illustrazioni f.t. - rilegatura in tela con impressioni in oro - sovracoperta plastificata a colori

L. 3.000

SALVATORE FRANCESCO ROMANO

BREVE STORIA DELLA SICILIA

formato cm. 15 x 21 - pagine 326 - 55 illustrazioni f.t. - savrocoperta di Max Huber plastificata a colori

L. 2.300

AUGUSTO TORRE
RUGGERO MOSCATI
RENATO MORI
GIANLUCA ANDRE'
RODOLFO MOSCA
RENATO GRISPO
MARIO TOSCANO
PIETRO PASTORELLI

LA POLITICA ESTERA ITALIANA

dal 1914 al 1943

formato cm. 16 x 21,5 - 300 pagine - 22 tavole f.t. - sovracoperta plastificata a colori

L. 2.300

edizioni rai
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

Gare di Classe Unica per il 1965

La RAI - Radiotelevisione Italiana, nel quadro delle trasmissioni radiofoniche di «Classe Unica», indice per l'anno 1965 delle gare di collaborazione per i corsi di Classe Unica, con inizio dal 1° gennaio 1965 e termine al 30 giugno 1965. Le gare si svolgeranno secondo le norme del seguente

Regolamento

Articolo 1

Gli ascoltatori che intendono partecipare alle gare devono inviare un elaborato, nella forma ritenuta migliore, (collages, disegni, scritti, ecc.), sul tema di ciascun corso. Gli elaborati completati del nome e cognome dell'ascoltatore nonché del suo esatto indirizzo, dell'età e della professione esercitata e con l'indicazione del corso al quale si riferiscono, dovranno pervenire, in busta chiusa, alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Parlati Culturali - Settore Classe Unica - Via del Babuino, 9 - Roma, entro dieci giorni dal termine del corso stesso.

Ogni ascoltatore può inviare più elaborati per ciascun corso e partecipare a più corsi di « Classe Unica ».

Articolo 2

Una Commissione, istituita dalla RAI, provvederà all'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti nel presente regolamento e assegnerà, a suo discrezionale e insindacabile giudizio, per ciascun corso, i seguenti premi:

1° premio: un gruppo di libri, a scelta del vincitore, fra le pubblicazioni edite dalla ERI (Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana) nelle varie collane per un importo di L. 80.000;

2° premio: una serie di 15 dischi a carattere culturale (dizioni poetiche o di brani di prosa, musica sinfonica, lirica e da camera) per un importo complessivo di L. 40.000;

3° premio: un apparecchio radio a MF.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV ».

Agli interessati verrà data comunicazione dell'assegnazione dei premi con lettera raccomandata.

Articolo 3

Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento delle gare abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione.

Articolo 4

Sono esclusi dalla partecipazione alle gare i dipendenti della RAI - Radiotelevisione Italiana.

Articolo 5

Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

DISCHI NUOVI

Cantastorie

Otello Ermanno Profazio s'è fatto un posto a sé nel mondo della canzone, e la sua personalità è ben chiara ai telespettatori che ormai hanno avuto il modo di seguirlo in numerose trasmissioni. Il suo tema è quello dei canti folkloristici e popolari e, forse, trova i suoi accenti più veri in questi ultimi. Per questo motivo il nuovo 33 giri (30 centimetri) inciso da Profazio per la « Cetra » ci appare come il migliore fra quelli finora ascoltati. Profazio ha dato voce e musica alle liriche siciliane di Ignazio Buttitta traendone accenti convincenti con una sconcertante semplicità di mezzi. Ogni pezzo giunge direttamente all'ascoltatore con un preciso messaggio, sull'onda di un tema reale, ora patetico, ora tragico, sempre soffuso di una profonda malinconia. Il disco si apre con la lunga vicenda raccontata *Lu trenu di lu suli* che trae spunto dalla tragedia di Marcinelle e si conclude con quella di Portella della Ginestra. Profazio si tiene con modestia in secondo piano: è un cantastorie moderno che sa che al suo uditorio basta suggerire le immagini. Ed è stupefacente notare come la lirica di Buttitta si adatti bene alla musica e ne venga esaltata. Un disco che troverà certamente molti ascoltatori attenti e che guadagnerà nuove simpatie a Profazio.

Musica leggera

Miranda Martino si conferma sempre più, col trascorrere del tempo, una delle nostre cantanti più complete. Non le bastano i successi che ottiene come « soubrette » della rivista « I trionfi » a fianco di Carlo Dapporto, dove canta due belle canzoncine, *Nustalgia* e *Io so che tu mi lascerai* (entrambe incise, in 45 giri, dalla «R.C.A.»). In questi giorni, infatti, è stato edito un 33 giri, 30 centimetri della « R.C.A. » dal titolo « Le canzoni di sempre » che è una conferma della versatilità della cantante. Si tratta di un'antologia di canzoni famose degli anni trenta, da *Tu non mi lascerai* a *Ciribiribin*, da *Bocca nel buio* a *Pippo non lo sa*, da *Come le rose* a *Fascination*, da *Romantica avventura* al *Pinguino innamorato*, da *Non dimenticar le mie parole* a *Ma l'amore no*, da *Violino tzigano* a *T'ho voluto bene*, dodici bellissime melodie interpretate con grande bravura, misura ed una moderna visione che però rispetta lo spirito dei pezzi, indimenticabili per la generazione dei quarantenni d'oggi. A questo disco davvero notevole sotto ogni punto di vista ha contribuito in buona misura l'apporto degli arrangiamenti di Ennio Morricone e di Luis Enriquez.

Nella serie « Phase 4 Stereo Spectacular » è uscito un nuovo diabolico prodotto di perfezione tecnica: vi si presenta un trio che ha già molta popolarità in Italia, quello dei « Los Machucambos ». Il microsolco edito dalla « Decca » formerà certo la gioia degli ascoltatori più esigenti nel campo della musica sudamericana, anche perché se il repertorio si rifà a motivi classici, da *Maria Elena* a *El rancho grande* e a *Ojos verdes* oppure a rifacimenti di pezzi famosi come *Adios Irene* o *Cachito*, l'interpretazione è delle più originali, un vero susseguirsi di sorprese che sono rese possibili soltanto dalla straordinaria bravura degli interpreti. Un disco che piacerà a tutti e che può diventare veramente un « best seller », nonostante la raffinatezza dell'esecuzione.

La musica messicana ha un suo particolare fascino, la marimba è uno degli strumenti dai quali si possono ottenere gli effetti sonori più originali. Questi due ingredienti sono sapientemente sfruttati dal complesso « Baja Marimba Band » che ha inciso per la « London » un piccolo campionario del suo svariatissimo repertorio, che spazia da canzoni folkloristiche fino ai pezzi famosi da film. Un « cocktail » sonoro dei più variati ed attraenti, grazie soprattutto all'originalità dell'esecuzione che non viene mai meno, al ritmo indiavolato, alle sorprese degli arrangiamenti. Il disco (33 giri, 30 cm.) è edito dalla « London ».

Stornelli

Claudio Villa s'è ormai rifatta la bocca agli stornelli. Ecco ne un nuovo gruppo intitolato « Li stornelli der sor Mariano », inventati e cantati da Claudio Villa in un momento di buon umore. Più pungenti che mai potranno ripetere il successo di quelli che li hanno preceduti; quelli « a dispetto » e quelli « pizzicosi », sono incisi in due 45 giri della « Cetra ». Abbiamo già annotato come questa dei canti romaneschi sia una vena buona, autentica di Claudio Villa e come questa sua trovata possa essere paragonata alle canzoni alla Brassens. Anche chi il romanesco intende con fatica, trova piena gioia nell'ascoltare le strofette libere e allegre. Dopo tutto, un bagno di buon umore, intriso di un po' di malizia, fa bene al fegato.

Musiche alla TV

Nel corso della puntata del 28 novembre di « Sveglia, ragazzi! », Marcello Marchesi, nei panni di Bach, protestava per le contaminazioni jazzistiche della sua musica. La scenetta era seguita da un balletto che si muoveva alle note di brani bachiani interpretati dalle voci di un coro jazz, stupefacente per la precisione dell'esecuzione, per il gusto, per il rispetto, arriviamo persino a dire, con il quale le immortali armonie venivano presentate. Si trattava del complesso « Les Swingle Singers », un gruppo vocale di jazz, il quale sostituiva le proprie voci al clavicembalo ed all'organo, gli strumenti per i quali quei pezzi erano stati scritti, aggiungendo, naturalmente, un elemento nuovo: il ritmo. Le straordinarie acrobazie vocali dei « Swingle Singers » sono registrate su un microsolco della « Philips », un 33 giri (30 cm.) intitolato « Jazz Sebastian Bach », un'incisione di livello davvero notevole e che può essere ascoltata con diletto da tutti, compresi gli appassionati di musica classica, i quali non possono negare il rispetto con il quale i pezzi sono eseguiti, e si delizieranno ad ascoltare, tra l'altro *Le canon*, un'opera di Bach che finora non era mai stata eseguita in pubblico. Fra tanta cattiva musica leggera, ecco un disco che può invitare molti giovani ad entrare nell'atmosfera, di non facile accesso, della musica classica; un disco che vale forse più di molti discorsi.

Musiche da film

La « C.B.S. » ha edito, in 45 giri, il tema tratto dalla colonna sonora del film « La caduta dell'impero romano ». L'esecuzione del suggestivo pezzo di Tiomkin è affidata all'orchestra di André Kostelanetz, particolarmente adatta a questo genere che richiede una interpretazione ad effetto, che colpisca immediatamente l'ascoltatore. Tuttavia Kostelanetz riscatta il genere con una inventiva sempre vigile e con una pulizia di mestiere che gli fa onore.

Musica classica

Poco si conosce della musica vocale e teatrale di Vivaldi, di cui vengono generalmente eseguite ed incise le opere strumentali e soprattutto i concerti. Eppure egli produsse moltissimo in tutti i settori della composizione, lasciando anche nel campo del melodramma e dell'oratorio tracce vistose. Alla casa «Angelicum» si deve quindi essere grati per aver voluto riportare alla luce la *Juditha Triumphans*, Sacrum Militare Oratorium in due parti su testo latino. Si tratta di un'opera fortemente originale, scritta in uno stile impeccabile — lo stile vivace, vario, incalzante dei concerti grossi —, ricca di melodia e con tratti realistico-descrittivi, alla Haendel. Ogni personaggio riceve una caratterizzazione dalla musica che coglie e riesprime con straordinaria aderenza i sentimenti suggeriti dalle parole. Molti sono i momenti ispirati: dall'aria di Vagante, braccio destro di Oloferne, il quale con un senso di circospetta e bonaria complicità annuncia al capo l'arrivo di una bellissima « matrona inimica »; all'implorazione di Giuditta, al coro delle Vergini ebree portato dal vento. Nella seconda parte troviamo altri vertici espressivi: l'aria di Giuditta dal contenuto filosofico contraddetto dall'andamento malizioso della linea melodica; il coro dei soldati che brindano alle fortune amorose del loro capitano; la stupenda ninna nanna di Giuditta a Oloferne che ricorda certi « sonni » delle *Quattro stagioni*. L'intero oratorio, lungo non meno di un oratorio di Haendel, occupa due dischi di buon livello tecnico. Rispettando l'originale, tutti i ruoli sono per voci femminili (O. Dominguez, I. Companez, M. G. Allegri, B. M. Casoni, E. Cundari). Dirige Alberto Zedda.

Dopo il « Cimento dell'Armonia » e l'« Estro Armonico », i Musici ci offrono una edizione integrale della *Stravaganza* (2 dischi « Philips »), cioè dei dodici concerti op. IV di Vivaldi, e il complesso delle tre realizzazioni costituisce un degno omaggio al musicista veneziano. A differenza dell'« Estro Armonico », in questi concerti non troviamo combinazioni strumentali diverse, ma sempre l'orchestra d'archi con un violino solista. E' un motivo di più per ammirare la varietà delle idee e della scrittura di Vivaldi che non cessa di rinnovarsi lungo le dodici partiture. Il « continuo » è realizzato dall'organo, salvo nell'ottavo concerto in cui è affidato al clavicembalo. L'impeccabile unità di stile e di pensiero dell'esecuzione si accompagna all'equilibrio delle sonorità. Il solista è Felix Ayo che sfoggia una perfetta maestria dei suoi mezzi. Ammiriamo soprattutto i toni battaglieri del terzo concerto, la serenità notturna che spira dal « grave » del quarto e il « largo » del quinto con la melodia portata dal violino ad altezze vertiginose. L'interpretazione luminosa è servita da un'ottima resa tecnica.

In un disco distribuito dalla « Decca » troviamo altra musica del Settecento di alta ispirazione: la 2ª suite per orchestra di Bach, in cui l'antica forma delle danze di corte è trasfigurata in uno spirito interamente nuovo; il concerto per flauto in re maggiore di Mozart dai colori di pastello e la celebre danza degli « Spiriti beati » di Gluck, evocatrice di un molle clima pagano. L'esecuzione, vivace e precisa, è affidata alla London Symphony Orchestra sotto la guida di Pierre Monteux, il grande direttore recentemente scomparso.

Poesia

Il gatto è un animale che ha sempre avuto la simpatia degli artisti, ed è naturale che goda di particolari attenzioni anche da parte dei poeti. Si sono cimentati sul soggetto il Tasso, Baudelaire, Taine, Pablo Neruda, T. S. Eliot. Queste poesie sono state ora raccolte in una piccola antologia su un 33 giri (17 cm.) della Collana letteraria della « Cetra ». Le poesie, tutte interessanti, tutte curiose, sono dette con garbo e misura da Antonio Crast.

In una Collana letteraria così vasta come sta diventando quella della «Cetra» non potevano non trovare posto i Sonetti del Petrarca, che allargano e completano la conoscenza del « Canzoniere » già avviata dal primo disco di poesie del Petrarca pubblicate dalla stessa collana. Questa poesia così rarefatta, così staccata dalla realtà, richiedeva un presentatore ben all'altezza del compito, e l'ha trovato in Arnoldo Foà, che mostra qui accenti di inusitata finezza.

Hi. Fi.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 2 - DAL 10 AL 16 GENNAIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **GIGI CANE**

SOMMARIO

In conseguenza dello sciopero nazionale per il rinnovo del contratto dei poligrafici addetti ai periodici, il « Radiocorriere-TV » esce per questo numero incompleto in alcune sue parti e senza la consueta revisione dei correttori. Ce ne scusiamo con i nostri lettori.

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Il ritratto del nuovo Presidente della Repubblica com'è

Giuseppe Saragat: una vita

Aderendo al desiderio espresso da molti nostri lettori, pubblichiamo la biografia del Presidente Saragat, trasmessa dalla televisione la sera del 28 dicembre, dopo l'assunzione dell'illustre parlamentare alla massima carica dello Stato

Torino, via IV Marzo n. 5. In questa casa del vecchio centro cittadino, è nato, il 19 settembre 1898, Giuseppe Saragat.

Il padre è uno stimato avvocato, amico di letterati e di uomini politici; il futuro « leader » del socialismo democratico italiano è il terzo di tre figli maschi.

Cresce nella Torino dei primi anni del secolo, una città al tempo stesso legata al passato e protesa verso l'avvenire. La tradizione sabauda e l'attaccamento alle memorie risorgimentali si intrecciano alle iniziative dei primi capitani d'industria e alle prime manifestazioni organizzate del proletariato industriale.

Il giovane Saragat frequenta le scuole tecniche all'Istituto Sommeiller in corso Oporto, oggi corso Matteotti. Poi si iscrive all'Università, facoltà di Economia e Commercio. E' volontario in artiglieria durante la prima guerra mondiale.

Subito dopo la laurea, entra alla Banca Commerciale. E' un funzionario attento, per quanto più portato agli studi teorici che alla carriera del bancario. E, in effetti, è una carriera che abbandonerà presto.

Gli anni dell'immediato dopoguerra, in una città così piena di fermenti e così sensibile ai grandi problemi politici e sociali dell'epoca non sono anni che possano favorire, in un giovane capace di guardarsi attorno, il ritiro nel mondo degli studi, la tranquillità di una carriera borghese.

Al momento del sorgere del fascismo, il giovane Saragat ha già un ben preciso indirizzo politico che lo schiera naturalmente tra gli avversari della dittatura. In questi anni, tutta la gioventù intellettuale torinese è dalla parte dei partiti democratici, accanto agli operai contro le violenze nazionaliste e fasciste.

Nel '21 Piero Gobetti, poco più che adolescente, dà vita a « Rivoluzione liberale » che è qualcosa di più che una rivista: è la bandiera di un movimento etico-politico attorno al quale si raccoglieranno i migliori quadri intellettuali dell'epoca.

Nel '22, Saragat si iscrive al partito socialista. « Sono entrato nel partito socialista — ricorderà in seguito — quando a Torino ho visto i figli di papà che bastonavano la povera gente, non perché avessi letto Marx e Proudhon ».

Li leggerà più tardi, questi e tanti altri testi. Ne diventerà, anzi, uno dei più esperti conoscitori. Ma questo impulso di fondo iniziale non verrà mai dimenticato. Il socialismo come affermazione di giustizia contro l'ingiustizia, dichiarazione di fede nella libertà da difendere contro tutti gli attentati, da qualsiasi parte provengano e quale che sia l'ideologia con cui vengono giustificati.

Giuseppe Saragat negli anni dell'esilio in Francia. Dapprima si era rifugiato a Vienna, dove si era legato di amicizia con molti capi della socialdemocrazia internazionale. A Parigi, centro della vita politica dell'antifascismo, ritroverà Turati, Treves, Modigliani, Faravelli, Garosci, Rosselli e Pietro Nenni che sostituirà alla direzione dell'« Avanti! »

Nelle file del socialismo

A Porta Susa, nell'edificio della stazione, una lapide ricorda ancora le vittime dell'eccidio che convinse il giovane Saragat ad abbandonare la professione privata e a dedicare tutta la sua vita alla causa del socialismo e della democrazia.

Nel 1922 il partito socialista si presenta ancora come la forza politica più imponente del paese. Ha un gruppo parlamentare numeroso, domina le organizzazioni sindacali, assistenziali e cooperative dei lavoratori, regge un'infinità di amministrazioni comunali. In realtà è però un gigante roso dalle lotte intestine, dai conflitti ideologici, dalle incertezze dei suoi dirigenti.

La scissione comunista, nel gennaio del '21, gli aveva già inferto un primo, clamoroso scossone. Il primo ottobre del '22 mentre i fascisti hanno già messo a punto l'organizzazione della marcia su Roma, l'espulsione della corrente riformista di Turati, Treves e Modigliani, determina una seconda, ancor più profonda frattura. Saragat, come del resto Nenni, si rende conto che questa politica di scissioni e di insanabili contrasti personali e ideologici, mentre il fascismo si sta impadronendo rapidamente dello Stato, è una politica suicida. Ma anche lui, lui meno di Nenni che ha qualche anno di più e controlla il quotidiano ufficiale del partito, non ha la possibilità di influire decisivamente sul corso delle cose. Entrerà a far parte della direzione del P.S.I. nel 1925, praticamente a sconfitta avvenuta. Può soltanto fare la sua parte in provincia, e pagare di persona.

A Torino si adopera come può per organizzare l'opposizione al fascismo. Mantiene i contatti con i rappresentanti degli altri partiti democratici; è sempre molto vicino a Gobetti e agli altri collaboratori di « Rivoluzione liberale »: Piccioni, Einaudi, Manlio Brosio, Augusto Monti, Umberto Cosmo.

L'esilio

Dopo il delitto Matteotti, partecipa al comitato delle opposizioni che sostiene la lotta dell'Aventino. E' già in clima di clandestinità anche se non sono state ancora proclamate le leggi eccezionali. La polizia controlla i movimenti di tutti gli esponenti politici, proibisce con qualsiasi pretesto ogni riunione di gruppi e organizzazioni ostili al governo. Saragat e i suoi amici imparano a mascherare i loro incontri sotto l'innocente svago delle gite in montagna.

Arriva il discorso del 3 gennaio, la promulgazione delle leggi eccezionali. La violenza e l'imbavagliamento di ogni voce di opposizione sono ormai istituzionalizzate. Per coloro che non intendono sottomettersi, la strada è segnata. Vengono arrestati Gramsci e De Gasperi, prendono la strada dell'esilio Sforza e don Sturzo, Turati, Amendola, Gobetti, Cianca, Aldo e Carlo Rosselli, Nitti, Salvemini.

Saragat non ha ancora trent'anni. Durante una gita in montagna conosce Giuseppina Bellani che sposa poco dopo. Una donna che gli sarà per più di un trentennio intelligente e devota compagna. Pochi mesi dopo, anche lui deve rifugiarsi all'estero.

Passa il confine di Lugano il 20 novembre e lo fa non tanto per mettersi in salvo egli stesso, quanto per mettere in salvo il vecchio Claudio Treves che proseguirà poi per Parigi.

Saragat prosegue per Vienna dove rimarrà qualche tempo. E' qui che incontra e si lega di amicizia con molti capi della socialdemocrazia internazionale, i grandi teorici del marxismo revisionista.

Diciassette anni di esilio non si raccontano in breve ed è anche difficile darne una pallida impressione. Sono anni di attese e di delu-

stato presentato nei giorni scorsi alla radio e alla televisione

dedicata agli ideali di libertà

Roma: 28 dicembre 1964. Il Presidente Saragat riceve a Palazzo Chigi la comunicazione della sua nomina a Capo dello Stato. Da sinistra: il presidente del Consiglio Moro, il vice-presidente anziano del Senato Zelioli Lanzini, il Presidente della Repubblica e Bucciarelli Ducci, presidente della Camera

sioni; una lunga teoria di incontri politici, di libri letti e meditati, di articoli sui giornali e le riviste dell'emigrazione.

La famiglia è intanto cresciuta con l'ombra, sempre dominante, delle difficoltà economiche. La precarietà — come dirà ancora lo stesso Saragat — di un tozzo di pane da assicurare alla propria famiglia. Da Vienna a Parigi, centro della vita politica dell'antifascismo. Ci sono già Turati, Treves, Modigliani, Faravelli, Garosci, Rosselli. C'è Pietro Nenni, l'altro « uomo nuovo » del socialismo italiano, colui che finirà, insieme al giovane torinese, per influenzare profondamente tutti i successivi sviluppi della nostra vita politica.

Nel racconto di questi anni è il racconto degli estenuanti tentativi nei quali sono impegnati i gruppi della sinistra antifascista. Da una parte, l'imperativo della lotta antifascista che consiglia di porre in seconda linea i dissidi interni; dall'altra ci sono i profondi motivi di ordine ideale e politico che rendono questa unità estremamente precaria. Le difficoltà sono particolarmente forti per ciò che riguarda i comunisti, ancora molto legati all'Unione Sovietica; ed è proprio su questo terreno che Saragat misura la validità della concezione del socialismo democratico e puntualizza definitivamente i propri orientamenti politici.

A Torino è rimasta la madre. Negli archivi della Questura è stata recentemente ritrovata, nel dossier dedicato alla sorveglianza dei sovversivi, la nota con la quale si dispone l'inizio della sorveglianza speciale alla signora Stratta, ved. Saragat. Il figlio non sapeva nulla delle attenzioni che gli agenti della polizia politica dedicavano alla madre.

Alla direzione dell'«Avanti»

Negli innumerevoli interventi ai convegni dell'emigrazione, senza discostarsi dalle tesi ufficiali del socialismo marxista, Saragat pone sempre con molta decisione il tema della lotta per le libertà democratiche come inscindibile dalla lotta di classe. « Il fascismo — egli ricorda — è stato sì un fenomeno di classe ma anche, se non soprattutto, il frutto della mancata rivoluzione liberale cioè della intrinseca debolezza delle istituzioni democratiche italiane ».

La prova decisiva, non solo per Saragat, ma per tutta la sinistra italiana dell'emigrazione, avviene nel 1939 con la firma del patto nazista-sovietico e la conseguente rottura del fronte antifascista da parte dei comunisti. Nenni, che ha creduto fermamente alla politica di unità d'azione, vede le sue illusioni brutalmente smentite dallo stalinismo e dalla ragione di stato dell'Unione Sovietica. E' amareggiato e si dimette dalla direzione dell'« Avanti! ».

Lo sostituisce Saragat. Per lui, il patto russo-tedesco rappresenta soltanto una triste conferma di ciò che da tempo andava sostenendo: lo stalinismo è un totalitarismo analogo a quello fascista e nazista; da combattere, quindi, con la stessa intransigenza. Ci sono già « in nuce » i termini del contrasto che sette anni dopo porteranno alla scissione di Palazzo Barberini e alla lunga polemica fra i due rami del socialismo italiano.

La guerra e l'occupazione tedesca di Parigi disperdono il gruppo degli esuli italiani in terra di Francia; in qualche modo rendono anche superflui i loro contrasti interni. Ormai c'è posto soltanto per le armi e per quel poco o tanto di azione clandestina che si riesce a svolgere nei paesi occupati.

Alla caduta del fascismo, il 25 luglio del '43, Saragat è di nuovo in Italia. Sembra che si possano raccogliere le fila, dedicarsi alla ricostruzione — morale e materiale — di un paese distrutto dalla guerra. Ma l'8 settembre e la pesante occupazione tedesca spazzano via anche questa illusione. Saragat è a Roma, impegnato nell'azione clandestina. Viene arrestato, preso in consegna dagli occupanti e rinchiuso a Regina Coeli.

Riesce ad evadere insieme con sei compagni pochi giorni prima dell'eccidio delle Fosse Ardeatine e trova rifugio nel palazzo extra territoriale dove sono già ospitati De Gasperi, Nenni, Meuccio Ruini e molti altri. E' un'ospitalità che Saragat non dimenticherà e, molti anni dopo, non esiterà ad assumere apertamente le difese dell'opera del papato durante la guerra contro le critiche dell'estrema sinistra.

Ambasciatore a Parigi

4 giugno 1944. Roma viene liberata. Il governo Badoglio lascia il passo al governo Bonomi. Saragat vi rappresenta, come ministro senza portafoglio, il partito socialista. Sono suoi colleghi, con le stesse funzioni, Benedetto Croce, Alcide De Gasperi, Palmiro Togliatti, Carlo Sforza. Il 20 aprile del '45 Saragat viene nominato ambasciatore a Parigi. E' un incarico delicato. Si tratta, tra l'altro, di avviare i primi contatti per il trattato di pace e di gettare le basi per quella politica di amicizia con le grandi democrazie occidentali che consentirà di sanare rapidamente le ferite della guerra.

Giuseppe Saragat: una vita dedicata agli ideali di

L'esterno della casa in cui nacque il 19 settembre 1898 il Presidente Saragat. L'appartamento è situato in via Quattro Marzo, nel vecchio centro di Torino.

L'ambasciata parigina rimarrà memorabile anche per molti incontri con il Nunzio che, nello stesso periodo, rappresenta la Santa Sede a Parigi, Angelo Roncalli, il futuro Giovanni XXIII con il quale Saragat stabilisce subito un'affettuosa amicizia.

Nel marzo del '46 la polemica in corso nel partito socialista fra la corrente favorevole a una stretta unità d'azione con i comunisti e quella degli autonomisti richiama in patria Saragat che, dimessosi da ambasciatore, svolge un ruolo di primo piano al congresso di Firenze, dove si pongono le premesse di quello che, meno di un anno dopo, sarà il congresso della scissione.

Il 2 giugno del '46 si svolgono le elezioni per l'Assemblea Costituente e il referendum istituzionale. Il partito socialista raccoglie il maggior numero di suffragi dopo la democrazia cristiana. L'assemblea si riunisce per la prima volta il 25 luglio, in una Roma ancora calda dalle ultime drammatiche battute della battaglia costituzionale, ed elegge Saragat come suo presidente.

In questa veste spetta a Saragat di proclamare l'istituzione della Repubblica.

« Dò atto — annuncia dopo aver letto i risultati del referendum alla Corte di Cassazione — di questa comunicazione la quale consacra solennemente la forma di governo repubblicana prescelta dal popolo italiano con libero atto della sua volontà sovrana ».

Ancora come Presidente della Costituente spetta a Saragat il compito di dirigere, insieme con il Presidente del Consiglio, De Gasperi, la delegazione italiana alla conferenza della pace.

Ma i problemi del socialismo italiano lo costringono a dimettersi nuovamente dal suo incarico. Siamo agl'inizi del '47. Il partito socialista è paralizzato da quello che verrà definito il contrasto insanabile tra le sue due « anime »: quella filocomunista e quella democratica. Saragat è con gli autonomisti, ne rappresenta la punta più avanzata, il « leader » più prestigioso. Ha già scritto ripetutamente, negli anni dell'esilio, e lo ha ripetuto nei primi anni della rinnovata democrazia: « La libertà umana è la sostanza vivente della dottrina marxista, il fine supremo della storia: e la lotta delle classi non ha senso se non nella misura in cui l'uomo, distrutta la deformazione classista che lo mutila, acquisterà la pienezza della sua umanità ».

Il nuovo partito

Il congresso che si svolge nell'aula magna della Città universitaria, nel gennaio del '47, è l'occasione decisiva per lo scontro fra i due gruppi. Sarà l'ultimo congresso del vecchio P.S.I.U.P., quello che imprimerà una svolta fondamentale non solo alla vita di Saragat ma a tutti i successivi sviluppi del socialismo italiano e della vita pubblica dell'intero paese.

Viene decisa la scissione e la costituzione di un partito socialista senza legami di alcun genere con i comunisti, nettamente orientato verso le democrazie di tipo occidentale e una politica estera di piena solidarietà con l'occidente.

« Se avessimo una speranza su mille di poter rimanere in seno al vecchio partito per rendere qualche servizio utile alla causa della classe lavoratrice » dice Saragat di fronte a un'assemblea chiusa in un silenzio ostile e quasi minaccioso « non porremmo così i problemi. Ma questa speranza non l'abbiamo più. Noi sappiamo che, in questa nostra azione, incontreremo ostilità, incomprensione, diffidenza. Esistono molte forme di coraggio e una di queste consiste nel saper dire la verità anche quando gli uomini che l'ascoltano l'ascoltano con il volto ostile ».

Nasceva così il nuovo partito socialista dei lavoratori italiani. Il coraggio cui si è richiamato Saragat nel discorso della Città universitaria è messo subito alla prova. Sono anni difficili per il nuovo partito e per il suo « leader ». Anni di polemiche aspre con i vecchi compagni socialisti e con i comunisti. Anni di scelte politiche quasi quotidiane, dove spesso la fedeltà al grande disegno del socialismo democratico e il dovere di collaborare alla ricostruzione del paese dovevano essere pagati con l'incomprensione e l'impopolarità.

L'opera di Saragat in questi anni si svolge costantemente su due piani. Da una parte, la collaborazione coi democristiani e gli altri partiti democratici nell'azione di governo. Dall'altra, l'attività di uomo di partito il cui obiettivo di fondo rimane pur sempre quello di riportare nell'area democratica tutte le forze del socialismo e di sbloccare così alle stesse forze la strada della partecipazione al governo.

Come uomo di governo, Saragat è presente come vice presidente del Consiglio e ministro della Marina Mercantile nel quarto e quinto gabinetto De Gasperi e, febbraio 1954, nel ministero Scelba.

Nell'agosto del '56, Saragat è in vacanza con la famiglia in montagna. Si incontrerà con Pietro Nenni a Pralognan, una località delle Alpi. L'incontro è nato da una iniziativa di Nenni che scrive a Saragat: « Caro Saragat, sento che andrai in vacanza in Savoia. Dal 6 agosto io sarò a Pralognan. Se sei da quelle parti, mi farebbe

Il significato del messaggio del Presidente Saragat

Il messaggio che il Presidente ha rivolto al Parlamento iniziando il suo settennato non è un programma di governo.

La nostra Costituzione assegna all'Esecutivo — ossia appunto al Governo che è l'espressione della maggioranza parlamentare — il compito di elaborare e attuare i programmi in conformità dell'indirizzo politico scelto. Ma se non è un programma, è ben più: un richiamo ai valori supremi su cui si fonda la democrazia, richiamo circostanziato in relazione alle contingenze che danno maggiore o minore risalto a taluno di questi valori.

Se si esamina sotto questo profilo l'indirizzo che il nuovo Presidente della Repubblica on. Saragat ha rivolto al Parlamento — e ribadito poi al Paese nel suo discorso alla TV di fine d'anno — sarà facile individuare su quali supremi valori della democrazia il Presidente ha posto l'accento.

Innanzi tutto egli ha ricordato che il Capo dello Stato è l'arbitro e il supremo moderatore dei partiti, senza i quali, peraltro, la democrazia, egli ha detto, non avrebbe possibilità di vita. Ma nel momento stesso in cui sottolineava la necessità dei partiti, come organi insostituibili di confronto di dottrine e di idee che formano la sostanza stessa della democrazia, il Presidente della Repubblica ha rivendicato per sé la funzione che meglio riflette l'unità sostanziale del Paese, al di là degli interessi di parte.

Il Capo dello Stato impersona la Nazione tutta intera ed è il simbolo vivente dell'unità della Patria.

Era necessario, all'indomani di una elezione presidenziale che aveva visto accesi contrasti, riaffermare questo concetto unitario che sta a presidio delle sorti del Paese. L'avvenire, non dimentichiamolo, dipende sovrattutto dal consolidamento delle libere istituzioni, di cui il Capo dello Stato ha voluto proclamarsi e riaffermarsi garante.

E però, abbiamo detto, sono le circostanze che impongono certe preferenze, o come si dice con termine moderno, certe priorità nell'azione concreta in cui si estrinseca lo spirito democratico della Costituzione. Quindi l'on. Saragat ha indicato in grandi direttive quali dovranno essere, per i prossimi anni, le preoccupazioni più urgenti degli uomini di governo, preoccupazioni universalmente avvertite, al di là di ogni polemica di partito: scuola, ospedali, casa, le tre grandi parole che sono in cima al pensiero di tutti gli italiani e che condizionano ogni possibilità di sviluppo economico e civile del nostro popolo.

Ecco dunque che il Presidente della Repubblica ha tradotto in termini concreti e quasi riassunto in queste tre parole lo spirito della democrazia, come viene interpretato al giorno d'oggi dall'umile gente che vuole assicurare a sè e ai propri figli un più alto livello di vita, premessa essenziale di ogni progresso.

In questo contesto prende anche rilievo l'accento che il Presidente della Repubblica ha voluto porre sulla necessaria collaborazione fra politica, scienza, arte e cultura.

Egli ha detto: « Vita e cultura non possono considerarsi contrapposte, e se ogni sforzo deve essere fatto per avvicinare tutti i cittadini alle creazioni dello spirito artistico e scientifico, non meno necessario è far sentire agli artisti, agli scrittori, agli scienziati, ai pensatori, che essi non debbono isolarsi in una torre d'avorio, ma partecipare alla vita attiva della Nazione in cammino, sotto il segno della democrazia ».

Nobili e alte parole a cui la Radiotelevisione italiana che occupa tanto spazio nel settore della cultura non può restare indifferente e che si appresta a raccogliere e far fruttificare nello spirito in cui furono dettate: come incitamento a recare il suo miglior contributo ad un'opera che, favorendo la cultura, favorisce la democrazia. Perché la democrazia, come disse altre volte il Presidente, non è altro che l'intelligenza applicata alla politica.

libertà

molto piacere discutere con te dei nostri problemi. Cordiali saluti. Tuo Nenni ».

L'incontro di Pralognan

L'incontro di Pralognan accende grandi speranze nel socialismo italiano. Sono i mesi del ventesimo congresso del partito comunista sovietico che abbatte il mito di Stalin. Larghi settori del proletariato italiano, scossi dagli avvenimenti dell'Europa orientale, guardano con fiducia alla ripresa di un forte e unito movimento socialista democratico.

Saragat e Nenni annunciano, in effetti, che i tempi sono maturi per superare i vecchi dissensi ed avviare il processo di unificazione. Sono i mesi dei fatti d'Ungheria: i socialisti di entrambi i partiti giudicano con eguale severità la dura repressione dell'armata rossa e si convincono sempre più della necessità dell'unificazione socialista. In realtà, il dialogo è appena avviato e gli avvenimenti dimostrano ben presto che le speranze accese dall'incontro di Pralognan sono premature. Bisognerà attendere ancora quattro anni per avviare la politica di centro-sinistra che ha nel processo autonomistico del P.S.I. la sua premessa essenziale. Ma ormai la svolta è avviata e la storia di questi quattro anni, nonostante le frequenti battute di arresto, è la storia di un dialogo che si fa sempre più intenso: attraverso i congressi, nelle aule del Parlamento, sui giornali di partito.

Il centro-sinistra

Dopo le dimissioni del governo Segni, nel luglio del '57, Saragat non assume per alcuni anni altri incarichi di governo. I problemi del partito e la preparazione della complessa operazione politica che sfocerà, agli inizi del '62, nel primo governo di centro-sinistra, occupano ogni sua cura.

I socialisti appoggiano dall'esterno il governo delle cosidette « convergenze » che Fanfani costituisce nell'estate del '60. Diventano parte integrante della maggioranza nel governo che lo stesso Fanfani costituisce nel febbraio del '62.

Nel maggio dello stesso anno, Saragat è il candidato della sinistra nelle elezioni per la presidenza della Repubblica. Prevale al nono scrutinio, dopo un confronto serrato, Antonio Segni.

Saragat torna al governo, come ministro degli Esteri, solo quando vi potranno partecipare anche i socialisti. E' il primo governo presieduto dall'on. Moro, con Pietro Nenni vice presidente del Consiglio.

Dopo anni di polemiche e di incomprensioni i due « leaders » del socialismo italiano sono nuovamente schierati sulla stessa linea politica. Uno degli obiettivi fondamentali per i quali Giuseppe Saragat si è tenacemente battuto, può considerarsi raggiunto. E' una meta che ha richiesto una lotta lenta, faticosa, e una infinita pazienza. Per circa dieci anni, il decennio del centrismo degasperiano, i due partiti socialisti sono rimasti divisi da un solco profondo: uno al governo, l'altro all'opposizione, uno favorevole alla politica di stretta solidarietà con le democrazie occidentali, l'altro su posizioni neutraliste. Eppure, da una parte e dall'altra, si può dire che non si è mai cessato di considerare la divisione provvisoria, la polemica come un prezzo penoso da pagare a una differente valutazione politica che col tempo si sarebbe appianata.

Nella sua casa sul Lungotevere Flaminio, Saragat trascorre le sue ore libere dagl'impegni di governo e di partito. Due anni fa la donna che per oltre trent'anni è stata sua fedele e intelligente compagna è morta. Non vi sarà una « prima signora » al Quirinale. Nella sua casa romana, Saragat vive con la figlia, il genero e il nipotino. L'avvento di un socialista al Quirinale rappresenta il simbolo del completo inserimento dei lavoratori nello Stato.

« Dobbiamo chiamare a raccolta tutti i lavoratori — aveva detto nel gennaio del '47 in una stanza di Palazzo Barberini — affinché intervenendo direttamente e con energica volontà nel gioco delle forze contrastanti, e ponendosi sul terreno di una politica decisamente socialista e democratica, impediscano il collasso spirituale e materiale del paese e il suo fatale declinare verso interessi estranei alla sua storia ».

Roma - 24 maggio 1948. Il nuovo Governo giura nelle mani del Presidente Einaudi. Sono in prima fila, da sinistra: i ministri Attilio Piccioni, Giovanni Porzio, Alcide De Gasperi, Giuseppe Saragat e, dietro, riconoscibili da sinistra, gli onorevoli Vanoni, Pella, Tremelloni, Pacciardi e Andreotti

Giuseppe Saragat in Vaticano, durante l'udienza concessagli da Paolo VI il 21 gennaio 1964. Il Papa tiene per mano il nipotino del Capo dello Stato, il piccolo Augusto

«Almanacco» torna per la terza

La popolare rubrica settimanale, ancora presentata da Giancarlo Sbragia, sarà curata da Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli - Fra i servizi in programma, un ciclo dedicato alla storia della Terra, un altro alle civiltà, da quella etrusca a quella romana, e una serie sulla evangelizzazione nel mondo

Giancarlo Sbragia, dopo la recente esperienza dei « Grandi camaleonti » in cui ha dato vita al personaggio di Napoleone, torna a presentare, per il terzo anno, « Almanacco »

Ritorna *Almanacco*. Anche quest'anno, alla fine del grande spettacolo canoro legato alla Lotteria di Capodanno, prende il via la rubrica di divulgazione culturale che occuperà la prima serata del mercoledì fino ad estate inoltrata.

La sua formula è molto semplice: affrontare argomenti interessanti ed importanti, il più possibile agganciati all'esperienza quotidiana di ognuno, e presentarli con un linguaggio chiaro, accessibile a tutti e con una veste gradevole e vivace.

Quando due anni fa *Almanacco, di scienza, storia e varia umanità* doveva nascere, si discusse a lungo per scegliere il « pezzo di apertura ». Era importante perché il primo servizio deve dare il « tono » di tutto il programma, ne è in qualche modo il biglietto da visita. E si diceva: partiamo con un servizio sulla Luna. Perché? Perché ci sono tante cose da dire, e nuove per molti, sulla Luna. E soprattutto perché, uscendo dal bar nel piccolo paese di montagna, chi ha seguito il programma può vederla, la Luna, e guardarla con un occhio diverso, più familiare.

Era questo soprattutto che si voleva: incoraggiare rapporti nuovi e più consapevoli di ogni uomo con gli altri uomini e con il mondo che ci circonda.

Si rinunciò alla Luna, non alle intenzioni. E la trasmissione esordì nel gennaio del 1963 con un servizio su Fiorello La Guardia, una figura esemplare di uomo onesto, coraggioso, ottimista e di chiare convinzioni democratiche. Era, in fondo, l'altro polo di attrazione della rubrica: un'aperta fiducia nella democrazia, nella capacità di dialogo tra gli uomini, nei valori di libertà e di onestà.

Il servizio su La Guardia portava la firma di un noto ed apprezzato giornalista, Nicola Adelfi. Questa firma è tornata più volte in testa a servizi importanti e significativi della rubrica. Quest'anno *Almanacco*, che fu curato nel 1963 da Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi, e nel 1964 dal solo Lisi, avrà tra i responsabili anche Nicola Adelfi. Saranno infatti Adelfi e Paolo Gonnelli i nocchieri del nuovo viaggio che *Almanacco* proporrà agli spettatori a partire dal 13 gennaio per venticinque settimane.

Di che cosa si occuperà la rubrica? Chi l'ha già segui-

Il coperchio, in terracotta, di un sarcofago etrusco, che raffigura una coppia di sposi. E' conservato nel Museo di Volterra. Alla civiltà etrusca, per molti versi ancora misteriosa, « Almanacco » dedicherà alcuni dei suoi « pezzi »

volta sui nostri teleschermi

ta nelle precedenti edizioni sa già cosa *Almanacco* promette e cerca di offrire puntualmente ogni settimana. Quattro racconti, quattro storie alla volta. Che si parli di biologia o storia patria, di arte o astronomia, saranno sempre « racconti », perché tutte le vicende, una grande invenzione o il resoconto di una battaglia, seguite passo per passo, nelle incertezze degli sviluppi, nel calore umano dei protagonisti, possono avere il sapore dell'avventura.

Non importa se questi episodi sono di ieri o di mille anni fa; c'è sempre in essi un momento della storia di tutti noi, quando inventavamo la scrittura o scoprivamo l'America o tentavamo il volo nello spazio. Non è data organicamente questa storia. Una rubrica televisiva, che vuole essere piacevole, offrire uno spettacolo a milioni di telespettatori non può svolgere corsi organici e completi. E' una raccolta di spunti che stimolano alla riflessione. Senza pretendere di spiegare cos'è successo lungo il cammino che stiamo percorrendo, ricorda che un milione di anni fa era già cominciato; che l'universo nel quale viviamo ospita soli mille volte più grandi del nostro Sole; che l'avventura umana sulla Terra continuerà probabilmente ancora per migliaia di anni e saranno perciò miliardi e miliardi gli uomini che, alla fine dei tempi, saranno passati tra queste stelle.

E che, pure, nonostante questo, una figura di uomo, un Fiorello La Guardia, appunto, o un Pasteur, San Francesco o Thomas Mann, o una qualunque persona scelta a caso nel ventaglio dei tempi, costituisce un punto fermo, un fatto unico e irripetibile.

Perciò la rubrica alterna al racconto delle conquiste, delle imprese, delle ricerche, degli avvenimenti, i profili dei personaggi. Quasi a sottolineare che di tutte queste pietre è fatta la strada, anche se chi la guarda in prospettiva, lunga, tra gli alberi, finisce per non vedere più i sassi che la compongono ma guarda solo al cielo che tocca sul fondo.

« Al manach » in arabo significa il tempo, e questo programma vuole darvi una idea del tempo dell'uomo sulla Terra. Molti telespettatori ricorderanno questa frase. Due anni fa e anche l'anno scorso, fu pronunciata all'inizio di *Almanacco* da Giancarlo Sbragia, l'attore che tutti conoscono come interprete di commedie o di romanzi sceneggiati, ma che molti ricorderanno simpaticamente anche come presentatore di questa rubrica.

Nel suo terzo anno di vita, *Almanacco* sarà ancora presentato da Giancarlo Sbragia. Eguale sarà l'ambiente dal quale l'attore-presentatore parlerà per introdurre le varie parti della trasmissione: la solita cabina da comandante di vecchio bastimento, con polverose carte nautiche, bussole e sestanti.

In una rubrica come questa, il presentatore ha una funzione tutta particolare. I servizi filmati potrebbero essere attaccati l'uno all'altro così come vien fatto in molte rubriche televisive. Ma se un settimanale d'attualità può parlare dei più disparati argomenti con la sola e valida giustificazione che trovano spunto nella cronaca recente, diverso è il problema per una rubrica che non trae dall'attualità i suoi motivi.

In questa non si può dire semplicemente « vi parliamo del motore a reazione », ma bisogna spiegare perché se ne parla ed anche perché può essere interessante o piacevole seguire il discorso fino in fondo. Calare l'argomento, anche se apparentemente remoto, nell'interesse vivo ed attuale del pubblico, sottolineando un riferimento, una conseguenza, un significato. E' il compito assegnato a Sbragia anche nel terzo anno di vita della rubrica.

Di che cosa si parlerà nei cento servizi che *Almanacco* presenterà quest'anno?

Una serie importante sarà dedicata al pianeta sul quale viviamo. Negli scorsi anni furono trattati numerosi argomenti di astronomia, quest'anno si parlerà in particolare della nostra Terra. Come è fatta: è una palla? Una pera? Perché ha i deserti, le foreste vergini? E che vita c'è nei deserti, nella giungla o sul fondo del mare? E sarà forse possibile domani per le generazioni degli uomini che si saranno moltiplicate sulla Terra ricavare proprio dai deserti, dalla giungla o dal fondo del mare i mezzi per vivere?

Nascono interrogativi, curiosità, da questo sguardo gettato nel futuro. A qualcuno di essi *Almanacco* cercherà di rispondere anche nella serie di servizi sulla medicina. Si prolungherà la vita dell'uomo e fino a quali limiti? Affronteremo chiusi in una lastra di ghiaccio, come la bella addormentata nel bosco, i grandi viaggi interplanetari?

Altre volte l'occhio sarà invece rivolto al passato. E continueremo a risalire in *Almanacco* la storia della nostra civiltà. L'anno scorso si parlò di egiziani, ittiti, sumeri, babilonesi. Quest'anno saranno di scena ebrei, greci, etruschi e romani, civiltà che hanno avuto una più diretta influenza sulla nostra tradizione culturale e che richiederanno quindi un maggiore impegno di approfondimento.

Vedremo poi nascere e diffondersi il messaggio cristiano, che apostoli, martiri, monaci e missionari porteranno in ogni angolo del mondo. Alla storia dell'evangelizzazione *Almanacco* dedicherà una serie di servizi.

Cinquant'anni fa l'Italia entrava in guerra, il 24 maggio; vent'anni fa si ritrovava distrutta da una seconda guerra mondiale ma con il cuore intatto, il 25 aprile. *Almanacco* non lascerà passare queste date, queste ricorrenze, senza cercare, per quanto è possibile nell'ambito dei suoi servizi, di sottolineare un aspetto, un significato che può essere utile tenere presente, fresco nella memoria, anche per i giudizi e le scelte di oggi.

Questi, alcuni dei cento temi che Adelfi e Gonnelli, con il regista Pier Paolo Ruggerini, impagineranno in *Almanacco*, alternandoli con gli « intermezzi » sulle storie di grandi capolavori dell'arte di ogni tempo o con le letture della Divina Commedia, un omaggio doveroso che la rubrica offrirà a Dante Alighieri nel settimo centenario della sua nascita.

Emanuele Milano

Altro argomento della nuova serie di « Almanacco »: la storia dell'evangelizzazione nel mondo. Nell'illustrazione: la vocazione di San Matteo, dipinta dal Carpaccio e conservata nella Scuola di San Giorgio degli Schiavoni a Venezia

La prima puntata di « Almanacco » sarà trasmessa mercoledì 13 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale Televisivo

«L'affare Picpus»: una tenebrosa vicenda inventata da

Il commissario Maigret alle

Il nuovo caso ha inizio quando Lucas (Mario Maranzana, a sinistra) porta da Maigret (Gino Cervi, a destra) un ometto, un certo Mascouvin (Giuseppe Pertile) il quale racconta di aver appreso in modo incredibile che una chiromante sarà uccisa da un certo Picpus. Nonostante la sorveglianza della polizia, il delitto è commesso. Maigret (foto in basso) segue una pista fornita da un vecchietto, Le Cloaguen (Sergio Tofano, a destra), trovato chiuso nella cucina dell'uccisa

Parigi, agosto. Nella sua stanza il commissario Maigret è in lotta con il caldo. E davvero vorrebbe che quel caldo si potesse combattere con la tranquillità, lontano dalle preoccupazioni, standosene tranquillo in poltrona, in quella di casa o in quella d'ufficio, e chiedendo soccorso e conforto a gran bicchieroni di birra gelata.

Così, quando il fido Lucas gli annuncia che c'è un uomo che vuole essere assolutamente ricevuto (« questione di vita o di morte ») il nostro Maigret, che già si accingeva ad andarsene a colazione, sbuffa anche più del solito.

Racconto misterioso

Il visitatore, come al solito, ha l'aria emozionata e sconvolta: è un'ometto di una quarantina d'anni, vestito modestamente e mezzo tremante non si sa se per timidezza, paura, o per tutte e due.

Il suo racconto è bizzarro e misterioso (e poiché costituisce il punto di partenza per una delle famose inchieste del famosissimo commissario Maigret non potrebbe, onestamente, non essere tale).

L'ometto, che si chiama Mascouvin, riferisce infatti di avere abbandonato, per debiti di gioco, contratti con una certa «contessa», la strada dell'onestà e di aver sottratto un biglietto da mille franchi dalla cassa del suo ufficio, un'agenzia immobiliare. Ma quell'indebita appropriazione non dava requie al povero Mascouvin e allora egli era entrato in un caffè, deciso a scrivere una lettera al suo principale per spiegare l'accaduto. Aveva chiesto l'occorrente per scrivere, ma dinanzi al foglio di carta bianca, il coraggio gli era venuto meno.

Smarrito, alzando gli occhi da quel foglio di carta bianca e girandoli per il locale, si era accorto, racconta Mascouvin, che lo specchio alle sue spalle rifletteva, in modo non chiarissimo ma comunque leggibile, una scritta che era rimasta impressa, rovesciata, sulla carta assorbente. E il testo di questa scritta, lo stesso Maigret lo riconosce, è francamente sconvolgente. La frase riflessa dallo schermo è la seguente: « Giovedì alle ore 17 ucciderò la chiromante. Firmato Picpus ».

La storia è francamente incredibile, ma il nostro Maigret, con quel sesto senso che gli ha consentito di risolvere tanti apparentemente inesplicabili casi, coglie una certa sincerità in quel racconto. Forse non tutta la storia è vera, ma sicuramente c'è sotto qualcosa di grave. E vale la pena di vedere che cosa.

Chi è Picpus?

In qual modo? Per ora è possibile solo cercar di prevenire il minacciato assassinio, predisponendo un'attenta sorveglianza nelle case di tutte le chiromanti di Parigi. E queste, pare siano più di quattrocento. La fiducia incrollabile che tutta la polizia parigina nutre in Maigret è esposta a una dura prova. Quell'iniziativa, presa sulla scorta di un racconto abbastanza incredibile, sembra assurda, ma Maigret insiste, e ha tutta l'aria di essere sicuro del fatto suo, anche se Lucas borbotta che « il caldo ha dato alla testa del commissario ».

A casa, durante la colazione, la signora Maigret posa gli occhi su un foglietto dove Maigret distrattamente ha tracciato quel nome minaccioso, Picpus. E dice al marito che quel nome le ricorda qualcosa. Il commissario è interessatissimo e tempesta la moglie di domande; ma quella, nonostante tutta la buona volontà, non è in grado di dirgli altro: quel nome non le è nuovo, ma dove e come lo abbia sentito, lei proprio non riesce a ricordare in alcun modo.

Gli avvenimenti precipitano: il bizzarro racconto di Mascouvin si rivela purtroppo veritiero. Nonostante tutte le precauzioni prese dal commissario, una chiromante viene effettivamente uccisa.

Due piste

Il suo nome, Jeanne, non figura negli elenchi, quindi Maigret non aveva potuto farla sorvegliare. Così il commissario si trova con il solito delitto da risolvere, senza un'ombra di luce che gli suggerisca una strada da seguire e con l'amarezza che di quel delitto, lui era stato

Georges Simenon che ci intratterrà per tre sere alla TV

prese con un nuovo rebus

informato in precedenza, ma senza esser riuscito ad impedirlo. Parigi è sempre soffocata dal caldo, e se Maigret si rimbocca le maniche, questa volta non lo fa solo in senso figurato.

Due piste, per la verità, ci sarebbero: l'una è offerta da Mascouvin, ma per il momento è impossibile seguirla, perché il disgraziato ha tentato di uccidersi e giace senza conoscenza in un letto d'ospedale. L'altra pista è offerta da uno svagato vecchietto che Maigret ha trovato chiuso nella cucina della chiromante, uccisa proprio nella stanza accanto.

Ma quel vecchietto, che si chiama Le Cloaguen è suonato, o almeno finge in modo così perfetto di essere suonato, che Maigret non riesce a tirargli fuori una sola parola di bocca. La famiglia del vecchietto in questione offre altri interrogativi; c'è qualcosa che non quadra in quei rapporti familiari: delle reticenze, delle zone d'ombra, ma moglie e figlia non dicono nulla, raccontando una storia che potrebbe anche esser vera (una malattia che ha ridotto Le Cloaguen in quello stato) e che però non illumina nulla.

Maigret ha svolto un attento sopralluogo anche nel caffè della « carta assorbente » e qui ha avuto la spiegazione di quel nome Picpus che non riusciva nuovo alla signora Maigret, e da quella spiegazione ha avuta anche la conferma di quanto già sospettava: che il racconto di Mascouvin non era tutto oro colato. Altre informazioni su Mascouvin, raccolte nell'ufficio dove lavorava, non aggiungono molto. Mascouvin, era ritenuto un dipendente esemplare. « Poteva aver sottratto mille franchi? ». « Impossibile » è la risposta, e anche questa, ovviamente, non aiuta.

La situazione dunque è la seguente. Il racconto di Mascouvin fa acqua da tutte le parti. Ma una chiromante, come il poverino sosteneva, è stata davvero uccisa. E il perché, come al solito, non si sa. Si scopre, intanto, che Mascouvin ha una sorella, Emma: è venuta a trovare Maigret e a dirgli che suo fratello è un santo, che si è sacrificato tutta la vita per poterle assicurare una vita dignitosa e confortevole.

Uno strano pescatore

E' impossibile che abbia fatto qualcosa di men che onesto, lei lo garantisce. Altra visita, e di un'altra ragazza; scherzosamente tutti i collaboratori strizzano l'occhio a Maigret, fingendo di considerarlo un rubacuori. Lui, il commissario, di scherzare ne ha poca voglia, anche se questa seconda visita offre, finalmente, una traccia nuova. Emma, che sta al banco di una latteria proprio di fronte all'abitazione della chiromante uccisa, ha visto un uomo dall'aria elegante e sicura infilarsi nel portone proprio il giorno del delitto.

Una pista conduce Maigret in un alberghetto lungo la riva della Senna a pochi chilometri da Parigi. Qui il commissario scopre, fra l'altro, che c'è un pescatore che non pesca ma che finge di pescare: la conversazione del poliziotto con la signora Roy, proprietaria dell'alberghetto (Gabriella Giacobbe) sarà di grande interesse per gli sviluppi della vicenda

Questa, finalmente, è una pista concreta, e Maigret vi si getta a capofitto. Intanto, seguendo un altro filo logico, il commissario offre alla signora Maigret una breve vacanza in un alberghetto sulla Senna a un centinaio di chilometri da Parigi. La signora Maigret conosce troppo bene il marito per pensare che quella proposta nasconda una vera e propria vacanza, ma è comunque lieta di trascorrere un po' di tempo con quel marito sempre fuori di casa: e accetta di buon grado.

Nell'alberghetto Maigret apprende varie cose, che apparentemente sembrano senza significato ma che prima o poi, il nostro investigatore ne è sicuro, finiranno con l'inserirsi nel mosaico da cui scaturirà la soluzione del delitto della chiromante. C'è un pescatore che non pesca, ma che finge di pescare. Possibile che lo faccia solo per difendere il suo amor proprio? Maigret pensa di no e anche questa volta il tempo gli darà ragione, ma la strada da percorrere è ancor lunga. Il nostro commissario, comunque, forse riconfortato da quell'aria di campagna che gli ricorda la sua infanzia, ma più probabilmente perché ha smesso di annaspare nel vuoto, ha ritrovato la sua aria sorniona e soddisfatta e trae con energia gran sbuffi di fumo dalla sua pipa.

Paolo Valmarana

« L'affare Picpus » va in onda in tre puntate. Le prime due, questa settimana, domenica e venerdì sera, alle 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Folklore e canti popolari in una nuova serie di trasmissioni alla radio

Profazio, il moderno cantastorie

Il cantante raccoglie antiche leggende siciliane, calabresi, lucane e ne dà altrettante versioni moderne - Il suo è un vero lavoro di ricercatore e di appassionato cultore di tradizioni popolari

Otello Ermanno Profazio è già da tempo conosciuto dal pubblico della televisione: ha partecipato a « Canzonissima » e, recentemente, al « Canzoniere minimo » di Gaber e ad « Auditorio C ». Ha al suo attivo inoltre numerose incisioni discografiche, alcune delle quali sono diventate dei « best seller » nonostante il tema insolito delle sue canzoni

Sul Secondo Programma radiofonico, per tre mesi, a partire dal 4 gennaio scorso, andrà in onda ogni lunedì, una vasta rassegna di canzoni popolari del sud presentate da un cantante originale e personalissimo, Otello Ermanno Profazio.

Nato ventisette anni fa a Cosenza, ma vissuto sempre a Pellaro, sullo Stretto di Messina, fra Scilla e Cariddi, Profazio può essere definito l'archeologo della canzone popolare. Le sue canzoni, pur rifacendosi fedelmente all'ispirazione popolare e tradizionale, sono modernissime, si inquadrano perfettamente nel mondo di oggi, con i suoi problemi sociali e umani, si adeguano al gusto e alla realtà storica del pubblico contemporaneo.

Il «Treno del Sole»

Da vero studioso della canzone popolare, Profazio è andato raccogliendo qua e là le antiche leggende siciliane, calabresi, lucane, e ne ha dato altrettante versioni moderne, che nel dialetto hanno trovato la loro perfetta misura artistica, la loro insostituibile affinità di ambiente e di costume: dalla canzone epico-lirica alla ballata popolare, dalla serenata alla leggenda, dalla « Baronessa di Carini » alla storia di Cola-Pesce, da Donna Candia rapita dai « turchi cani » alla celebre canzone popolare « All'armi all'armi, la campana sona », che rievoca la battaglia di Stromboli del 1561 contro i Saraceni e non, come si credeva comunemente, un episodio di vita romana.

Le pezze d'appoggio per la documentazione diciamo così scientifica delle sue canzoni, Profazio le va pazientemente ricercando nei testi specializzati dei nostri più noti studiosi di folklore: quindi, il suo, più che una semplice attività di cantante, è un vero lavoro di ricercatore e di appassionato cultore di tradizioni popolari.

Le canzoni popolari del sud Profazio le ha diffuse non solo in Italia, con le sue numerose partecipazioni a *Canzonissima*, a *Canzoniere minimo* di Giorgio Gaber, ad *Auditorio C* e sulla colonna sonora di film come il *Cammino della speranza*, *La comare secca*, *A cavallo della tigre*, ma anche all'estero, con le sue « tournée » in Australia, in India, in Giappone e recentemente in Canadà.

L'ultimo suo disco è il *Treno del Sole*, in cui ha musicato le poesie di Ignazio Buttitta, il primo poeta dialettale insignito di un Premio letterario, il *Carducci* del 1964.

La musica popolare è realistica, funzionale, non affidata ai « numeretti » dei moderni « parolieri », ma ad una ispirazione viva; ha bisogno, per esprimersi, di una situazione « vera », di un aggancio con la vita di ogni giorno: il lavoro, i vari mestieri, l'amore, la vendetta, il carcere, la morte.

« Cù voli 'i me' canzuni éu [cci li dugnu,
d'amuri, gelusia, spartenza [e sdegnu... »

Parole che sono squisita poesia, legata alla vita umile del bracciante, del contadino, del pastore, dell'emigrante; musica degna di trovare un Béla Bartók italiano, che si ispiri ai suoi incantevoli motivi melodici. Così lo zappatore, che non ha potuto studiare, si lamenta della sua dura fatica:

« Mé patri mi 'mparau [zappaturi,
mi zappu notti e jornu 'nta [sti chiani,
a scôla non mi mandau, lu [tradituri:
restai comu a 'nu ciucciu 'nta [sti chiani... »

Dal pecoraio alla sartina

Così il pecoraio, il più umile dei lavoratori meridionali, è il protagonista di molte canzoni popolari, che ne mettono in risalto la fatica e la vita dura, troppo spesso lontana dalle gioie del focolare e della sposa. Sui pecorai ci sono nel meridione canzoni satiriche, a volte crudeli, che mettono in evidenza una secolare rivalità di mestiere, addirittura di classe, con il contadino, con il bracciante, con il carrettiere.

Perfino l'umile contadino meridionale si scaglia contro il povero pecoraio, denigrandolo e disprezzandolo, come se non condividesse con lui la triste sorte di una esistenza difficile e travagliata. Sono proprio queste canzoni satiriche popolari a spingere spesso i figli dei pecorai calabresi ad abbandonare il mestiere dei padri.

« C'era 'na vota 'nu pecuraru,
chi si stava 'nta lu pagghiaru,
ch'era cafuni, ch'era cafuni,
ch'era cafuni lu pecuraru... »

Anche la sartina, una figura apparentemente così lontana, nel suo « cliché » parigino, dal folklore meridionale, fa la sua apparizione fra i mestieri che hanno l'onore di una dedica musicale:

« Sarta sarta sartineddha,
sarta e veni 'nta 'sti brazza,
'i tia sarta povareddha
vogghiu fari bona razza... »

Non può mancare, in regioni dove l'acqua scarseggia o manca del tutto, la bella acquaiola con la sua anforetta, la « lancella ».

Lo zappatore, il pecoraio, la sartina, l'acquaiola, il molinaro... tutti i mestieri sono rappresentati in queste canzoni popolari. C'è persino lo scarparo, il falegname, il « forgiaro », cioè il fabbro. L'ispirazione poetica del cantore non concepisce astrazioni, ma deve legarsi storicamente a un ambiente preciso, a una ben definita realtà umana. Una realtà umana dura, un'esistenza primordiale, in una terra a volte crudele, brulla, calcinata dal sole d'estate, travolta dalle piene dei fiumi in inverno. Una realtà umana in cui spesso il lavoro, ci sia o no, è sempre una condanna, una maledizione.

Canti dei mestieri, canti di lavoro, canti associativi, ma, naturalmente, il tema che più ispira il cantore popolare è l'amore, l'amore in tutte le sue gradazioni: passione, gelosia, delusione, sdegno, dispetto. E come situazione reale la serenata, con il suo cerimoniale cortese, come un rito.

Bartolomeo Rossetti

La seconda puntata di « Otello Profazio canta il Sud » va in onda lunedì 11 gennaio, alle ore 16,38 sul Secondo Programma radiofonico.

Anche la televisione ha il suo «tabloid»

Le nuove «Cronache italiane»

Dalla scorsa settimana, ogni sera - ad eccezione di quelle del sabato e della domenica - sul Programma Nazionale televisivo viene dato spazio alle notizie di cronaca — La presentazione è affidata a giornalisti, anzichè ad annunciatori. Si tenterà di trasmettere quanto è possibile in ripresa diretta

Da lunedì 4 gennaio i telespettatori hanno avuto la sorpresa di trovare sul Programma Nazionale della TV una nuova trasmissione che si chiama *Cronache italiane* ed i cui intenti sono chiaramente indicati dal titolo.

Un'inchiesta fra i redattori di tutti i quotidiani del mondo rivelerebbe certamente che, secondo il giudizio dei giornalisti, la pagina che il lettore guarda per prima, con attenzione, nel giornale che ha appena acquistato, è quella della cronaca, ossia la pagina dove di solito vengono raccolte le notizie che interessano i lettori più da vicino, sia che si tratti dell'orario dei negozi oppure delle ultime disposizioni del comune in materia di tasse; la pagina nella quale si riportano gli incidenti stradali fra i quali può esserci quello che si è visto tornando a casa e la notizia della morte di un conoscente alla cui famiglia ci si dovrà affrettare a spedire un biglietto di condoglianze o al cui funerale sarà opportuno essere presenti.

I fatti di cronaca

C'è da scommettere che se un'inchiesta del genere venisse condotta anche fra i lettori, il risultato non cambierebbe. Si sa per certo che la gente si interessa in primo luogo dei fatti che possono avere attinenza con la sua vita privata o che possono interessarla direttamente e che, solo in un secondo tempo, affronta la lettura delle altre pagine.

Fra le quali c'è naturalmente la prima, dove sono ospitati tradizionalmente i fatti più importanti che sono avvenuti in tutto il mondo. Soltanto in questi ultimi anni i quotidiani italiani hanno cominciato ad ospitare (in genere nella « spalla », ossia nell'angolo destro in alto) i più clamorosi fatti di cronaca in prima pagina: e questa non è che la conferma di ciò che si è detto, non è che il frutto di una riflessione sulle conclusioni alle quali si è accennato.

Più probante è l'esempio offerto dal giornalismo inglese, quello che registra le tirature più alte di tutto il mondo occidentale. Il giornale più tradizionalista dell'Inghilterra, il cosiddetto « autorevole Times », dedica da più di cento anni la prima pagina agli annunci economici e la sua prima colonna agli annunci a pagamento sulle nascite e sulle morti.

Soltanto il giorno in cui finì la seconda guerra mondiale, il « Times » trovò opportuno derogare da questa rigida regola e se la cavò annunciando che in una pagina interna sarebbe stato possibile trovare una grossa notizia, la più attesa da tutto il mondo, quella della pace.

Il quotidiano inglese meno tradizionale — e dalla tiratura più alta — è il « Daily Mirror », un giornale del pomeriggio. Il suo formato è desueto ed anche il suo modo di presentare i fatti (poco scritto, prosa facile, grandi titoli, fotografie giganti) è il meno tradizionale. Non ci vuol molto a comprendere il motivo per cui ogni giorno alcuni milioni di inglesi lo acquistano: il « Mirror » tratta esclusivamente fatti di cronaca nera e di cronaca bianca, ossia avvenimenti che interessano il gran pubblico perché, tutto sommato, potrebbero accadere ad ognuno di noi. Il « Mirror » è riconoscibile a prima vista fra tutti i quotidiani del mondo anche per una particolarità: il suo formato, che è sensibilmente più piccolo di quello degli altri quotidiani e che è detto « tabloid ». Con questo termine, ormai, si designa un tipo particolare di giornalismo, il giornalismo più popolare, quello che tratta della cronaca.

Formato ridotto

Il lungo discorso che si è fatto, tende a spiegare il motivo per il quale la TV si è decisa a varare *Cronache italiane*, che vuol essere una sorta di supplemento al *Telegiornale* (che continua ad andare in onda alle 20,30 sul Programma Nazionale ed alle 21 sul Secondo Programma). Il *Telegiornale*, infatti, è costretto a tralasciare, per motivi di spazio, gran parte di quelle notizie delle quali invece i quotidiani continuano ad occuparsi, fatti il cui peso nella vita è certo inferiore a quello degli avvenimenti più importanti ed ai quali si dedica la maggiore attenzione, ma di cui la gente non può fare a meno.

Cronache italiane, insomma, intende essere qualcosa di simile ad un giornale del pomeriggio. La redazione del *Telegiornale*, così, dopo aver creato il quotidiano televisivo ed il fortunatissimo « rotocalco » della televisione (*TV-7*), si è cimentata nell'esperimento del « tabloid ».

Sarà un quotidiano dal formato ridotto: infatti non potrà avere molte pagine, dal momento che la sua durata è prevista in dieci minuti che si ridurranno a cinque ogni volta che il Parlamento terrà seduta, in quanto allora dovrà lasciare alcuni minuti alla « Giornata parlamentare », la nuova rubrica di Jader Jacobelli. Ma proprio questa sua brevità dovrà conferire a *Cronache italiane* gran parte delle sue caratteristiche di giornale veloce (con poco scritto), che non indulge in inutili ricercatezze e punta all'essenziale.

Questa, almeno, è l'intenzione di Giorgio Vecchietti il direttore del *Telegiornale*, nonché della ridotta redazione incaricata di prepararlo.

Quanto alla « prosa facile », di comune accessibilità, il nuovo telegiornale conta di riuscire nell'intento con un esperimento che in altri Paesi ha già avuto fortuna e che anche da noi dovrebbe incontrare il favore del pubblico: quello del giornale raccontato. Per motivi prevalentemente tecnici, il *Telegiornale* viene presentato da due « speakers » che leggono le notizie cercando di dare nell'occhio meno possibile e di non distrarre gli ascoltatori con la loro presenza. *Cronache italiane*, invece, sarà presentato da giornalisti che ne saranno i veri e propri interpreti, si insinueranno ogni sera (faranno vacanza il sabato e la domenica) nelle nostre case per raccontare quello che di bello e di brutto è avvenuto nel nostro Paese, spiegheranno di volta in volta il significato delle parole che vengono di moda (un anno fa ci avrebbero spiegato il significato del vocabolo « congiuntura »), le cifre del giorno, ci presenteranno il personaggio di cui tutti parlano, tenteranno di trasmettere il più possibile « in diretta ».

In Via Teulada non ci si nasconde che si dovranno superare ancora enormi difficoltà, benché *Cronache italiane* possa valersi di tutto l'apparato informativo che è costituito dalla rete della RAI sparsa in tutta l'Italia: ogni giornale ha bisogno di un certo rodaggio per trovare una sua precisa fisionomia, gli occorrono alcuni giorni per rendersi conto di quali sono i gusti del suo pubblico. Un giornale si sa, non è mai fatto come i giornalisti lo vorrebbero, ma come i lettori lo esigono.

Paolo Cavallina

Giorgio Vecchietti, direttore del « Telegiornale » guida anche la redazione incaricata di preparare « Cronache italiane ». Caratteristica della nuova trasmissione sarà la ricerca della essenzialità e della rapidità di informazione

Che cos'è un «tabloid»

Daily Mirror

LONDON GUN FURY—YARD CHIEFS MEET

All out! after the Rag Trade Xmas party

THE EXPORT-OOMPH GIRLS

Il « tabloid » è un giornale di piccolo formato che presenta le notizie in modo rapido, con una prosa facile, con grandi titoli e fotografie giganti, dedicando gran parte dello spazio a fatti di cronaca nera o bianca. Il più diffuso « tabloid » in Europa è il « Daily Mirror » che viene letto quotidianamente da alcuni milioni di inglesi. Esce il pomeriggio

« Cronache italiane » va in onda tutti i giorni, eccettuati il sabato e la domenica, sul Programma Nazionale televisivo alle ore 20,15.

Da questa settimana alla TV «I capostipiti», un'antologia

ENZO TORTORA PRESENTA

Chiosso e Rossi, autori della trasmissione, hanno suddiviso in sette «generi» la musica leggera italiana, individuandone i capo-scuola e gli attuali continuatori — Rivedremo così, accanto alle vecchie glorie, le nuove leve; e tutti insieme metteranno d'accordo i giovani di ieri con quelli di oggi

Sette trasmissioni dedicate ad altrettanti « generi » della musica leggera italiana e ai rispettivi fondatori: questo è nelle linee generali, il ruolino di marcia de *I capostipiti*, il nuovo spettacolo di Leo Chiosso e Luigi Rossi realizzato da Raffaele Meloni che verrà presentato da Enzo Tortora e Noris Fiorina.

C'è ancora chi dice, piuttosto frettolosamente, che quella delle canzonette, in Italia, è soltanto questione di urlatori e melodici. Ma questi *Capostipiti* sembrano voler dimostrare che le cose sono molto più complicate. Basti pensare che s'era partiti dall'idea di allestire cinque trasmissioni sull'argomento e che poi, strada facendo, s'è dovuto aumentare il numero delle puntate, per evitare il rischio di creare confusioni. Non è impresa da poco, insomma, quella di trattare con un minimo d'ordine le faccende della musica leggera italiana, specie quando si tratta di raggruppare in « scuole » (o qualcosa di simile) cantanti come Betty Curtis, Jimmy Fontana, Bruno Filippini, Miranda Martino, Wilma De Angelis, ecc.

Ma procediamo con ordine. Vediamo anzitutto che cosa sono questi *Capostipiti*, secondo la classificazione che ne suggeriscono Chiosso e Rossi. Per la canzone-swing, non ci potevano essere dubbi: non fa meraviglia che il popolarissimo « Albertone » (o « Raba » come lo chiamavano i suoi innumerevoli ammiratori degli anni trenta e quaranta) lasciasse perplessi gli esaminatori al suo primo provino di cantante.

Il genere sincopato

Si era nel 1932, e il cosiddetto « genere sincopato » (come si chiamava allora) era considerato poco meno che una diavoleria dai pochi che lo conoscevano. Rabagliati era appena tornato da Hollywood, dove aveva fatto una serie di esperienze sfortunate, pur essendo arrivato nella città del cinema dopo aver vinto un concorso internazionale per il più attendibile sosia di Rodolfo Valentino.

Visto che in Italia non volevano saperne di lui, se ne andò col suo violino in Francia, dove si unì al gruppo dei « Cuban boys » di Ernesto Lecuona. Quando tornò, s'era già fatto un nome come cantante, e poi i tempi erano ormai maturi per il suo stile. Nel giro di pochi mesi, Rabagliati, col suo sorriso straripante, il ditino alzato, gli « za-zu-za » e i « bi-bi-lli-ddi », seppe scatenare tra gli ascoltatori della radio una « follia » paragonabile (fatte le debite proporzioni naturalmente) a quella che s'era creata in America per lo swing dell'orchestra di Benny Goodman.

Vennero poi gli spettacoli teatrali, i film (*Una famiglia impossibile, La scuola dei timidi*, ecc.) e vennero anche gli altri cantanti della sua « scuola » poiché s'era ormai capito che i giovani, in mancanza del jazz autentico, andavano matti per lo « swing all'italiana ». I primi seguaci-rivali di Rabagliati furono seguaci-rivali di lusso: Natalino Otto e Ernesto Bonino.

Ma la canzone del genere cosiddetto ritmico non ha perduto i suoi cultori, e infatti nella prima puntata de *I capostipiti* vedremo accanto a queste tre « vecchie glorie » tre cantanti giovanissimi come Carmen Villani, Vanna Scotti e Lalla Castellano.

Il secondo capitolo della nuova trasmissione sarà dedicato agli urlatori. Anche qui, la scelta del « capostipite » è stata abbastanza facile: Tony Dallara (bastava pensare al singhiozzo di *Co-ome prima* per non avere più dubbi). Vincitore di due edizioni di *Canzonissima* e di un Festival di Sanremo, Dallara (il cui vero nome è Antonio Lardera) è generalmente considerato un milanese puro sangue come Rabagliati, ma in realtà è nato a Campobasso, anche se è cresciuto a Porta Ticinese e non sa una parola di molisano.

Pittore a tempo perso (ma molto apprezzato) e appassionato di base-ball, ha abbracciato la carriera di cantante quasi per caso, raccogliendo la sfida d'un gruppo di amici che conoscendo la sua timidezza, giuravano che non avrebbe mai avuto il coraggio di eseguire una canzone in pubblico.

Romantici e cantautori

Eppure, cantando *Come prima, Ti dirò, Non partir*, in quel suo modo gridato e sconsolato, ha saputo creare uno stile nuovo nella canzone moderna italiana e non s'è trovato mai solo: accanto a lui troviamo infatti altri urlatori di tutto rispetto, come Joe Sentieri, Iva Zanicchi, Betty Curtis, Lilly Bonato, Jimmy Fontana e la stessa Rita Pavone (che forse parteciperà anche lei alla trasmissione).

Ed eccoci al terzo « genere » della canzone italiana, quello romantico-sentimentale, che ha la sua « capostipite » indiscussa addirittura nella « regina della canzone », Nilla Pizzi. E' difficile trovare, nelle cronache della musica leggera italiana, un personaggio che abbia ottenuto così larghe simpatie, tanto fra gli ascoltatori più giovani, quanto fra quelli di mezza età (per dirla con Marchesi).

Con la Pizzi, il divismo canzonettistico, che già aveva assunto forme vistose all'epoca d'oro di Rabagliati, di Natalino Otto, di Bonino, ha prodotto le sue prime manifestazioni di carattere organizzativo, con i clubs sorti un po' dappertutto e le « cartonille » (ossia le cartoline con la fotografia e l'autografo di Nilla Pizzi) distribuite agli affiliati.

Nella terza puntata dei *Capostipiti*, accanto alla « regina della canzone » figureranno un'altra cantante popolarissima, Tonina Torrielli, e inoltre Arturo Testa, Bruno Filippini, Riccardo Del Turco e il quartetto vocale « Le amiche » diretto da Nora Orlandi.

Ci sono poi altre due « scuole », altrettanto interessanti, della canzone moderna: quella dei « confidenziali » e quella dei « sofisticati ». Come capostipite dei « confidenziali », Leo Chiosso e Luigi Rossi hanno scelto Achille Togliani, il cantante mantovano che ha diviso con la Pizzi alcuni fra i mag-

Il capostipite degli urlatori, Tony Dallara, attorniato dai suoi continuatori d'oggi. Da sinistra, Lilly Bonato, Iva Zanicchi e Jimmy Fontana. Appariranno tutti insieme nel capitolo dedicato, naturalmente, alla canzone urlata

canora divisa in sette capitoli

SUA MAESTÀ LA CANZONE

Un quadretto di famiglia che riassume il primo capitolo de « I capostipiti ». Fra Noris Fiorina ed Enzo Tortora, presentatori dello spettacolo, appaiono, in piedi, Natalino Otto, Carmen Villani, Ernesto Bonino, Vanna Scotti. Al centro, Alberto Rabagliati, l'« antenato », ha di fianco a sé Lalla Castellano

giori successi dei primi Festival di Sanremo.

Con Togliani (che avete visto di recente nella rassegna dell'operetta *Principesse, violini e champagne*) saranno Fausto Cigliano, Fred Bongusto, Miranda Martino, Nico Fidenco, John Foster e Wilma Goich. Capostipite dei « sofisticati » sarà invece Jula De Palma, la cantante milanese che con il timbro estremamente gradevole della voce e le sue interpretazioni raffinate, s'è guadagnata il soprannome di « first lady » della musica leggera italiana. Assieme a Jula, vedremo altre due cantanti che prediligono come lei, le composizioni di gusto jazzistico, ossia Lilian Terry e Renata Mauro e poi due cantanti-pianisti, Bruno Martino e Vittorio Paltrinieri, i giovani Pier Chini e Fausto Mela, ecc.

La sesta puntata del programma di Chiosso e Rossi sarà dedicata ai cantautori, e avrà come « capostipite » una delle figure già care ad almeno tre generazioni di appassionati della canzone italiana: Odoardo Spadaro. Cresciuto nel borgo di Santo Spirito, dove sono nati i migliori attori del varietà fiorentino, Spadaro ha rispettato la tradizione, dedicando tutta la sua vita a questo « figlio minore » del teatro vero e proprio.

Ingegno vivacissimo e versatile, si è cimentato praticamente in ogni campo del genere « leggero »: è stato « chansonnier », fantasista, generico in prosa, macchiettista, fino a quando non ha coronato il suo sogno di far « numero » con le proprie composizioni.

Dopo essere stato accanto a Mistinguette e a Maurice Chevalier in alcuni spettacoli di varietà in Francia, ebbe il suo primo grande successo in Italia, subito dopo la prima guerra mondiale, con la celebre *Ninna nanna delle dodici mamme*. Poi, diventò difficile tenere il conto delle canzoni di Spadaro, che fino agli anni quaranta sono state tra le più fortunate del repertorio radiofonico, da *Firenze* al *Valzer della povera gente*, fino alla notissima *La porti un bacione a Firenze*.

Tra i giovani cantautori che faranno corona al loro « capostipite » figureranno sicuramente Giorgio Gaber, Gino Paoli, Bruno Lauzi, Luigi Tenco e altri.

Settimo capitolo, quello della canzone cosiddetta « all'italiana ».

Per quest'ultima trasmissione s'è reso necessario fare una eccezione alla regola del programma che voleva un capostipite per ogni genere di canzone. Stavolta, infatti, i capostipiti saranno due: Claudio Villa e Luciano Tajoli.

Vi sembrerà strano, ma dovete convenire che se non ci potevano essere dubbi sui capostipiti della canzone swing, degli urlatori, dei cantautori, dei sofisticati, dei confidenziali, ecc. per la « canzone all'italiana » la scelta diventava piuttosto difficile. Tajoli vanta una maggiore anzianità di servizio (il suo debutto come cantante professionista risale al 1939), ma Villa è il « reuccio » riconosciuto della canzone; Tajoli ha vinto un Festival di Sanremo, e Villa ne ha vinti tre (un primato che divide soltanto con Domenico Modugno), entrambi hanno preso parte a molti film e hanno compiuto numerose « tournées » all'estero ottenendo strepitosi successi non soltanto presso le comunità degli emigrati italiani, ma anche tra il pubblico straniero.

Tajoli è milanese ed è di casa in Australia, Villa è romano ed è di casa in Giappone. La soluzione di proclamarli tutt'e due « capostipiti » sembra quindi la più saggia possibile.

Al momento in cui scriviamo, non si conoscono ancora tutti i nomi dei partecipanti all'ultima puntata. Ma sembra certo che ci saranno Rino Salviati, Giorgio Consolini, Luciano Virgili, Robertino e Wilma De Angelis.

Questa, dunque, l'ossatura de *I capostipiti*. Resta da dire degli esordienti. Ciascuna trasmissione, infatti, come avrà un capostipite, così presenterà un giovanissimo. Nella prima puntata (quella della canzone swing) ci sarà Lalla Castellano; in quella degli urlatori Andrea Lo Vecchio: in quella di Nilla Pizzi, Anna Marchetti. E così via.

Per i « sofisticati », la « voce nuova » sarà quella della stessa Noris Fiorina (la ricordate nel *Piccolo cabaret* di Giancarlo Cobelli in *Studio Uno*?) che, come s'è già detto, presenterà la trasmissione accanto a Enzo Tortora.

S. G. Biamonte

La prima puntata de « I capostipiti » va in onda mercoledì 13 gennaio, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo

Il quinto episodio del «Giornalino di Gian

Riassunto delle puntate precedenti

Continua il « Giornalino », cioè il diario dell'undicenne Giannino Stoppani, soprannominato « Gian Burrasca ». Fin dall'inizio, ha mandato per aria un progettato matrimonio della sorella Ada. Quando un'altra sorella, Luisa, si sposa col dottor Collalto, non trova di meglio, per festeggiare la cerimonia, che attaccare una girandola alle code del frac del nuovo cognato. Ma queste son rose e fiori. Non c'è nessuno che si salvi dalle sue birbanterie. Riesce a far passare per cleptomane la signora Olga, un'amica di casa. Giocando a « fare il prestigiatore », combina un sacco di guai: e da ultimo colpisce, con un piumino della sua pistola ad aria compressa, l'avvocato Maralli. Questi viene accolto e curato in casa Stoppani: nasce un idillio tra il ferito e la sorella di Giannino, Virginia. Mentre Gian Burrasca continua a imperversare, a scuola, a casa, e persino durante la visita al Camposanto il 2 novembre, l'avvocato Maralli guarisce e si celebra il nuovo matrimonio. Dopo la cerimonia in Municipio, c'è una festa in casa Stoppani: si accende il fuoco nel salotto « buono », e il caminetto salta per aria. E' ancora Giannino che vi aveva nascosto dentro, dimenticandoveli, i fuochi d'artificio avanzati dal precedente matrimonio. Poi Gian Burrasca esce con un braccio rotto da un'« impresa » automobilistica.

Il quinto episodio del « Giornalino di Gian Burrasca » va in onda sabato 16 gennaio, alle ore 21, sul Nazionale TV.

1 **Gian Burrasca (Rita Pavone) si è rotto un braccio, e viene invitato a Roma dal dottor Collalto, marito di sua sorella Luisa, perché possa completare la guarigione con una cura di massaggi elettrici. Per il viaggio, i genitori lo affidano ad un buffo amico di famiglia, il signor Tyrynnanzy, che si è così modificato il nome perché fa il rappresentante di inchiostri inglesi. Giannino si scatena: mentre Tyrynnanzy (l'attore Alfredo Bianchini) dorme, apre la sua cassetta di boccettine, riempie d'inchiostro una palla, e con quel micidiale aggeggio spruzza i volti esterrefatti dei viaggiatori d'un treno che passa accanto al suo. La malefatta rimane senza conseguenze immediate: ma Gian Burrasca ha già adocchiato il segnale d'allarme...**

4 **Collalto però teme che Giannino abbia combinato chissà quale guaio: torna in salotto arrabbiatissimo, e solo Luisa riesce a calmarlo. Tutto si aggiusterà per il meglio: Gian Burrasca incontra di nuovo la marchesa e questa volta, con la sua voce normale, le fa « marameo ». Quella, convinta che sia guarito per le cure del dottore, va in giro dicendo che Collalto è un medico meraviglioso**

5 **Giannino intanto continua i suoi massaggi al braccio, nello studio del professor Peruzzi, amico di Collalto. Ma anche qui ne combina una delle sue. C'è un altro cliente, un marchese (l'attore Antonio Gerini) che viene a fare i bagni di luce. Giannino una mattina, uscendo di casa, si mette in tasca una cipolla, e mentre il marchese è chiuso nella sua cassa per la cura, gli massaggia spietatamente il volto. Finimondo: ma anche qui tutto s'aggiusta. Il giorno dopo, il marchese dichiara che il massaggio di cipolla gli ha fatto un gran bene: e Peruzzi lancia una nuova cura**

Burrasca»: Giannino in casa Collalto

2 Dopo questo viaggio alquanto avventuroso, il povero signor Tyrynnanzy è ben contento, appena giunto a Roma, di consegnare il suo infernale compagno ai familiari. Davanti a Luisa (l'attrice Pierpaola Bucchi) e al dottor Collalto (l'attore Paolo Ferrari), il buon rappresentante d'inchiostri dà sfogo a tutta la sua più che legittima indignazione: ma Giannino, invece di mostrarsi pentito delle sue imprese, lo rimbecca parola per parola, prendendolo bellamente in giro

3 Collalto, che è specialista in malattie del naso e della gola, ha una cliente di riguardo, molto ricca e molto noiosa: e così sbuffa quando il cameriere gli annuncia una sua visita. « E' quella vecchia civetta che parla nel naso come un oboe... ». La faccenda desta la curiosità di Gian Burrasca, che scappa nello studio, incontra la vecchia signora e si diverte a farle il verso, parlando nel naso come lei. La marchesa tuttavia non si offende, anzi scambia Giannino per un suo compagno di sventura

6 Stavolta, Giannino batte ogni primato. La zia Matilde, sorella di Collalto, che vive con lui, ha cinque cose che le stanno a cuore: un canarino, un ricamo a cui lavora da anni, un gatto, un vaso di Murano e un tappeto persiano. Nel giro di pochi minuti, Gian Burrasca gliele distrugge tutte: eccolo mentre illustra l'avventura. Naturalmente, dice Giannino, lui ha fatto tutto a fin di bene. Ma questa volta è poco probabile che Collalto sia disposto a perdonare

7 Disperato, Gian Burrasca sta per mettere in atto il consiglio che gli ha dato il cameriere Pietro: « Se fossi in lei, signorino, tornerei di corsa a Firenze... ». Ma mentre sta per partire, lo trattiene la sorella Luisa: inutile andare a Firenze, il babbo è già in viaggio per venirlo a riprendere. Giannino tenta di difendersi: non tutto quel che è successo è colpa sua. Ma così la situazione peggiora: interviene la zia Matilde, e si scatena, fra lei e la sorella di Giannino, una violenta scenata

Tolstoj e i ragazzi di campagna

Chi deve imparare a scrivere: i ragazzi di campagna da noi, o noi dai ragazzi di campagna? Questa domanda si pose Leone Tolstoj dopo una prima esperienza pedagogica militante (aveva aperto una scuola nella nativa casa di campagna a Jasnaja Poliana nel 1859) e ne fece l'argomento e il titolo di un saggio pubblicato nell'ottobre del '62. Avrebbe dovuto dire semplicemente i ragazzi, tutti i ragazzi, ma per lui erano soprattutto quelli della campagna; li conosceva meglio, li giudicava, per il contatto con la natura, prodotti più immacolati, più schietti degli altri, veri prototipi dell'armonia nella quale si esplica l'anima infantile. La risposta alla domanda (c'era da aspettarselo) fu questa: siamo noi che dobbiamo imparare a scrivere dai ragazzi di campagna. Era un battersi a lancia in resta contro i campioni del pedagogismo tradizionale. Era un battersi che ancora oggi può, nei risultati, lasciar dubbi, restando, nella finalità, entusiasmante.

Il succo dell'articolo di Tolstoj è questo: egli ha provato a insegnare ai suoi scolaretti «come si fa a scrivere», ed ecco deve accorgersi, mettendosi a comporre insieme con quelli, che i suggerimenti migliori, i tocchi più vivi, i particolari più geniali gli vengono via via da qualcuno dei ragazzi. Nel suo articolo egli esamina due o tre temi svolti, dichiara quel che ha fatto lui stesso e infine riconosce con entusiasmo che di passo in passo il racconto pieno di verità e di fantasia è «creato» dal suo allievo più svelto d'ingegno. Il suo insegnamento si è limitato a certe accortezze. L'articolo di Tolstoj è affascinante, tanto vi sprizza dentro la sua esultanza e la passione della scoperta di un mondo rivelatore d'infinite possibilità estetiche. Tolstoj è convinto, secondo «la grande parola detta da Rousseau», che l'uomo nasca perfetto, «prototipo dell'armonia, della verità, della bellezza, del bene». Poi, per un cattivo, falso ideale di perfezione noi lo corrompiamo. «Il bambino vien fatto sviluppare sempre più, e sempre più viene allontanato da quel prototipo che in lui esisteva e che è stato distrutto, mentre sempre meno possibile diviene contemporaneamente il raggiungimento dell'immaginario prototipo d'una perfezione della persona adulta. *L'ideale ci sta alle spalle, e non già in avanti.* L'educazione corrompe, non corregge gli uomini». Insomma i bambini stanno più in alto di noi, e ciò che occorre loro da parte nostra non è altro che del «materiale per completarsi in modo armonico e in tutte le direzioni». E perciò, se dobbiamo insegnare a scrivere ai bambini, tutt'al più «possiamo insegnar loro il modo più conveniente di affrontare la composizione».

Questo ideale di libertà nell'educazione dell'infanzia ha fatto strada, credo che l'abbia fatta anche nell'esercitazione allo scrivere. Da noi qualche maestro ci si è provato con successo. I ragazzi di San Gersolè ce ne han dato qualche esempio guidati da quell'impareggiabile insegnante che è stata Maria Maltoni (di recente scomparsa).

Ma forse c'è qualcosa da osservare, una differenza, se non un dissidio, tra le finalità di Tolstoj e quelle della Maltoni: preoccupazione del primo era di «salvare i Puškin, gli Ostrogradskij, i Filaret, i Lomonosov, che ci restano soffocati in mezzo», cioè in mezzo alla scuola, mentre lo scopo della Maltoni era di salvare tutti allo stesso modo, facendo dei suoi ragazzi, prima che dei possibili scrittori o scienziati, degli uomini egualmente educati alla grande scuola dell'osservazione del reale, del mondo in cui si muovono.

Ma lasciamo stare le teoriche. Resta il grande fervore e l'apostolato pedagogico di Tolstoj, che dopo aver abbandonato la sua scuola per dedicarsi a *Guerra e pace* (il cambio poteva valere), tornò ad occuparsene con rinnovata abnegazione ed esclusività, fra il '71 e il '75, e dopo *Guerra e pace* componeva *Abbecedario* e, male accolto questo dalle autorità competenti, lo rielaborava, e ne separava quelli che sono rimasti famosi col titolo di *I quattro libri di lettura*, cioè i racconti tra fiabeschi e tolti dal vero («veritelle» direbbero i vecchi toscani), ch'egli traducendo, rimaneggiando (anche dall'originale dei suoi scolaretti) o inventando di suo aveva messo insieme appunto come «libri di lettura», aggiungendovi qualche pagina di spiegazioni scientifiche.

Un'antologia insomma (qualcosa che ci può ricordare quelle pascoliane, il *Fior da fiore* e *Sul limitare*). L'abbiamo ora, completa, magnificamente presentata e tradotta da Agostino Villa (ed. Einaudi); la si legge e vi si attinge con amore e si pensa che nelle nostre scuole dovrebbe esser tenuta presente. Tra le cose scritte originalmente da Tolstoj ci sono almeno due racconti ammirevoli, degni della sua statura: *Il prigioniero del Caucaso* e *Dio vede la verità ma non ha fretta di dirla.* Qui la forza del bambino, la sua ineffabile armonia, l'insuperabile «misura» amata da Tolstoj dove sono? Eppure vi sono.

Non il gusto del primitivo è in questa lezione tolstoiana, ma la bellezza morale dell'innocenza, della fantasia non tradita, del bene inseparabile dal bello, che sono pure, ai nostri tempi, difese granitiche dalla barbarie.

Franco Antonicelli

Le relazioni fra la Chiesa e lo Stato moderno

«La polemica su Il Papato socialista, *sulla formula non meno che sul libro, fu aspra nei mesi che seguirono il rapido esaurirsi del volume. Accanto ad adesioni incondizionate, ad elogi toccanti, non mancarono critiche dure e intransigenti, di parte marxista non meno che di parte cattolica. Per tutti i critici del volume, che non mancarono e non mancheranno, per tutti coloro che aderirono a quella mia testimonianza, non meno che per tutti coloro che la respinsero, ristampo, in questa appendice-codicillo alla nuova edizione di tanti anni più tardi, il testo integrale del primo articolo pubblicato dal* Mondo *del 19 febbraio 1949 in cui, pur nella brevità d'uno scritto d'occasione, tutti i temi fondamentali del successivo volume erano accennati o adombrati. A cominciare dal titolo, tanto fortunato, del libro di un anno dopo».*

Il titolo di cui si parla è Il Papato socialista *di Giovanni Spadolini (ed. Longanesi, pagg. 523, lire 2.200), che è un compendio — forse il primo esauriente — delle relazioni della Chiesa con lo Stato moderno dai tempi di Leone XIII ad oggi. Nel quadro disegnato dall'Autore è un po' tutto ciò che tocca un'Istituzione come la Chiesa cattolica durante un momento particolarissimo della sua storia, i cui termini vanno dall'enciclica «Rerum Novarum» all'enciclica «Pacem in terris» ed oltre, sino al pontificato di Paolo VI. Sono gli stessi termini temporali che hanno visto, successivamente, il trionfo dello Stato liberale, la negazione di questo Stato ad opera di regimi totalitari, la rinascita democratica accompagnata dall'accresciuto interesse per una socialità che oramai, dappertutto, ha larghe venature cristiane.*

Se le relazioni fra Chiesa e Stato restano uno dei temi fondamentali della pubblicistica moderna — si pensi alla formula, per quanto riguarda l'Italia e la Santa Sede, «del Tevere più largo», che adombra un effettivo disimpegno del Vaticano dalle vicende della politica italiana —, i problemi posti dalla socialità propria dell'epoca attuale toccano lo Stato non meno che la Chiesa, e si presentano talvolta in contrastanti aspetti etici e politici: sicché etica e politica, il loro accordo e più sovente il loro contrasto, costituiscono i capitoli essenziali di quest'opera oramai classica di Giovanni Spadolini, adatta a soddisfare ogni desiderio di informazione ed ogni curiosità dello spirito. Non è solo la storia del socialismo cattolico, è qualcosa in più: la ricerca della soluzione di un problema etico-politico dal quale dipende in sostanza l'avvenire della civiltà.

La casa editrice Bompiani ha preso l'opportuna iniziativa di raccogliere in un volume *Introduzioni e discorsi* (pagg. 326, L. 1.200) alcuni saggi di Massimo Bontempelli, uno dei migliori scrittori contemporanei scomparso alcuni anni or sono in un clima di colpevole e inspiegabile dimenticanza verso l'opera sua da parte della critica ufficiale. Il libro, come abbiamo detto, si compone di scritti in gran parte d'occasione, ma appunto per questo, forse, ancora validi perché recano il suggello delle impressioni essenziali e più durature. Chi vuol conoscere Pirandello, Leopardi, D'Annunzio, Verga, l'Aretino e altri personaggi della nostra storia letteraria e artistica in una luce non convenzionale e sotto un profilo inedito trarrà vantaggio dalla lettura di questa raccolta.

Anatole France diceva che su due mobili di arredamento domestico gli uomini possono scrivere all'infinito, tanto per motivi alti che prosaici: il letto e la tavola.

Il titolo di un libro pubblicato dall'editore Canesi Lo stivale allo spiedo *(pagg. 525, lire 12.000) potrebbe far sospettare che è più facile, trattando della tavola sotto l'aspetto gastronomico, indulgere ai motivi prosaici. Invece non è così.* Lo stivale allo spiedo, *contiene, sì, una traccia per i buongustai sul tipo di quella offerta dalla celebre guida Michelin, ma non contiene solo questo.*

E' un racconto scritto da una trentina di valenti saggisti (ci scusiamo di non poterli citare l'un dopo l'altro) sui piaceri offerti dalla cucina italiana in chiave che potremmo dire surrealista: andando, cioè, dalla materialità dell'intingolo al simbolo. Non esageriamo nel dire che l'uomo è quello che mangia: preferiremmo piuttosto affermare che egli è quel che crede di mangiare in un'età afflitta da tante mistificazioni e sofisticazioni. Molte volte, in questo libro, però, assieme alle buone ricette, né mistificato, né sofisticato è lo spirito, di cui si può recare a saggio l'inizio d'un discorso di Alfredo Mezio dedicato a «Le acque a tavola»:

«Chi saprà mai perché un'acqua purgativa da tavola, molto rinomata negli anni che precedettero la prima guerra mondiale, fosse battezzata col nome della Gioconda e inalberasse sull'etichetta l'immagine della Lisa leonardesca. Il Museo Pubblicitario è più misterioso del Museo Immaginario di Malraux.

«E' probabile che i padrini della Gioconda lassativa pensassero al sorriso di Monna Lisa come ad una specie di paravento per mitigare l'impressione umiliante e sgradevole del purgante. La perfezione, diceva Walter Pater, nella pagina celebre sulla Gioconda del Louvre, procede per la strada del disgusto; e mai gli inventori della Gioconda in bottiglia avrebbero potuto trovare un motto più appropriato.

«Chi ha l'età per ricordare non farà fatica a ripescare in fondo alla memoria quei cartoncini traforati a forma di segnalibro che i fabbricanti della Gioconda purgativa mandavano in giro per reclamizzare il loro prodotto. La sera, mettendo questi cartoncini contro la fiamma del lume a petrolio si otteneva sulla parete della stanza da pranzo un'immagine di Monna Lisa ingrandita, con gran divertimento dei ragazzi che in questo modo si familiarizzavano con l'igiene dell'intestino e al tempo stesso rafforzavano l'incipiente gusto estetico».

l. d. f.

in vetrina

Teatro. *William Shakespeare: Tutte le opere.* Un solo volume, elegante e maneggevole, contiene tutto il teatro, tutti i sonetti e i poemetti del grande scrittore inglese. Lo ha curato Mario Praz e vi hanno collaborato i maggiori anglisti italiani: da Emilio Cecchi a Eugenio Montale, da Aurelio Zanco a Cino Chiarini, da Elio Vittorini a Carlo Linati. Un'esauriente introduzione e un ricco corredo di note pongono il volume alla portata di tutti. (*Sansoni editore,* 1366 pagine, 3500 lire).

Il «Don Pasquale» con i giovani di Spoleto

mercoledì: ore 20,30 programma nazionale

Che la sensibilità per la voce umana si vada perdendo è ormai un dato di fatto, e basterebbe a dimostrarlo quel termine di « urlatori » che, sia pure nel campo della musica leggera e dei suoi rappresentanti, ha sostituito quelli più delicati di « usignolo », « ugola d'oro » ecc. Ma, ad ascoltare questa fortunata edizione del *Don Pasquale* donizettiano, e i giovani cantanti formati con cura « scientifica » allo *Sperimentale* di Spoleto, si fa più acuto il rammarico che il « bel canto » non susciti più, nel pubblico di massa, gli entusiasmi di una volta.

L'*Istituzione del Teatro Lirico Sperimentale,* intitolata al nome del suo valoroso fondatore, Adriano Belli, è oggi, in tempi così difficili, uno dei pochi approdi sicuri per il giovane artista: non dimentichiamo che qui ebbero il loro battesimo d'arte cantanti come la Moffo, la Stella, Franco Corelli e altri.

Quest'anno, la inaugurazione della Stagione operistica ha coinciso con il centenario del *Teatro Nuovo:* manifestazione commossa, e presenza di grandi personalità della cultura e dell'arte, fra cui Ildebrando Pizzetti che ha pronunciato un discorso e scoperto una lapide in memoria di Adriano Belli, purtroppo scomparso il 29 gennaio 1963, a Roma.

Sulla scena, il *Don Pasquale,* questa gemma dell'operismo italiano ottocentesco, dove tutto è così giocondo, scaldato al fuoco di un'allegria genialissima che di tanto in tanto se ne fugge in tenerezze subito risolte nel riso.

I fili un poco arruffati dell'intreccio si sbrogliano nella scintillante chiarezza della partitura e anzi il groviglio serve a porre in contrasto personaggi e caratteri, fra cui spicca il vecchio e avaro *Don Pasquale,* con la sua comica decisione di sposarsi pur di togliere al nipote Ernesto, incapricciato di una vedovella, i diritti all'eredità.

Non avrà partita vinta per l'astuzia di un amico di Ernesto, il dottor Malatesta, il quale prende in mano le redini del gioco. Dietro suo consiglio, Don Pasquale conduce a nozze una certa Sofronia — in realtà la vedovella travestita —, ma subito dopo la finta cerimonia costei si mostrerà così intrattabile da condurre il vecchio consorte alla disperazione più nera: sicché, quando gli sveleranno il tranello, Don Pasquale sarà ben felice di togliersi di torno quel diavolo in gonnella.

Inutile dire che quest'opera « dai piedi leggeri », come direbbe Nietzsche, esige dagli interpreti un ricco corredo di qualità. E i giovani di Spoleto hanno superato la prova. Due i debuttanti: Rosanna Bacchiani (la vedovella Norina) e Marcello Munzi (Ernesto).

Vincitrice del concorso dello *Sperimentale 1964,* la Bacchiani è poco più che ventenne: ma di Norina ha penetrato il più vivo carattere, quel mescolarsi d'ingenuità e di malizia della donna che conosce la magica virtù di « un guardo a tempo e loco ». Per lei, come per il tenore Munzi, i critici hanno avuto parole che andavano di là dal solito aggettivo di cortesia incoraggiante.

Il dottor Malatesta e Don Pasquale erano il baritono Alberto Rinaldi, figlio del noto critico musicale Mario Rinaldi, e il basso Alfredo Mariotti che gli scorsi anni vinsero il concorso spoletino e sono oggi due artisti già lanciati sulla perigliosa pista della carriera teatrale: ancora una volta, in quest'edizione dell'opera donizettiana, si sono mostrati all'altezza dei loro meriti.

Direttore d'orchestra era Carlo Franci, il quale non ha bisogno di presentazione e ha dato dell'incantevole partitura un'interpretazione brillante e sensibile. Gli ascoltatori giudicheranno.

Laura Padellaro

Il maestro Carlo Franci che ha concertato e diretto, con i giovani cantanti dello « Sperimentale » di Spoleto e con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, il capolavoro comico di Gaetano Donizetti, « Don Pasquale »

Il soprano Margherita Kalmus che interpreta il personaggio di Jaroslavna nel « Principe Igor » di Borodin. Nata a Vienna, ma inglese di nazionalità, la Kalmus debuttò a sedici anni in « Così fan tutte » di Mozart

«Il principe Igor» di Borodin

domenica: ore 21,20 terzo programma

Grandioso affresco musicale dove le voci hanno vigorosa preminenza sulla orchestra, questo *Principe Igor* che Borodin lasciò incompiuto quando cadde fulminato da un attacco di cuore, la sera del 26 febbraio 1887, durante una festa di Carnevale.

L'opera, ispirata e originalissima, Borodin se l'era portata dietro anni e anni, lavorando nelle pause che gli lasciavano i suoi impegni all'Accademia di Pietroburgo dove insegnava chimica. Scriveva in proposito: « In inverno lavoro quando non posso far lezione, perché sono indisposto. A Natale ho avuto l'influenza, sono rimasto in casa e così ho potuto scrivere il coro di giubilo dell'ultimo atto dell'*Igor* ».

Il brano a cui allude il compositore non è quello famoso che tutti conosciamo se non altro nella contaminata veste della popolare canzone « Stranger in Paradise ». Le *Danze polovtsiane,* questa prodigiosa esplosione corale — uno dei più « possenti tumulti musicali », come scrive un critico francese — fanno parte del secondo atto e rappresentano un vertice di questa opera che narra un fatto storico, cioè la guerra combattuta dai russi contro la tribù tartara dei polovtsi accampatisi intorno a Kiev, nel secolo XII.

Il libretto è piuttosto semplice: l'esercito guidato dal Principe Igor muove contro i tartari, ma dopo una eroica lotta è costretto a cedere le armi. Igor, fatto prigioniero dal « Khan » dei Polovtsi, conquista la stima di costui che lo invita a rimanere presso di sé (le « danze » sono appunto la gran festa che i tartari danno in onore del principe), ma Igor riesce a fuggire, a tornare in patria dove lo aspetta la sposa Jaroslavna ch'egli aveva affidato al cognato; principe Galitsky che si rivelerà violento e dissipatore.

Quest'edizione dell'opera di Borodin — preminente figura della musica nazionale russa — è un allestimento radiofonico ed è stata realizzata dalla Rai di Roma per la Stagione lirica in corso. Direttore d'orchestra Armando La Rosa Parodi, maestro del coro Nino Antonellini. Fra i cantanti, il baritono Taddei nella parte del Principe Igor, Boris Christoff in quelle di Kontchak — il « Khan » dei Polovtsi — e di Galitsky.

Da grandissimo artista qual è anche in quest'esecuzione Christoff, alle prove, non si limitava a cantare, ma in una immedesimazione profonda col personaggio, seguiva con la mimica gestuale, con l'espressione del volto, con la tensione dello sguardo, la frase del canto, gli slanci, gli abbandoni, le sottilissime inflessioni.

Jaroslavna era Margherita Kalmus, una giovane soprano nata a Vienna, ma inglese di nazionalità, che ha debuttato a Glyndebourne a sedici anni, in *Così fan tutte*, di Mozart. In Italia canta dal '59: alla radio, al Festival di Venezia, al Maggio Fiorentino, ecc.

Quest'opera di Borodin Margherita Kalmus dice di averla affrontata con pieno entusiasmo per la ricchezza espressiva della parte di Jaroslavna ove una cantante di valore « può mettere in risalto tutte le proprie possibilità ».

Oralia Dominguez, Luigi Infantino — nomi notissimi della lirica — e altri cantanti (Ennio Buoso, Nelly Pucci, Vito Susca, Giampaolo Corradi, Corinna Vozza) figurano nel « cast » di questo *Igor* radiofonico.

l. p.

CONCERTI

Cinque solisti di fama

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Anche questa settimana illustri strumentisti prendono parte ai concerti sinfonici delle orchestre della RAI: nel programma di martedì 12 gennaio, diretto da Armando La Rosa Parodi e con la « Scarlatti » di Napoli, figura il celebre duo pianistico Gorini-Lorenzi, che in ormai molti anni di attività si è imposto all'attenzione del pubblico e dei musicisti per la freschezza e la passione che caratterizza, in un'accurata intelligenza interpretativa, le sue esecuzioni di musica antica e contemporanea.
Gino Gorini e Sergio Lorenzi, senza essersi chiusi in una pratica musicale specialistica (Gorini, oltre che di concertista, svolge attività di compositore e di insegnante, e Lorenzi è fra l'altro il pianista del « Quintetto Chigiano »), possono anzi presentarsi con quella attitudine, oggi sempre più rara, di raffinati strumentisti nei quali predomina però la qualità di essere soprattutto dei « musicisti », e per questo attendibili lettori delle opere più disparate: nel concerto in questione di un musicista apollineo come Mendelssohn.
Altri strumentisti illustri sono, in questa settimana, il violoncellista Enrico Mainardi, il flautista Arturo Danesin e la pianista Gloria Lanni, che appartiene alle generazioni più giovani: tutti impegnati in opere importanti o di rara esecuzione.

venerdì: ore 21
programma nazionale

A questo proposito il concerto che viene trasmesso dal vivo venerdì, sotto la direzione di Mario Rossi, e con l'orchestra sinfonica di Torino, risulta particolarmente interessante: sono in programma il *Concerto per flauto, archi e due corni* di André Modeste Grétry, il *Concerto per violoncello e orchestra* dello stesso Enrico Mainardi e l'*Incompiuta* di Schubert.
Fra gli autori del Settecento, molti dei quali riportati alla luce proprio negli ultimi quarant'anni, André Modeste Grétry non è fra i più noti: eppure questo musicista « napoleonico » (è nato a Liegi nel 1742 e morì nel 1813) è figura interessante di compositore eclettico, pieno di eleganza settecentesca e di palpiti espressivi del nascente romanticismo, soprattutto evidenti nelle sue numerose opere teatrali, che sono la parte più importante della sua attività di musicista. Fra le poche opere strumentali, un posto di rilievo ha questo *Concerto per flauto*, costruito secondo gli schemi dello stile settecentesco, ma nel quale il tocco di colore dei corni già anticipa le dolcezze più intimistiche dell'orchestra ottocentesca.
Enrico Mainardi, come si è accennato, figura in questo programma come compositore e interprete della sua opera: concertista di fama internazionale, notissimo anche per aver costituito alcuni dei più celebri « insieme » del nostro tempo (il *Duo* col pianista Carlo Zecchi, e il *Trio* con Edwin Fischer e il violinista Schneiderhan), Mainardi è anche musicista di solida preparazione, profondamente radicato nel romanticismo europeo. Questo *Concerto per violoncello e orchestra* fu composto nel 1960, ed è stato presentato in molte città italiane e straniere, a partire dalla sua « prima » al Festival di Berlino. Ma l'illustre violoncellista è anche autore di Quartetti, Sonate, liriche per canto e pianoforte, oltre che di un altro Concerto per violoncello e orchestra, che porta la data del 1937.
Il Concerto diretto da Mario Rossi si conclude con la stupenda *Incompiuta* di Schubert, uno dei capolavori più alti dell'Ottocento.

Il celebre solista Enrico Mainardi che figura nel programma di venerdì, diretto da Mario Rossi, come autore e interprete del « Concerto per violoncello e orchestra »

La giovane e già affermata pianista Gloria Lanni interpreta, nel programma di sabato diretto da Franco Caracciolo, il Terzo Concerto per pianoforte di Béla Bartók

sabato: ore 21,30
terzo programma

Molto vario e interessante il concerto del 16 gennaio, diretto da Franco Caracciolo, e trasmesso dall'auditorium della RAI di Roma. Vi figurano una partitura ormai celebre (anche per le polemiche che ha suscitato) dell'ultimo Strawinski, la suite del balletto *Agon*, che è del 1957 e conferma il nuovo interesse del grande musicista per i dettami della scuola di Schoenberg; il *Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra* di Béla Bartók e un gruppo di opere sinfonico-corali di Beethoven, di non frequente esecuzione in Italia, l'ouverture *Re Stefano*, il *Canto elegiaco* op. 118, e un *Canto votivo*, op. 121-b, per voce di soprano, coro e orchestra.
Il Concerto n. 3 di Bartók appartiene agli ultimi momenti del geniale maestro ungherese: concepito originariamente per due pianoforti, porta la data 1945, la stessa della morte dell'illustre compositore (avvenuta il 26 settembre 1945 a New York); anzi, le ultime 17 battute furono strumentate da Tibor Serly, un musicista ungherese che fu intimo di Bartók. Documento fra i più belli della poesia musicale contemporanea, questo Concerto è interpretato dalla giovane pianista Gloria Lanni, già da molti anni — per aver cominciato appena quattordicenne l'attività concertistica — apprezzata concertista in Italia e all'estero, e premiata nel corso di importanti premi internazionali come il « Liszt-Bartók » di Budapest nel 1961 e il « Busoni » di Bolzano nel 1963.
Fra le opere di Beethoven in programma, tutte della piena maturità del maestro, che già annuncia il respiro possente della sua *Nona sinfonia* (1823), è da notare il *Canto elegiaco* (Elegischer Gesang), per 4 voci, due violini, una viola e due violoncelli, scritto nel 1814 in memoria della moglie del barone Pasqualati, che fu uno dei padroni di casa di Beethoven più pazienti nei confronti dell'eccezionale inquilino, per il quale ebbe affetto e simpatia. Pazienza che il genio di Beethoven ha ampiamente ripagato con questa sua bellissima pagina.

l. pin.

PROSA

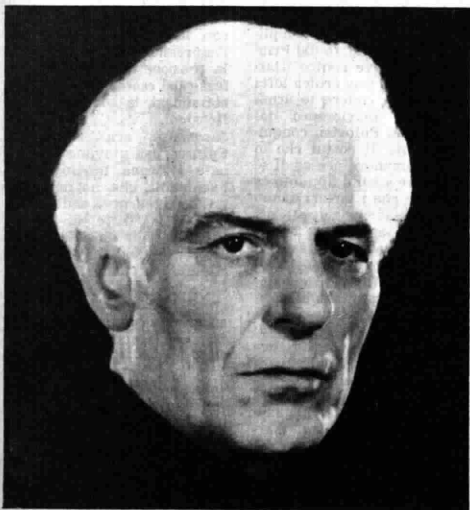
Il giro

martedì: ore 20,30
programma nazionale

Cesare Giulio Viola è stato uno dei più fecondi autori del teatro italiano fra le due guerre: nei suoi lavori migliori — com'è il caso di questo *Giro del mondo* che venne per la prima volta rappresentato con grande successo nel 1932 — un risentito impegno morale viene espresso con mezzi tradizionali ma di indubbia ed efficace abilità.
Dopo due anni di assenza dalla casa materna, trascorsi a girare per il mondo come mozzo su di un mercantile, il giovane Drea Sivori ritorna per una breve licenza: ma il suo incontro con la madre, Alda, ha un che di reticente, di poco affettuoso. L'imbarco di Drea fu voluto dalla madre, la quale aveva inteso così punire il figlio per un furto di ventimila lire da questi commesso; però il rancore che adesso Drea nutre verso Alda nasce evidentemente da altre ragioni.
L'arrivo di un vecchio amico di Alda, Delgado, e il modo con cui Drea lo affronta e lo tratta provocano finalmente una prima chiarificazione fra madre e figlio: Drea così con-

La ragione

sabato: ore 20,25
programma nazionale

Due intellettuali, Bernard e Paul, per potersi assicurare i mezzi necessari per il lavoro e per la vita, decidono di compiere un furto: nelle ore che precedono l'impresa, Bernard discetta — in nome della ragione — sul « diritto » che loro hanno di procurarsi, con ogni mezzo, ciò che ritengono necessario all'esplicazione della loro vocazione; al contrario, Paul si mostra estremamente dubbioso.
L'arrivo di Giovanna, la fidanzata di Paul, interrompe la discussione e Paul, malgrado le proteste di Bernard, esce con la ragazza. Di ritorno, Paul, che ha avuto modo di vedere chiaro in se stesso, si rifiuta di seguire Bernard: questi, furibondo, lascia la casa. Il giorno dopo Paul apprende dai giornali che il furto è stato consumato, ma alle sue accuse Bernard si trincera in un'ostinata negazione. Paul allora decide di abbandonare l'amico e di andarsene in campagna da un suo zio. Ormai Bernard ha raggiunto lo scopo che si era prefisso, ma l'ispirazione gli manca, una cupa desolazione

del mondo

fessa alla madre che, appena sbarcato, si era recato a trovare il padre che tanti anni prima aveva abbandonato la famiglia. Ed è stato proprio da suo padre che Drea ha sentito fare una precisa insinuazione nei riguardi di Alda: ecco dunque spiegato il suo risentimento verso Delgado che egli crede intimamente legato alla madre.
All'accusa di Drea, Alda reagisce fieramente e con sdegno, asserendo che Delgado ha per lei solo una devota e fedele amicizia. Convinto dal tono appassionato e sincero di Alda, Drea vorrebbe troncare la discussione, ma ora è la madre che desidera dire tutta la verità al figlio: e Drea è costretto a sapere che Alda, per risparmiargli la prigione a causa del furto, dovette cedere ad un ignobile ricatto.
Sconvolto, e ritrovando all'improvviso tutto il suo amore per la madre, Drea non ha che un pensiero, uccidere chi osò offendere tanto profondamente Alda. Ma dopo un tentativo — fortunatamente andato a vuoto — di compiere la vendetta, Drea sente tutta l'inutilità del suo gesto e, divenuto finalmente « uomo », torna a imbarcarsi per un altro lunghissimo viaggio.

Elena Zareschi: Alda Sivori nella commedia « Il giro del mondo », di Cesare G. Viola

della volpe

s'impadronisce di lui. Dopo aver vagato per giorni e giorni, Bernard si decide ad andare a trovare Paul nella sua campagna e trova l'amico intento serenamente a dipingere. E sarà una povera volpe caduta nella tagliola a far ritornare la tranquillità nell'animo di Bernard: come ciò avvenga ve lo dirà Ivan Canciullo con questo suo radiodramma.

I dattilografi

lunedì: ore 22,45
terzo programma

L'ultimo arrivato alla ribalta del teatro d'avanguardia americano, Murray Schisgal (*marine* diciassettenne durante l'ultima guerra, ex sassofonista in complessi jazz, avvocato), con due brevi lavori, *I dattilografi* e *Tigre*, rappresentati fra il 1959 e il 1961, si è conquistato un posto di prima fila.
I dattilografi — che verrà messo in onda nella versione italiana di Ettore Capriolo — è un lavoro a due personaggi. Sylvia Payton e Paul Cunningham sono due impiegati in qualità di dattilografi presso una non meglio identificata ditta: tutto il lavoro consiste nei loro dialoghi e nei loro pensieri nel corso del lungo periodo di tempo che i due vivranno fianco a fianco.
Il modificarsi dei loro rapporti, il gioco dei sentimenti, gli avvenimenti esterni nei quali si troveranno più o meno coinvolti saranno come appiattiti e livellati dall'uniformità del loro vivere quotidiano, dal grigio di un'esistenza senza esiti. Ciò che più sorprende in Schisgal è la forma, di una sconcertante originalità: non è un caso che il « New York Tribune » abbia scritto che questo autore « fa sembrare vecchia anche l'avanguardia ».

Agamennone

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Questa tragedia che Vittorio Alfieri compose fra il 1776 e il 1778 è in genere ritenuta come un'introduzione all'*Oreste*; in realtà l'opera ha pagine di altissimo livello poetico e tragico
Pur seguendo nelle linee essenziali la vicenda classica, l'*Agamennone* si differenzia sostanzialmente nel disegno dei personaggi: Clitennestra è in balìa di opposti sentimenti (compiuto il delitto, le forze le mancano), mentre Egisto è colui che a tutto antepone il suo desiderio di vendetta (anche l'amore per Clitennestra).
E se l'accento, lungo l'arco di tutta la tragedia, cade su Clitennestra, non v'è dubbio che Egisto risulta, fra tutti « uno de' personaggi più interessanti per ricchezza e profondità di esecuzione », come scriveva Francesco De Sanctis.

a. cam.

CULTURALI

Per il VII centenario della nascita del Poeta

Celebrazioni dantesche

mercoledì, 21,15 circa
programma nazionale

Il 1965 segna il settimo centenario dalla nascita di Dante. Superato il momento romantico risorgimentale, durante il quale si era fatto di Dante il vessillifero dell'indipendenza dei popoli, il poeta vate delle sorti dell'Italia unita (una retorica ad effetto, tutta basata sui sentimenti patriottici: utile, senza dubbio in quel particolare periodo storico, ma assai lontana da una concreta puntualizzazione critica) e superato anche il momento crociano e la frantumazione di poesia e non poesia (cui non va però negato il merito di aver rotto certe pastoie positivistiche), sembra oggi che questo centenario cada nel clima più adatto per giungere a risultati critici di una qualche sicurezza.
Il « neo-umanesimo » che noi viviamo, il desiderio diffuso di leggere i testi per quello che essi dicono con il loro linguaggio estrinseco e non per quello che essi possono suggerire al lettore moderno, formatosi su altre ideologie e altri presupposti culturali di quelli del medioevo, portano in primo piano il lavoro del filologo e l'inquadramento dei testi medesimi nella adeguata prospettiva storico-filosofica.
Capire un autore, e Dante in particolare, significa ripercorrere la via della sua formazione poetica, ricostruire la sua cultura, rifare le stesse letture, partecipare in qualche modo alla vita politica e sociale entro la quale si dibatté e per la quale lottò da uomo e da scrittore. Dante fu un autore che oggi definiremmo « impegnato »: sentì in se stesso la forza del riformatore, e in ogni sua opera, dalla *Vita Nova* alla *Commedia*, questo suo impegno è scoperto.
Riformatore nel senso più lato del termine: in arte, come nella politica o nei rapporti sociali che legano l'uomo all'altro uomo. Dante perseguiva per ogni uomo (quel « compagnevole animale » nato a « formare l'angelica farfalla », ma troppo spesso dannante se stesso, in virtù della libertà, dell'arbitrio, a una vita bestiale e indegna) un ideale di perfezione.
Felicità terrena e ultraterrena, che egli seppe, forse meglio di ogni altro esprimere, ma che era condizionata dall'ambiente e dalle letture. Intendere la sua poesia significa in gran parte avere la possibilità e la capacità di rivivere fantasticamente, e nel contempo concretamente tale condizione ambientale.
E' questa, certo, una fatica da « iniziati », a cui il grosso del pubblico può partecipare solo in parte, quasi esclusivamente in funzione di spettatore. Tuttavia è proprio questa funzione di « spettatore » che può e deve essere potenziata. Quanto più il pubblico sarà preparato, tanto meno risulterà non sprecata la fatica del filologo. E' qui che s'inserisce l'iniziativa della RAI per commemorare il VII centenario dantesco.
I canti più significativi della *Divina commedia* saranno letti sul Programma Nazionale, diffondendo l'edizione fonografica completa edita dalla « Cetra ». Letture di Giorgio Albertazzi, Tino Carraro, Antonio Crast, Carlo D'Angelo, Arnoldo Foà, Achille Millo, Romolo Valli (e ogni nome è già un'attrazione e una promessa) porteranno nelle nostre case la parola dantesca, facilitata nell'interpretazione dal commento introduttivo di Natalino Sapegno.
La serietà filologica si mette così al servizio della media cultura, con un atto che è insieme d'umiltà e d'amore, così come Dante stesso aveva insegnato nel *Convivio* e nella *Commedia*: « Dottrina dare » a tutti coloro che « ne l'umana fame sono rimasi ».

f. s.

Arnoldo Foà apre mercoledì la serie delle letture dantesche affidate ai più noti attori del nostro teatro

VARIETA'

Un'isola per voi

domenica: ore 15
secondo programma

In un'epoca in cui la vita degli individui tende sempre più ad assumere aspetti di integrazione collettiva e ad essere organizzata secondo piani sempre più prestabiliti, bisogna rilevare che a questa serie di « condizionamenti » esterni corrisponde per reazione una specie di nostalgia inconscia verso una nostra isola ideale.
Questo l'assunto dal quale è partito Mino Caudana per un suo nuovo programma radiofonico che s'intitola appunto Un'isola per voi *e che costituirà per il prossimo trimestre un appuntamento settimanale con i radioascoltatori.*
L'isola in questione è tuttavia divisa in diverse « zone »: c'è quella della Poesia, con tanto di governatore, il quale, naturalmente, non potrà essere che un poeta (Prevert, nella prima trasmissione; Sergio Corazzini, nella seconda, in onda questa settimana; Ragazzoni nella terza); c'è l'isola della Prosa ove vengono messi in scena celebri brani di opere teatrali e c'è poi la cosiddetta « Isola delle cose perdute » in cui è possibile ritrovare tutti quegli oggetti, quelle figure e quelle usanze di cui i tempi moderni hanno fatto disinvoltamente giustizia: dal piegabaffi al tango, dalla vecchietta del cacao alle ghette.
E c'è, inoltre, persino un'« Isola a gettoni » ove ci si intende soltanto a base di suoni musicali, un vero e proprio regno dei juke-boxes dominato da un grande divo canoro per il quale viene di volta in volta inaugurato un monumento con relativa lettura dell'epigrafe. Un'isola, tanto per intendersi, ove dominano incontrastati (per una settimana) Adriano Celentano oppure Fred Bongusto, Mina o Rita Pavone.
Se non proprio l'isola ideale, il rifugio dei sogni impossibili, la trasmissione si propone di offrire almeno tre quarti d'ora di svago e di « evasione » in compagnia di Ubaldo Lay che, affiancato da altri attori, è appunto il « cicerone » della situazione, colui il quale conduce l'ascoltatore attraverso i vari itinerari di questa ideale isola della nostalgia.

g. t.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,50 Dalla Chiesa di San Gregorio al Celio in Roma
SANTA MESSA
celebrata nella ricorrenza della Festa della Famiglia
La trasmissione si effettua per iniziativa del Fronte della Famiglia

Pomeriggio sportivo

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Wengen*
Gare internazionali di sci: Slalom maschile

— RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Pasta Antonio Amato - Guanti Marigold - Urrà Saiwa - Lip Mira Lanza)

La TV dei ragazzi

a) **IL PRODE ETTORRE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.
— **Ettorre e la mandria infuriata**
— **Bombo mette i denti**
— **Una campana per Filadelfia**
— **La grande sfida di Hashimoto**
— **L'Ettorremobile**

b) **ROBINSON CRUSOE**
dal romanzo di Daniel De Foe
Protagonista Robert Hoffmann
Regìa di Jean Sacha
Coproduzione FLF-Ultra Film
Quinta puntata

Pomeriggio alla TV

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO
Cartoni animati di Max Fleischer

18,10 SCACCOMATTO
Processo a mezzanotte
Racconto sceneggiato - Regìa di Alex Singer
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Anthony George, Doyg Mc Lure, Sebastian Cabot

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Cioccolato Nestlè - Tè Star)

19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lavatrice Castor - Bel Paese Galbani - Caffè Caramba - Sidol - Macchine per cucire Borletti - Sali Andrews)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Confetti Falqui - Biancheria « La Castellana » - Innocenti - Vini Ferrari - Colgate - Ragù Manzotin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Società del Plasmon - (2) Caffè Hag - (3) Camay - (4) Minestre Knorr - (5) Chinamartini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Iris - 2) Roberto Gavioli - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Cinetelevisione

21 —
LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri
L'affare Picpus
Romanzo in tre puntate
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret **Gino Cervi**
La signora Maigret **Andreina Pagnani**
e
(in ordine di apparizione)
Lucas *Mario Maranzana*
Mascouvin *Giuseppe Pertile*
Il centralinista *Carlo Lima*
Un agente *Renzo Bianconi*
Il commissario del quartiere *Elio Zamuto*
Il medico *Piero Gerlini*
La signora Roy *Gabriella Giacobbe*
Il fabbro *Roberto Morbioli*
Le Cloaguen *Sergio Tofano*
Janvier *Daniele Tedeschi*
Il giudice Comeliau *Franco Volpi*
La signora Le Cloaguen *Evi Maltagliati*
Gisèle *Claudia Di Lullo*
La portiera di casa Le Cloaguen *Nietta Zocchi*
Un altro agente *Enrico Lazzareschi*
Il direttore della Polizia *Edoardo Toniolo*
La cameriera *Maria Marchi*
La contessa *Loredana Savelli*
Nestore *Antonio Casagrande*
Il fattorino *Carlo Vittorio Zizzari*
Druin *Nino Pavese*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr.
Regìa di Mario Landi
(Le opere di Georges Simenon sono edite in Italia da Arnoldo Mondadori)

22,15 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli
Realizzazione di Siro Marcellini

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Assisteremo stasera alla prima puntata di « L'affare Picpus » un nuovo rebus che Maigret dovrà risolvere. Fra i personaggi che appariranno in scena è la « contessa » (l'attrice Loredana Savelli). Alla nuova inchiesta del Commissario Maigret dedichiamo un articolo alle pagine 12 e 13

10 GENNAIO

«Principesse, violini e champagne»

Operette ungheresi

secondo: ore 22,05

La sesta ed ultima puntata di questa fortunata trasmissione, che ha condensato la storia d'un secolo di operetta nel giro di sei ore, si intitola *L'operetta trepidante* e vuol servire da ponte alla nuova serie che gli stessi autori stanno preparando alacremente, dedicata alla « musical comedy » americana (fermi restando Silva e Frattini, l'orchestra sarà diretta questa volta da Gigi Cichellero, scene di Gianni Villa, costumi di Colabucci, regia di Carla Ragionieri).
Ma ritorniamo alla sesta puntata, pressoché dominata dall'operetta ungherese che, negli anni trenta, ebbe in Paul Abraham e nei fratelli Schwarz i suoi maggiori artefici. Abraham proveniva dalla musica seria (un suo quartetto era stato eseguito niente di meno che al Festival di Salisburgo!), ma dopo dieci anni di classici lavori si mise a collaborare con Franz Lehar in *Federica* e nella *Danza delle libellule*, finché (1931) giunse da solo al successo con *Vittoria e il suo ussaro* che lo lanciò.
Vennero poi *La ragazza di Hawaii, Ballo al Savoy, Roxi...* tutte operette dove cominciava a fare capolino il jazz che, ispirandosi ai ritmi moderni, esigeva un nuovo organico d'orchestra. I « violini » furono banditi; tuttavia rimasero in palcoscenico « principesse e champagne ».
Per la prima volta, in questa trasmissione sarà presente la America col più bel lavoro di Vincent Youmans, *No no Nanette*. Nato per la musica, Youmans l'aveva coltivata fin dall'infanzia, ma poi se n'era allontanato per dedicarsi agli affari presso una grande azienda commerciale. Scoppiò la prima guerra mondiale ed egli, arruolatosi nell'esercito, sentì riaffiorare l'antica passionaccia.
Riprese a suonare il pianoforte per risollevare il morale delle truppe e, quando fu congedato, lasciò il « business » e si dedicò corpo ed anima alla composizione. La sua prima operetta fu *No no Nanette*, che nel 1924 ottenne un successo strepitoso. Due anni dopo, *Nanette* furoreggiava a Parigi, e da Parigi in Italia con la stessa compagnia del Teatro Mogador. La musica, stavolta, era decisamente jazzistica e trovava da noi il terreno più favorevole. Chiudiamo questa « cavalcata » col *Cavallino bianco*, un vero purosangue della scuderia Benatzky & Stolz, che scalpitò in lungo e in largo per tutta l'Europa tenuto in briglia con salda mano da due impresari viennesi, i fratelli Schwarz.

Riccardo Morbelli

Questa sera per l'«Approdo»

San Paolo a Malta

nazionale: ore 22,15

« Avendo dato in una punta di terra che aveva il mare ai due lati, arenammo... quei del Paese ci trattarono con umanità non comune. Di fatto, acceso un gran fuoco, ci ristorarono tutti dalla pioggia che cadeva e dal freddo... In quei dintorni aveva i suoi poderi il principale dell'isola, di nome Publio il quale ci accolse e ci ospitò tre giorni amorevolmente... ».
Così gli *Atti degli Apostoli* narrano il naufragio e la breve sosta di san Paolo nell'isola di Malta, mentre veniva condotto a Roma per essere giudicato. Una chiesa seicentesca, dal nome barocco di « S. Paolo l'incontrato », sorge oggi nel luogo ove, secondo la tradizione, avvenne il naufragio.
Gli scavi affettuati da una missione archeologica italiana stanno rivelando la fondatezza della tradizione popolare: sotto il pavimento della chiesa barocca sono stati rinvenuti gli strati sovrapposti di edifici religiosi preesistenti che come sfogliando le pagine successive di un libro di storia, rimandano ai tempi del cristianesimo primitivo, di cui restano delle sculture con l'effigie del pesce e della croce.
Ma più in profondità gli strumenti di scavo, maneggiati con attenzione e perizia, hanno raggiunto i basamenti di una villa rustica romana, dotata nell'ala padronale di fini decorazioni, e fornita di numerosi impianti agricoli, che venne costruita due secoli prima dell'epoca del naufragio di S. Paolo, e distrutta cinque o sei secoli dopo: con ogni verosimiglianza la villa nella quale l'« Apostolo delle genti » fu ospitato dal notabile Publio.
In un altro lato dell'isola di Malta, a Tas Silg, è stato aperto un secondo cantiere di scavo: complessivamente sono tre le missioni archeologiche italiane che operano oggi nell'isola mediterranea.
Il servizio sugli scavi italiani a Malta, presentato stasera da *L'Approdo*, è stato realizzato dal noto regista e letterato Nelo Risi.

v. o.

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-19,10 ANNA MOFFO SHOW

Spettacolo musicale presentato da Anna Moffo con la partecipazione di Cesco Baseggio e Peter Nero

Testi di Francesco Luzi e Mario Lanfranchi

Orchestra diretta da Billy Smith

Coreografie di Gino Landi

Scene di Giorgio Aragno

Regìa di Mario Lanfranchi

(Replica dal Programma Nazionale)

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Skip - Stock 84 - Talco Paglieri - Alemagna)

21,15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22,05

PRINCIPESSE, VIOLINI E CHAMPAGNE

Cronaca musicale dell'operetta

a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva

presentata da Lauretta Masiero e Enrico Viarisio

con la partecipazione di Nicola Arigliano, Ugo Benelli, Carlo Campanini, Giuseppe Campora, Gino Corcelli, Gianna Galli, Dora Gatta, Jenny Luna, Alvino Misciano, Sandra Mondaini, Juan Oncina, Paolo Poli, Edda Vincenzi

Sesta puntata

L'operetta trepidante

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Enrico Tovaglieri

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Cesare Gallino

Regìa di Gianfranco Bettetini

CAMPIONATO DI CALCIO

SERIE A

XVI GIORNATA

Partita			
Atalanta - Lazio			
Cagliari - Bologna			
Catania - Inter			
Mantova - Fiorentina			
Milan - Genoa			
Juventus - Varese			
Messina - Lanerossi Vicenza			
Roma - Torino			
Sampdoria - Foggia			

SERIE B

XVI GIORNATA

Partita			
Bari - Modena			
Brescia - Napoli			
Livorno - Potenza			
Monza - Venezia			
Padova - Lecco			
Palermo - Catanzaro			
Parma - Pro Patria			
Reggiana - Alessandria			
Trani - Spal			
Verona - Triestina			

SERIE C

XVII GIORNATA

GIRONE A

Partita			
Carpi - Udinese			
CRDA - Savona			
Como - Biellese			
Cremonese - Novara			
Entella - Fanfulla			
Marzotto - Ivrea			
Mestrina - Vittorio Veneto			
Piacenza - Solbiatese			
Treviso - Legnano			

GIRONE B

Partita			
Arezzo - Grosseto			
Carrarese - Anconitana			
Cesena - Lucchese			
Empoli - Maceratese			
Perugia - Forlì			
Pisa - Rimini			
Pistoiese - Torres			
Ravenna - Ternana			
Siena - Prato			

GIRONE C

Partita			
Avellino - Akragas			
Casertana - Sambenedettese			
Cosenza - Salernitana			
L'Aquila - Trapani			
Lecce - Chieti			
Marsala - Reggina			
Pescara - Crotone			
Siracusa - Del Duca Ascoli			
Taranto - Tevere Roma			

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor.

8,30 Vita nei campi

9 — *L'informatore dei commercianti*

9,10 * Musica sacra
Boesset: *Magnificat* (*Org.* Marie Louise Girod - Complesso vocale dir. da Roger Blanchard); Franck: *Preghiera op. 20 n. 5* (*Org.* Jean Langlais)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Partita a sei, gara rivista di D'Ottavi e Lionello - Present. e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta
L'arte di interrogare gli alunni

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — * Musica operistica
Auber: *Il domino nero:* Ouverture; Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna:* Intermezzo atto 3°; Wagner: *La Walkiria:* Cavalcata delle Walkirie e Incantesimo del fuoco

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Musica in piazza

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

16,45 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

17,10 Radiotelefortuna 1965

17,15 Il racconto del Nazionale: Racconti umoristici dell'Ottocento
VIII - *Mammone e Cupido*, di O. Henry

17,30 ARTE DI TOSCANINI
a cura di **Mario Labroca**
Quindicesima trasmissione
Donizetti: *Don Pasquale:* Sinfonia; R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20; Ciaikowski: *Sinfonia n. 6 in si minore «Patetica»:* a) Adagio, Allegro non troppo, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace, d) Finale (Adagio lamentoso)
Interventi di Alceo Toni, Adriano Lualdi, Heinrich Ruppel raccolti da Virgilio Boccardi

19 — La giornata sportiva
Risultati, cronache, comm. e interv., a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,35 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di **Marco Visconti** - Regia di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto del Trio d'archi Arthur Grumiaux
Mozart: *Duo in sol diesis maggiore K. 423* per violino e viola: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò, Allegro; Beethoven: *Trio in do minore op. 9 n. 3:* a) Allegro con spirito, b) Adagio con espressione, c) Scherzo, Allegro molto e vivace, d) Finale, Presto (Arthur Grumiaux, *vl.*; Georges Janzer, *v.la*; Eva Czako, *vc.*)
(Registrazione effettuata il 7 settembre dalla Radio Svizzera in occasione delle «Settimane Musicali di Ascona 1964»)

22,05 Il libro più bello del mondo, trasmiss. a cura di Monsignor Gianfranco Nolli

22,20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, comm. di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero, saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

8,55 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Radiotelefortuna 1965

11,40 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Dash)*
I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
LO SCHIACCIAVOCI
Microshow di **Antonio Amurri** - Presentato, recitato, cantato e parodiato da **Alighiero Noschese** - Regia di **Gennaro Magliulo**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settim. di attualità del Giorn. radio, a cura di Pia Moretti

15 — Ubaldo Lay presenta:
UN'ISOLA PER VOI
Consigli in musica per una vita serena di **Mino Caudana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16,15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti a cura di **Piero Accolti** - Progr. realizz. con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Tè Lipton)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma: *Ippica: Dall'Ippodromo di Villa Glori in Roma «Premio Villa Glori»*
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — Nascita del personaggio
a cura di Claudio Casini
II. *Guglielmo Tell*

21 — DOMENICA SPORT
Echi e comm. della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22 — Poltronissima
Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti - Regia di **Arturo Zanini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Albert Wolff:
Hector Berlioz: *Roi Lear*, ouverture op. 4 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
Soprano Mascia Predit:
Peter Ilijch Ciaikowski: *Leggenda;* Franz Schubert: *Tre Lieder:* Meriggio d'amore - L'amore ha mentito - Congedo (Al pf. Giorgio Favaretto)
Pianista Maurizio Pollini:
Frédéric Chopin: *Improvviso in sol bemolle maggiore op. 51, Notturno in ao minore op. 48 n. 1*
Tenore Mario Filippeschi:
Giuseppe Verdi: *La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli»;* Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti:* «Bianca al par di neve alpina» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Argeo Quadri)
Pianista Charles Cyroulnik:
François Francoeur: *Sonata in sol minore* per violino e basso continuo: Preludio - Corrente - Allemanda - Sarabanda - Rondò (Marcelle Charbonnier, *cl.*; Marie-Anne Mocquot, *v.la da gamba*)
Direttore Nikolai Malkö:
Edvard Grieg: *Suite lirica:* Pastorello - Marcia rustica norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Philharmonia di Londra)
Contralto Kathleen Ferrier:
Georg Friedrich Haendel: *Il Messia:* «He was despised» (Orch. Filarm. di Londra dir. da Adrian Boult)
New Music Quartet:
(Broadus Erle e Matthew Raimondi, *vl.i*; Walter Trangler, *v.la*; David Soyer, *vc.*
Luigi Boccherini: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 58 n. 2,* per archi: Allegretto lento - Minuetto - Larghetto - Finale
Baritono Pierre Bernac:
Maurice Ravel: *Trois Chants hébraïque:* da «Chants populaires», Méjerke - L'énigme éternelle - Kaddisch; Francis Poulenc: Da *«Banalités»*, su testi di Apollinaire: Voyage à Paris - Sanglots (Al *pf.* Francis Poulenc)
Violoncellista Zara Nelsova:
Ludwig van Beethoven: *12 Variazioni in fa maggiore op.* 66 sull'aria «Ein Mädchen» dal «Flauto magico» di Mozart (Al *pf.* Arthur Balsam)
Direttore Carlo Zecchi:
Ludwig van Beethoven: *Leonora n. 3,* ouverture in do maggiore op. 72 b) (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

12 — Musiche per organo
Baldassare Galuppi: *Tre Pezzi:* Sonata per ripieni e flauti - Largo - Sonata con risposta di flauti (*org.* Sandro Dalla Libera); Georg Muffat: *Toccata VI* (*org.* Wolfgang Senn Kurt); Nikolaus Bruhns: *Preludio e Fuga in sol maggiore* (*org.* Hans Heintze)

12,30 Un'ora con Claude Debussy
Sonata per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermezzo - Molto animato (Henryk Szeryng, *vl.*; Eugenio Bagnoli, *pf.*); *Cinq Poèmes de Charles Baudelaire:* Le balcon - Harmonie du soir - Le jet d'eau - Recueillement - La mort des amants (Colette Herzog, *sopr.*; Jacques Février, *pf.*); *Trois Nocturnes* per orchestra e coro femminile: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da Martin Rich - Maestro del Coro Nino Antonellini)

13,30 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan
Wolfgang Amadeus Mozart: *Tre Danze tedesche:* K. 602, K. 600, K. 605 «Die Schlitterfahrt» (Orch. Filarm. di Berlino); *Sinfonia in sol minore K. 550:* Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro assai (Orch. Fi-

larmonica di Vienna); Ludwig van Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62 (Orch. Philharmonia di Londra); *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Presto, Assai meno presto - Allegro con brio (Orch. dei Filarmonici di Berlino); Johannes Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90*: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orch. Filarmonica di Vienna); *Otto Danze ungheresi*: n. 5 in sol minore, n. 6 in re maggiore, n. 17 in fa diesis minore, n. 3 in fa maggiore, n. 1 in sol minore, n. 20 in mi minore, n. 19 in si minore, n. 18 in re maggiore (Orch. Filarmonica di Berlino)

15,45 Musica da camera

Gaetano Brunetti: *Quintetto* per archi: Allegro comodo - Largo cantabile - Minuetto - Allegro vivace

Quintetto Boccherini: Arrigo Pelliccia e Guido Mozzato, *v.li*; Luigi Sagrati, *v.la*; Nerio Brunelli e Arturo Bonucci, *vc.i*

16 — Musiche di ispirazione popolare

Yannis Constantinidis: *Suite su temi popolari greci* (Byron Colassis, *vl.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Anonimi: *Canti folcloristici greci*: La Karagouna - Sur les hauteurs de Kostilata - Les pêcheurs d'éponges et de perles - Alatsatiani - Dans la vallée - La légende de Yerakina - La petite Hélène (*msopr.* Stella Yapapa - Orch. dir. da Raymond Chevreux)

TERZO

16,30 Affetti difficili

Racconto di Anna Banti

Lettura

17,05 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

Seconda serie

VI - *L'organo della Cappella S. Luigi nel Collegio Militare di La Flèche* (sec. XVII)

Jean Titelouze: *Tre Versetti* sul « *Veni Creator* »

Charles Racquet: *Duo - Duo - Fantasia*

Guillaume Gabriel Nivers: *Preludio e fuga*

Etienne Richard: *Preludio*

François Roberday: *Fuga - Tre Capricci*

Org. Noëlie Pierront

Progr. presentato dalla Radiodiffusion-Télévision Française (Traduz. e adattamenti a cura di Domenico Celada)

17,40 VALORIA

Commedia in tre atti di **Massimo Bontempelli**

Il fabbro — *Glauco Mauri*
Aida — *Pina Cei*
Stella — *Narcisa Bonati*
Danilo — *Umberto Ceriani*
Dolores — *Leda Celani*
Il locandiere — *Ottavio Fanfani*
L'avvocato difensore — *Raffaele Giangrande*
Il poeta — *Marcello Bertini*
Il sindaco — *Checco Rissone*
Il segretario — *Gianfranco Mauri*
Un oste — *Michele Riccardini*
Il presidente — *Attilio Ortolani*
Il cancelliere — *Guido Verdiani*

ed inoltre: *Nino Bianchi, Gianni Bortolotto, Gian Carlo Cajo, Vincenzo De Toma, Cristiano Minello, Domenico Negri, Piero Nuti, Carlo Porta, Carlo Ratti, Luciano Rebeggiani, Evaldo Rogato, Giampaolo Rossi, Roberto Valentini*

Musiche dell'autore dirette da Gino Negri

Regìa di **Ruggero Jacobbi**

19 — Pietro Antonio Locatelli

(rev. di Claudio Abbado): *Concerto grosso in do minore op. 1 n. 2*

Adagio, allegro - Largo - Allegro - Allegro

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Jean Giardino

19,15 La Rassegna

Cultura inglese

a cura di Masolino D'Amico

19,30 * Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Serenata in re maggiore op. 8*, per violino, viola e violoncello

Marcia, allegro, adagio - Minuetto - Adagio, scherzo - Allegretto alla polacca - Andante quasi allegretto - Allegro

Jascha Heifetz, *vl.*; William Primrose, *v.la*; Gregor Piatigorsky, *vc.*

Frédéric Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore op. 65*, per violoncello e pianoforte

Allegro moderato - Scherzo - Largo - Allegro

Klaus Stork, *vc.*; Daniela Ballek, *pf.*

Claude Debussy (1862-1918): *Tre preludi* (dal I libro)

Voiles - Le vent dans la plaine - Les collines d'Anacapri

Pf. Sviatoslav Richter

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Christian Bach:

Quintetto per flauto, oboe, violino, viola, fagotto, contrabbasso e cembalo

Allegro - Andantino - Allegro assai

I Musici di Praga

Sonata in sol maggiore op. 17 n. 4

Allegro - Presto assai

Pf. Pieralberto Biondi

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 La lirica alla Radio

IL PRINCIPE IGOR

Opera in un prologo e tre atti di Alexander Borodin

Musica di **Alexander Borodin**

Il principe Igor — *Giuseppe Taddei*
Jaroslavna — *Margherita Kalmus*
Vladimir Igorevitch — *Luigi Infantino*
Vladimir Galitsky / Kontchak — *Boris Christoff*
Kontchakovna — *Oralia Dominguez*
Ovlour — *Ennio Buoso*
Una ragazza polacca — *Nelly Pucci*
Scoula — *Vito Susca*
Erochka — *Giampaolo Corradi*
La governante di Jaroslavna — *Corinna Vozza*

Direttore **Armando La Rosa Parodi**

M° del coro Nino Antonellini

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica da camera (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musiche di Gorni Kramer - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Vic Damone - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa in Rito Latino**, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 11,50 Nasa nedeleja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weeky Concert of Sacred Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: **La festa della famiglia**, documentario radiofonico. 20,15 Le Saint Père nous parle. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Giuseppe Taddei, protagonista dell'opera «Il principe Igor» di Borodin, che il Terzo Programma trasmette alle 21,20

Concorso per batteria con obbligo dei timpani presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per esami per un posto di:

BATTERIA
CON OBBLIGO DEI TIMPANI presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
— costituzione fisica sana;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 16 gennaio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Servizio Reclutamento e Addestramento del Personale - Concorso « Orchestra Sinfonica Milano », via del Babuino, 9 - Roma ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione al concorso.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 10 gennaio 1965 - ore 12,10-12,30
Stazioni del Secondo Programma

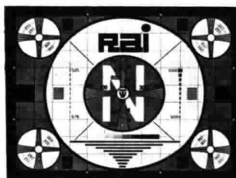
DIDI DA DIDI DU (Barry-Greenwich-Cassia)
Peppino di Capri e i suoi Rockers

DO RE MI (Earl King)
The Cousins

O CIELO CE MANNA STI' CCOSE (Trovajoli-Buongusto)
Fred Bongusto

'A NUVENA (Di Giacomo-De Leva)
Roberto Murolo e la sua chitarra

THE HOUSE OF THE RISING SUN (traduz. arr. A. Price)
The Animals

MA DAI! (Pallavicini-Hall-Danpenn)
Nico Fidenco - Luis Enriquez la sua orchestra e i 4 + 4 di Nora Orlandi

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI presentano
SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,30-9,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,10-9,20 **Due parole tra noi**
Prof.a Maria Grazia Puglisi
9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
10,35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
12,05-12,25 *Educ. Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona

Seconda classe:
9,20-9,45 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,10-10,35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,05 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:
12,25-12,35 **Due parole tra noi**
Prof.a Maria Grazia Puglisi
12,35-13 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
13-13,25 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Prodotti Pelikan - Wafers Maggiora - Tide - Elah)

La TV dei ragazzi

a) **IL MONDO DEI MINERALI**
a cura di Giordano Repossi
Decima trasmissione
Le pietre preziose
Presenta Silvana Giacobini

b) **IL MAGNIFICO KING**
Il cavallo selvaggio
Telefilm - Regia di Frank Mc Donald
Distr.: N.B.C.
Int.: Lori Martin, James Mc Callion, Arthur Space

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Monsavon - Vivin)

19,15 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
Regìa di Enzo Convalli

19,40 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

20 — TELESPORT
TIC-TAC
(Istituto Geografico De Agostini - Magnesia Bisurata - Bic - Lavatrice Indesit - Deb - Linetti Profumi)
SEGNALE ORARIO

20,20 CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Perugina - Pneumatici Pirelli - Manetti & Roberts - Minestre Lampo - Lansetina - Aspirina)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Chlorodont - (2) Cavallino rosso Sis - (3) Caramelle Golia - (4) Salmoiraghi - (5) Recoaro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) General Film - 4) P.C.T. - 5) Roberto Gavioli

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — LO SCERIFFO DI DODGE CITY
Parola d'onore
Racconto sceneggiato - Regia di Charles Marquis Warren
Prod.: C.B.S.
Int.: James Arness, Dennis Weaver, Milburn Stone

22,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da Elio Boncompagni
Peter Ilyich Ciaikovski: *Quarta Sinfonia in fa min. op 36:* a) Andante sostenuto - Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzone, c) Scherzo-Pizzicato ostinato, d) Finale (Allegro con fuoco)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

23,10
TELEGIORNALE
della notte

La "Quarta"

nazionale: ore 22,25

Il 10 febbraio 1878 Nicolai Rubinstein dirigeva a Mosca la prima esecuzione della *Quarta Sinfonia* di Peter Iljic Ciaikovski, che fu accolta piuttosto freddamente. L'Autore non era presente. Si trovava a Firenze: una delle tappe del suo viaggio in Italia e Svizzera per ricuperare le forze dopo il disastroso matrimonio con l'ex allieva Antonina Milyukova, celebrato a Mosca il 6 luglio dell'anno precedente. L'aveva sposata per evitare che lei, follemente innamorata, si suicidasse.
Ciaikovski confessò che, trovatosi solo con Antonina dopo la cerimonia, e resosi conto che la sorte li aveva uniti per sempre, ebbe chiara la percezione di non nutrire per lei alcun sentimento amichevole, anzi di odiarla. Anche il talento musicale gli pareva destinato ad andare irrevocabilmente in rovina.
In quel giorno di febbraio, lontano da Mosca e da Antonina, con l'orologio alla mano, Ciaikovski seguiva mentalmente, battuta per battuta, la nuova *Sinfonia*, dedicata « al mio miglior amico ». Nessuno immaginava che dietro quella dedica si nascondesse la signora Nadjeshda von Meck, l'unica che, seduta in fondo al proprio palco, quasi isolata dal resto del pubblico, si era entusiasmata all'ascolto di tutti e quattro i movimenti. Nadjeshda scriverà più tardi al Maestro: « Vorrei abbracciare ed accarezzare questa musica, tanto è splendida nella sua trasognatezza e in quelle reminiscenze di musica popolare russa ». Gli amici di Ciaikovski, riunitisi in allegro banchetto dopo il concerto, spedirono invece a Peter un telegramma di saluto, in cui non ebbero né il buon senso, né la cortesia di spendere qualche parola sull'esito o il valore dell'opera.
Sarà ora il giovane direttore d'orchestra Elio Boncompagni a ridarci tutti gli effetti «scon-

Lo sceriffo di Dodge City

nazionale: ore 22

Il dottor Doc è stato chiamato d'urgenza a curare il giovane Hank Worth, ma non riesce, nonostante ogni cura, a salvarlo. Alcuni malviventi che lo avevano rapito con la speranza di ricavarne, con il ricatto, ventimila dollari, gli hanno infatti sparato alle spalle mentre tentava di fuggire.
Il medico è così diventato l'unico testimone del brutale delitto, ma non può rivelare allo sceriffo quello che ha visto perché ha dato ai banditi la « parola d'onore » che non parlerà. Egli non ha agito per paura, per salvare la

di Ciaikovski

Il maestro Elio Boncompagni che vedremo questa sera dirigere l'Orchestra sinfonica di Torino della RAI

volgenti» di questa *Quarta Sinfonia*. Boncompagni, avviato alla direzione d'orchestra da Tullio Serafin e da Franco Ferrara (di cui frequentò i corsi a Perugia e alla Radio Olandese), risultò vincitore nel 1961 del Concorso Internazionale RAI per giovani direttori d'orchestra. I suoi recenti successi sono stati unanimemente sottolineati dalla critica, che non ha esitato ad indicarlo come uno degli artisti più preparati del concertismo italiano. **Luigi Fait**

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Rhodiatoce - Sambuca Extra Molinari - Olà Matic - De Rica)

21,15
LA DIABOLICA INVENZIONE
Film - Regìa di Karel Zeman - Distr.: Cineriz
Int.: Lubor Takos, Arnost Navratil, Miloslav Holub

22,35 I MERAVIGLIOSI VIAGGI DI GIULIO VERNE
Un documentario di Jean Aurel

23 — Notte sport

Un film cecoslovacco vincitore del Festival di Bruxelles

La diabolica invenzione

secondo: ore 21,15

Quello di questa sera è un film « particolare ». Lo ha realizzato nel 1958 Karel Zeman — uno dei maggiori autori del cinema cecoslovacco — usando la tecnica di mescolare attori in carne ed ossa e personaggi disegnati, così come aveva tentato, con risultati discutibili, Walt Disney ne *I tre caballeros*.
Il valore de *La diabolica invenzione* è invece proprio nella originalità con cui l'autore ha saputo amalgamare i diversi elementi stilistici. Rifacendosi alle incisioni di Riou e di Bennet, il regista ha ottenuto che le sue immagini riproducessero quasi il segno grafico, il gusto compositivo e il colore psicologico delle stampe e dei dagherrotipi dell'Ottocento.
E' stato così abolito ogni scompenso tra realtà e finzione, e la storia fantastica (tratta dal romanzo *Face au drapeau* di Giulio Verne) ha mantenuto tutto il suo fascino di apologo.
Il comandante Artigas, moderno tipo di pirata, ha fatto rapire il professore Roch, che ha scoperto un nuovo spaventoso esplosivo, e lo tiene prigioniero in una misteriosa isola rocciosa. Allo scienziato sono qui concessi tutti i mezzi necessari per continuare i suoi esperimenti.
Artigas spera infatti, con la nuova arma, d'impadronirsi del mondo, ma il giovane assistente del professore riesce a fuggire dall'isola e ad annunciare il pericolo che incombe sulla umanità.
Viene organizzata una flotta per assalire l'isola di Artigas, ma questi distruggerebbe facilmente le navi avversarie se l'ingenuo ed onesto Roch, comprese finalmente le conseguenze disastrose che la sua invenzione produrrebbe nelle mani del pirata, non facesse saltare in aria tutta la isola.
Il film, che ha vinto il Gran Premio del festival di Bruxelles, è interpretato da Lubor Takos, Arnost Navratil, Miloslav Holub.

Giovanni Leto

Parola d'onore

propria pelle, ma per tener fede al segreto professionale e soffre, in silenzio, il suo dramma di coscienza.
Lo sceriffo Matt Dillon è costretto così a brancolare nel buio, fino a quando il vecchio Worth giunto a Dodge City in cerca del figlio che è scomparso di casa, non gli fornisce un primo indizio. Dillon ha capito subito che il giovane Worth è l'uomo che il dottore ha visto uccidere, ma rimane ancora bloccato nelle sue indagini dal silenzio del testimone.
Worth intanto ha scoperto il cadavere del figlio e, avendo appreso che lo sceriffo protegge una persona che non vuol parlare, minaccia di morte Dillon se questi non costringerà il testimone a dire tutto quello che sa.
Lo sceriffo, per difendersi, è costretto a imprigionare il povero padre. Ma il dottore, sentendo che la sua situazione è diventata insostenibile, rompe finalmente gli indugi. Senza venir meno alla parola data, organizza una trappola per i banditi. Fa spargere la voce di aver rivelato i loro nomi sicuro che gli assassini si faranno vivi per vendicarsi. La esca infatti funziona. Il finale, a questa sera; basterà dire che esso sarà conforme alle classiche regole del western.

g. l.

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - **Domenica sport**

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 *(Sidol)*
*** Pagine di musica**
Moszkowsky: *Danze spagnole op. 12* (Orch. Sinf. di Londra dir. da Ataulfo Argenta); Sarasate: *Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet* (vl. Aaron Rosand - Orch. della Radio di Baden Baden dir. da Tibor Szoeke)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Chinamartini)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *Aida:* «Pur ti riveggo»; Puccini: *Madama Butterfly:* «Amore o grillo»; Gounod: *Faust:* Balletto

10,30 La Radio per le Scuole
(per il secondo ciclo delle Elementari)
Il grillo parlante, a cura di Anna Maria Romagnoli
Un autore che non tramonta: *Edmondo De Amicis*, a cura di Mario Vani - Regia di Anna Maria Romagnoli
Cantiamo insieme

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 * Felix Mendelssohn Bartholdy: *17 Variations sérieuses in re minore op. 54*
Pf. Adriana Brugnolini

La pianista Adriana Brugnolini che esegue le «17 Variations sérieuses in re minore op. 54» di Mendelssohn, in onda sul Nazionale alle 11,30

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*
NUOVE LEVE

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Obiettivo tre
Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò - Regia di Massimo Scaglione

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Radiotelefortuna 1965

17,30 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Domenico Gigante: *I reumatismi*

18,05 Corrado presenta
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di **Perretta** e **Corima** con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Progr.)

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Microdocumentario giornalistico

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione del soprano **Luisa Maragliano** e del baritono **Dino Dondi**
Respighi: *Belfagor:* Ouverture; Wagner: *Tannhäuser:* Corriere di morte; Busoni: *Dottor Faust:* «Fra mille voci»; Verdi: *Un ballo in maschera:* «Eri tu»; Illersberg: *Trittico:* «Oh quante volte»; Jachino: *Giocondo e il suo re:* Notturno e partenza del Re e di Giocondo e ouverture d'amore; Verdi: 1) *Ernani:* «O dei verd'anni miei»; 2) *Nabucco:* «Ben io t'invenni»; Leoncavallo: *Zazà:* «Zazà piccola zingara»; Wagner: *Tristano e Isotta:* Preludio e morte di Isotta
Orch. Sinf. di Roma della RAI

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Invito a pranzo,** sorridenti suggerimenti sull'arte di stare a tavola, a cura di Nelli e D'Onofrio - Regia di Pino Gilioli
— **Disco volante**, incontri e musiche all'aeroporto: a cura di Mario Salinelli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Falqui)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie Giornale radio** - Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Santoliquido: *Tre miniature per i piccoli:* a) La danza di Ranocchietto verde, b) Il sogno di Teddy Bear, c) Fanfara per i soldatini di piombo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Willem van Otterloo); Respighi: *«Gli uccelli»*, suite per piccola orchestra: a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il cucù (Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. da Mario Rossi)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— Dieci minuti ancora

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Otello Profazio canta il Sud

16,50 Concerto operistico
Soprano Gloria Davy - Baritono Aldo Protti
Purcell: *Didone ed Enea:* Aria di Didone; Verdi: *Rigoletto:* «Cortigiani, vil razza dannata»; Puccini: *Tosca:* «Vissi d'arte»; Giordano: *Andrea Chénier:* «Nemico della Patria»; Donizetti: *Anna Bolena:* «Piangete voi?»; Verdi: *Aida:* «O cieli azzurri»
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
IL CONTE DI MONTECRISTO
Romanzo di **Alessandro Dumas** - Traduzione e adattam. di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Seconda puntata: *Nel castello d'If*
Edmondo Dantes — *Nino Dal Fabbro*
L'Abate Faria — *Aldo Silvani*
Il marchese di Saint-Meran — *Cesare Bettarini*
Geraldo Di Villefort — *Mico Cundari*
Mercedes — *Giuliana Corbellini*
Fernando — *Mario Bardella*
Antonio, il secondino — *Antonio Guidi*
Un postiglione — *Rodolfo Martini*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Franco Catalano - *Storia dei partiti politici italiani.* I socialisti: correnti e tendenze dal 1898 alla vigilia della I guerra mondiale

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — CACCIA AL TITOLO
Giuoco musicale di **Tullio Formosa**

21 — INCONTRO ROMA-LONDRA
Domande e risposte tra inglesi e italiani

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 Cavalcata della canzone americana, a cura di Giancarlo Testoni

22,15 André Kostelanetz e la sua orchestra

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra
André Campra: *«Omnes gentes, plaudite»*, Salmo per soli, coro e orchestra: Omnes gentes, plaudite manibus - Quoniam Dominus excelsus - Ascendit Deus in jubilo - Regnabit Deus super gentes - Principes populorum congregati (Denise Monteil, *sopr.;* Helmut Krebs, *contr.;* Michel Carey, *br.;* Xavier Depraz e Georges Abdoun, *bs.i* - Orch. «Jean-François Paillard» e Cori «Philippe Caillard» e «Stephane Caillat» dir.i da Louis Frémaux); Louis-Nicolas Clérambault: *«Exultate Deo adjutori nostro»* mottetto «à grand choeur avec symphonie»: Exultate Deo - Sumite psalmum - Laudem dicite - Cantemus Domino - Loquetur pacem - Cantemus Domino - Laetantur - Cantemus Domino - Memoriam facite (Janine Collard, *contr.;* Henri Becourt, *ten.;* Julien Boileau e Jacques Mars, *bs.i;* Maurice Duruflé, *org.* - Orch. Philarmonique de Paris e Chorale Universitaire de Paris dir.i da Eugène Bigot - Maestro del Coro Jean Gitton)

10,45 Sonate romantiche
Albert Dietrich, Robert Schumann, Johannes Brahms: *Sonata «Frei Aber Einsam»* per violino e pianoforte: Allegro (Dietrich) - Intermezzo (Schumann) - Scherzo (Brahms, op. postuma) - Finale (Schumann) (Isaac Stern, *vl.;* Alexander Zakin, *pf.*); Johannes Brahms: *Sonata in fa maggiore op. 99* per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto (Maurice Gendron, *vc.;* Philippe Entremont, *pf.*)

11,35 Sinfonie di Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47: Moderato - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein)

12,25 Piccoli complessi
Alessandro Scarlatti: *Quintetto in fa maggiore* per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo: Adagio - Allegro - Minuetto (Ensemble Baroque de Paris: Jean-Pierre Rampal, *fl.;* Pierre Pierlot, *oboe;* Robert Gendre, *vl.;* Paul Hongne, *fg.;* Robert Veyron-Lacroix, *clav.*); Antonin Rejcha: *Quintetto n. 1 in mi minore op. 88* per strumenti a fiato: Andante, Allegro ma non troppo - Andante quasi Allegretto - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro vivo) (Quintetto Rejcha: Miloslav Klement, *fl.;* Karel Elment, *oboe;* Josef Vokaty, *clar.;* Vaclav Curcek, *fg.;* Rudolf Beranek, *cr.;* Ladislav Vachulka, *clav.*)

12,55 Un'ora con Franz Liszt
Reminiscenze del «Don Giovanni» di Mozart; *Consolation*

n. 2 in mi maggiore (pf. Tomas Vasary); *Quattro Lieder su testi di Goethe:* Mignons Lied - Der du von dem Himmel bist - Freudvolle und leidvoll - Über allen Gipfeln ist Ruh' (Alice Gabbai, msopr.; Piero Guarino, pf.); *Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra* (Solista Gyorgy Cziffra - Orch. Philharmonia di Londra dir. da André Vandernoot)

13,55 COSI' FAN TUTTE
Dramma giocoso in due atti di Lorenzo da Ponte
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**
Fiordiligi *Gianna Maritati*
Dorabella *Gabriella Carturan*
Despina *Graziella Sciutti*
Ferrando *Luigi Alva*
Guglielmo *Scipio Colombo*
Don Alfonso *Franco Calabrese*
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli dir. da Peter Maag
Maestro del Coro Michele Lauro
(Edizione Ricordi)

16,10 Recital del violinista Salvatore Accardo, con la collaborazione dei pianisti Loredana Franceschini e Antonio Beltrami
Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo »* (revisione di Fritz Kreisler): Larghetto affettuoso - Allegro moderato - Grave, Allegro assai; Niccolò Paganini: *« Nel cor più non mi sento »,* introduzione e tema con variazioni sull'aria da « La Bella Molinara » di Giovanni Paisiello, per violino solo; *Sonatina in mi minore; « Di tanti palpiti »,* tema con variazioni op. 13.

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Leos Janacek: *Sinfonietta*
Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto (Orch. Pro Musica di Vienna dir. da Jascha Horenstein)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Scienze
a cura di Paolo Casini
La « rivoluzione astronomica » del Seicento - Notiziario

18,45 Ferruccio Busoni
Tre improvvisazioni su un *Corale* di Bach
Duo pianistico Gino Gorini - Sergio Lorenzi

19 — La filosofia in America: dal mito della sicurezza al senso del rischio
a cura di Nicola Abbagnano
IV. *Il realismo*

19,30 * Concerto di ogni sera
Robert Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana)*
Allegro - Allegretto - Moderato - Grave - Allegro
Orch. Filarmonica di New York dir. da Bruno Walter
Paul Hindemith (1895-1963): *Concerto in do diesis maggiore,* per violino e orchestra (1939)
Maessig bewegte Halbe - Langsam - Etwas lebhafter als das Hauptzeitmass
Solista David Oistrakh
Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Gennady Rozdestvensky

20,30 Rivista delle riviste

20,40 François Couperin
26me Ordre per clavicembalo
La convalescente - Gavotte - La Sophie - L'Espineuse - La Pantomime
Clav. Sylvia Marlowe

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 I due Gabrieli
a cura di Fabio Fano
Prima trasmissione

22 — Momenti della storia del razzismo
II. *Il razzismo in Europa*
a cura di Aldo Garosci
L'antisemitismo nel secolo Decimonono

22,45 Orsa minore
I DATTILOGRAFI
Un atto di **Murray Schisgal**
Traduzione di Ettore Capriolo
Sylvia *Paola Mannoni*
Paul *Alberto Lionello*
Il vecchio dattilografo *Giuseppe Chinnici*
Regìa di **Giorgio Bandini**

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Motivi del West - 0,36 Nostalgia di Napoli - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Jerome Kern - 2.36 Le grandi orchestre da ballo - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Sarah Vaughan - 6,06 Concertino

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **I dialoghi della Fede** » di Titta Zarra - « **Istantanee sul cinema** » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 La Vie et ses élans. 20,45 Worte des Heiligen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Aktualna Vprasanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

13,05-13,30 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

13,30-13,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

13,55-14,15 *Educ. Fisica (f.m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

8,55-9,20 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11,25-11,50 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivolda Vollaro

12,15-12,40 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

9,20-9,45 *Osserv. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli

10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11-11,25 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

11,50-12,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

12,40-13,05 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Lip Mira Lanza - Pasta Antonio Amato - Guanti Marigold - Urrà Saiwa)

La TV dei ragazzi

a) **LO SCI**

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)

Prima puntata

Uno sport affascinante

Presenta Rolli Marchi

Testi e regìa di Bruno Beneck

b) **SOOTY, L'ORSETTO BURATTINO**

Piccolo spettacolo

Distrib.: Talbot TV

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cadonett - Alka Seltzer)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi

Presenta Rosanna Vaudetti

Regìa di Gianni Serra

19,40 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Il ferro

Prof. Antonio Scortecci del Politecnico di Genova

Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Crema Nivea - Liquore Strega - Telerie Zucchi - Pastiglie Valda - Olà - Simmenthal)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Gibbs Fluoruro - Motta - Totocalcio - Margarina Foglia d'oro - Elah - Articoli elastici dr. Gibaud)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Doria Biscotti - (2) Stock 84 - (3) Zoppas - (4) Amaro Giuliani - (5) Fratelli Fabbri Editori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Cinetelevisione - 3) P.C.T. - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

21 —

AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO

Film - Regìa di Richard Thorpe - Prod.: Victor Saville

Int.: Joan Crawford, Fred Mc Murray

22,30 IL MONDO DI HOLLYWOOD

I - Kim Novak, una diva tra i beats

Testo di Livia Livi

Realizzazione di Jack Haley

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Spionaggio in un

Al di sopra di ogni sospetto

nazionale: ore 21

Siamo nel 1939, alla vigilia della guerra. Un professore di Oxford, mentre si accinge a partire per il viaggio di nozze, riceve dal Foreign Office il delicato incarico di recarsi in Germania. Qui deve mettersi in contatto con un professore tedesco che, ostile al regime nazista, vuole far pervenire agli inglesi il progetto di una nuova potentissima mina magnetica.
La missione è pericolosa, ma i due sposini, vinto il primo attimo d'incertezza, si dichiarano entusiasti di compierla, soprattutto la donna — una americana — che ha un temperamento vivace ed avventuroso.
Per farsi riconoscere dagli agenti alleati ella dovrà portare sul cappello una rosa rossa, mentre suo marito accennerà il motivo di una nota canzone che parla di rose rosse.
Il viaggio si svolge secondo le previsioni, preciso come un gioco di scacchi. Dopo aver sostato a Parigi, i due entrano senza troppe difficoltà in Germania.
All'inizio tutto sembra anda-

Un'opera presentata al «Premio Italia»

secondo: ore 22,15

Autore del commento musicale di ben 154 films, il compositore milanese Mario Nascimbene ha scritto anche per orchestra, per balletto e per teatro (attualmente sta completando l'opera *Sacco e Vanzetti*). Questa sera va in onda uno dei suoi ultimi lavori, *Faust a Manhattan*, su libretto di Luigi Candoni, presentato al Premio Italia 1964.
Johnny Faust è un Faust moderno, diverso dalle versioni leggendarie del Cinquecento, all'opposto di quello ormai popolare di Goethe. Il patto che stringe col demonio questo giovane americano della generazione bruciata è il rovesciamento del classico contratto faustiano. Johnny infatti cede la sua giovinezza in cambio di un'anima. Nauseato delle orgie notturne, della ric-

12 GENNAIO

film con Joan Crawford

L'attrice Joan Crawford che rivedremo questa sera sul video accanto a Fred Mc Murray

re per il meglio. Il misterioso professore è alfine rintracciato, dopo una lunga serie di avventure, ma la « Gestapo » che non ha mai perso d'occhio i due stranieri, interviene al momento giusto e chiuderebbe a suo favore la partita se il film non prevedesse la consueta sorpresa finale.
« Al di sopra di ogni sospetto » (*Above suspicion* 1943) appartiene dunque al genere spionaggio e doveva assolvere, durante la guerra, ad un compito di propaganda.
Ma il regista Richard Thorpe ha preferito insistere sui toni ironici e scanzonati della storia piuttosto che su quelli drammatici — in ciò coadiuvato dalla recitazione apertamente sofisticata di Joan Crawford e Fred Mc Murray — così che il film, a distanza di vent'anni, conserva solo il sapore di una divertente avventura stile « Primula rossa ».

g. l.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Industria Italiana Birra - Camay - Società del Plasmon - Caffettiera Moka Express)

21,15
MILLE E UNA ETIOPIA
Servizio di Gian Gaspare Napolitano

22,15 FAUST A MANHATTAN
Opera televisiva in un tempo e dieci quadri di Luigi Candoni
Musica di Mario Nascimbene
Personaggi ed interpreti:
Rollo — *Khagik Pilikian*
Dorian — *Lilia Reyes*
Tony — *Fernando Jacopucci*
Claribel — *Dora Carral*
Johnny Faust Lerriman — *Antonio Boyer*
Mefis — *Giancarlo Sbragia*
Annabella — *Elena Zilio*
Alafer — *Attilio Burchiellaro*
Ramiro — *Angelo Pietri*
Voci degli strilloni:
Arcangelo Bonaccorso
Alfredo Censi
Antonio Fattorini
Coreografie di Ugo Dell'Ara - Direttore d'orchestra Franco Ferrara - Maestro del Coro Franco Potenza - Scene di Maurizio Mammì - Costumi di Vera Carotenuto - Regìa di Sandro Bolchi

23,15 Notte sport

chezza, degli assurdi dialoghi alla ricerca di affetti di cui gli è impossibile penetrare il senso e la cognizione, Johnny fugge dalla sua villa di New York durante il festino notturno di capodanno; abbandona gli amici Tony, Claribel, Rollo e Dorian; va in cerca di se stesso, attraversa la città, corre ai bassifondi, fino al molo. Qui invoca il demonio. Mefis però non è in grado di vendergli un'anima, ma può portare Johnny sulla strada... buona. Il demonio è felicissimo: appena Johnny si ritroverà vecchio e cadente — egli pensa — mi venderà certamente l'anima per riavere la giovinezza.
Il giovinastro si trasforma in inviato speciale del *New York Tribune*. Partecipa a vari Congressi per la pace. Nei suoi viaggi raggiunge il Laos, l'Algeria, Cuba. Incontra Annabella; vorrebbe farne la propria moglie, ma ella è già votata ad un amore più nobile: assistere l'umanità dolorante. Johnny non tollera che Annabella familiarizzi coi negri; perciò l'abbandona. Poi si trova in mezzo ad una tribù nomade, alla quale il Congresso dei Popoli impone la proprietà d'una terra in cui fermarsi. Sorge Portosereno. Ma con la scoperta del petrolio nascono i conflitti tra bianchi e negri. Allora Johnny acquista finalmente coscienza del valore della solidarietà umana.
Si risveglia vecchio sul molo e rifiuta le proposte di Mefis. Gli amici lo deridono. Egli preferisce la vecchiaia e la saggezza ad un'inutile giovinezza: ha ritrovato il senso della vita, la serenità, l'anima.

l. f.

Il baritono Antonio Boyer che interpreta la parte di Johnny Faust Lerriman

RADIO MARTEDÌ 12

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Maria Lodovica Arduini: *Compagne di uomini illustri* (I)

9,10 *(Sidol)*
Fogli d'album
Mozart: *Dalla Serenata in re maggiore K. 250:* Rondò (Isaac Stern, *vl.*; Alexander Zakin, *pf*); Beethoven: *Sette variazioni in mi bemolle maggiore* sul tema «Bei Maennern» dall'opera «Il flauto magico» di Mozart (Massimo Amfitheatroff, *vc.*; Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*); Santorsola: *Preludio all'antica* (Chit. Luise Walker); Ravel: *Da «Le tombeau de Couperin»*: Furlana (*pf.* Arthur Rubinstein)

9,40 Corrado Pizzinelli: *Il bambino nel mondo. L'italiano*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Antologia operistica**
Mozart: *Così fan tutte:* «Per pietà ben mio»; Verdi: *Rigoletto:* «Deh non parlare al misero»; Thomas: *Amleto:* «Partagez-vous mes fleurs»

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Viaggio alle nostre isole: *«Stromboli e il suo vulcano»*, documentario di Franca Caprino
Cantiamo insieme

11 — *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 * Melodie e romanze
Brogi: *Visione veneziana;* D'Andelot: *Because;* Donaudy: *Vaghissima sembianza;* Mozkowsky: *Springtime of love*

11,45 *(Sloan)*
Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Capitan Luchino, romanzo di Guglielmo Valle - Seconda puntata - Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione del duo pianistico **Gino Gorini-Sergio Lorenzi**
Mendelssohn: 1) *La bella Melusina,* ouverture op. 32; 2) *Concerto in mi maggiore* per due pianoforti e orchestra: a) Allegro vivace, b) Adagio non troppo, c) Allegro; 3) *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scozzese»*: a) Andante con moto - Allegro poco agitato, b) Vivace non troppo, c) Adagio, d) Allegro vivacissimo
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18,50 Chirurgia senza bisturi
Colloquio con Fabio Columella a cura di Alessandro Alberigi Quaranta

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 *Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 IL GIRO DEL MONDO
Commedia in tre atti di **Cesare Giulio Viola**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Alda Sivori — *Elena Zareschi*
Drea — *Osvaldo Ruggeri*
Delgado — *Gino Mavara*
Angelo Scartozzi — *Corrado Gaipa*
Il signore della casa di fronte — *Walter Maestosi*
Il segretario della pensione — *Giorgio Piamonti*
Il cameriere — *Carlo Ratti*
Regia di **Umberto Benedetto**

21,45 Musica leggera dalla Grecia

22,10 I nostri amici, i topi
di William Saroyan

22,25 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
a) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— CASALINGA '65
Utili consigli alla donna di casa di Costanzo e Moccagatta
Presenta Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre Paesi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — *(Macchine per cucire Necchi)*
Momento musicale

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Victoria De Los Angeles
Verdi: *La Traviata:* «Addio del passato»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «Una voce poco fa»; Massenet: *Manon:* «Je suis encore toute étourdie»; Leoncavallo: *Pagliacci:* «Andiam» - Coro delle campane

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Radiotelefortuna 1965

16,40 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Parata d'orchestre**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
IL TE' DELLE 18
Spettacolino del pomeriggio di Annamaria Aveta e Fabio De Agostini
Regia di **Arturo Zanini**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Gianfranco Garavaglia - *Le malattie della nostra epoca.* Rapporti tra i fenomeni morbosi della psiche e quelli del corpo

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Tretan)*
Mike Bongiorno presenta:
ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi
Testi di **Carlo Manzoni** e **Mike Bongiorno** - Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** - Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Musica, solo musica**

21,30 Segnale orario - **Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
*** Musica nella sera**

22,15 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Georg Friedrich Haendel: *Corrente in do minore* (Clav. Ruggero Gerlin); Franz Joseph Haydn: *Sonata in re maggiore:* Allegro con brio - Largo - Finale (Clav. Anna Maria Pernafelli)

10,15 Antologia musicale: Sei-Settecento italiano
Alessandro Scarlatti: *Il Tigrane: Sinfonia, Danze e Finale* (Revis. di Giuseppe Piccioli) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Giovanni Bononcini: *«Deh, più a me non v'ascondete»*, aria per soprano e pianoforte (Maria Manni Jottini, *sopr.*; Maria Itala Biagi, *pf.*); *Mario fuggitivo: «Più non ti voglio credere»* (Margherita Carosio, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*; Vittorio Emanuele, *vl.*); Baldassare Galuppi: *Sonata in do maggiore:* Adagio - Allegro - Vivace (*Pf.* Arturo Benedetti Michelangeli); Benedetto Marcello: *Salmo III,* per soprano, contralto, coro femminile, archi e organo (Revis. A. Bortoni) (Caterina Mancini, *sopr.*; Giuseppina Salvi, *contr.*; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Leonardo Leo: *Concerto* a quattro violini obbligati con accompagnamento di archi e clavicembalo (Realizz. di Enrico Polo, strumentazione di Michelangelo Abbado): Maestoso, Allegro - Andante - Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); Antonio Vivaldi: *Tre Arie:* «Sole degli occhi miei» - «Son qual per mare ignoto», dall'Olimpiade - «Onde chiare» (Miciko Hirayama, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); Niccolò Porpora: *Sonata in sol maggiore* per violino e pianoforte: Grave sostenuto - Allegro - Lento cantabile - Allegretto moderato (Salvatore Accardo, *vl.*; Loredana Franceschini, *pf.*); Antonio Caldara: *«Mirti, faggi»*, aria per baritono e pianoforte (Guido De Amicis Roca, *bar.*, Giorgio Favaretto, *pf.*); Domenico Paradisi: *Concerto* per pianoforte e archi (Revis. Vitale): Vivace e staccato - Andante - Allegretto (*Sol.* Myriam Longo; Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Giovanni Battista Pergolesi: *Quattro Ariette:* «Ingrato core» - «Se amor ti compose» - «Piangerò tanto» - «Quanti inganni insegna amore» (Maria Teresa Mandalari, *msopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); Antonio Lotti: *Sonata a tre in sol maggiore:* per flauto, violoncello e pianoforte: Largo - Allegro - Adagio - Vivace (Trio Pro Musica); Francesco Provenzale: *«Nato appena»*, aria per soprano e strumenti (Rosa De Liberato, *sopr.*; Ornella Mercatali, *pf.*; Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, *vl.*; Bruno Morselli, *vc.*); Francesco Durante: *Concerto in fa minore* per archi e continuo (Orch. d'archi «I Musici»)

12,45 Musiche per chitarra
Fernando Sor: *Andante largo* (*Chit.* Renata Tarragò); Francisco Molino: *Sonata n. 1:* Allegro - Romanza - Rondò (Alvaro Company, *chit.*; Sergio Dei, *vl.*)

13 — **Un'ora con Ottorino Respighi**
Impressioni brasiliane, per orchestra: Notte tropicale - Butantan - Canzone e Danza (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia); *Aretusa*, poemetto per soprano e piccola orchestra (*Sol.* Jolanda Michieli; Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Antal Dorati); *Belkis, regina di Saba*, suite dal balletto: Il sogno di Salomone - La danza di Belkis all'aurora - Danza guerriera - Danza orgiastica (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando Gatto)

14 — **Recital del pianista Nikita Magaloff**
Domenico Scarlatti: *Due Sonate:* in re maggiore; in mi bem. maggiore; Johannes Brahms: *Sonata in fa minore op. 5:* Allegro maestoso - Andante - Scherzo (Allegro energico) - Intermezzo (Andante molto) - Finale (Allegro moderato, ma rubato); Frédéric Chopin: *Quattro scherzi: in si minore op. 20; in si bemolle minore op. 31; in do diesis minore op. 39; in mi maggiore op. 54;* Enrique Granados: *Goyescas,* dal Libro I: Los requiebros - Coloquio en la Reja - El fandango del Candil - Quejas, o la Maja y el ruiseñor

GENNAIO

15,45 Richard Strauss: *Sinfonia domestica op. 53*
Allegro - Scherzo - Adagio - Finale (Molto vivace, Fuga) (Orch. « Sächsische Staatskapelle Dresden » dir. da Franz Konwitschny)

16,30 Congedo
Gioacchino Rossini: Da *« Soirées musicales »*: L'invito - La pastorella delle Alpi - La gita in gondola (Renata Scotto, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); Eugène Ysaye: *Divertimento* per violino e pianoforte (Aldo Ferraresi, *vl.*; Riccardo Castagnone, *pf.*)

17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,15 Vita musicale del Nuovo mondo

17,35 Correnti filosofiche attuali: in Cina
Conversazione di R. P. Huang (I)

17,45 Tonfic Succar: *Quartetto n. 4 in mi op. 32* per archi
Adagio, allegro - Scherzando (Allegretto grazioso), Taxim (Adagio), Allegretto grazioso - Adagio, allegro con brio, andante sostenuto, allegro con brio (Quartetto Novak)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura greca
a cura di Filippo Maria Pontani

18,45 Frank Martin: *Quattro sonetti a Cassandra (da « Les amours de Ronsard »)*, per mezzosoprano, flauto, viola e violoncello
Franca Brunelli Arnaldi, *msopr.*; Conrad Klemm, *fl.*; Federico Stephany, *v.la*; Nerio Brunelli, *vc.*

18,55 Novità librarie
Il teatro di Bacchelli
a cura di Achille Fiocco

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904): *Cinque danze slave op. 46*
Orch. Volksoper di Vienna dir. da Berislav Klobucar
Mily Alexejewich Balakirev (1837-1910): *Thamar* - Poema sinfonico
Orch. Philharmonia di Londra dir. da Lovro von Matacic
Igor Strawinsky (1882): *Capriccio* per pianoforte e orchestra (1929)
Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso, ma in tempo giusto
sol. Charlotte Zelka
Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden dir. da Harold Byrns

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart: *« Più non si trovano », canzonetta K. 349*, per due soprani, baritono, corni di bassetto e clarinetti
Licia Rossini Corsi e Ester Orell, *sopr.i*; Giandomenico Alunno, *br.*
Complesso strumentale della Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali
Quartetto in do maggiore K. 631, per flauto e archi
Allegro - Andantino con variazioni - Allegro
Quartetto Parrenin
Severino Gazzelloni, *fl.*; Jacques Parrenin, *vl.*; Michel Vales, *v.la*; Pierre Penassou, *vc.*

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Gabriel Fauré: *Pelléas et Mélisande op. 80*
Prélude - Fileuse - Sicilienne - Mort de Mélisande
Aram Khatchaturian: *Concerto* per violino e orchestra (1940)
Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace
Sol. Jean Fournier
Orch. della Radio di Beromünster dir. da Jean Fournet
(Registraz. della Radio Svizzera)

22,15 La fiera degli asini
Racconto di Nicola Lisi
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Winfried Zillig: *Serenade IV*, per quindici strumenti solisti
Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir.i dall'Autore
(Opera presentata dal « Sender Freies » di Berlino alla « Tribuna Internazionale dei Compositori 1964 » indetta dall'UNESCO)

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 0,36 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità - 2,06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Università d'Europa »** a cura di Pietro Borraro: Basilea, Pericle Dieren - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivolda Vollaro
10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11-11,25 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11,50-12,15 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Terza classe:

12,15-12,40 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,30-13,55 *Educ. Tecnica*
Prof. Gaetano De Gregorio
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo
14,10-14,30 *Educ. Fisica (f.m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Elah - Prodotti Pelikan - Wafers Maggiora - Tide)

La TV dei ragazzi

a) **FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL PROGRAMMA DI MARIONETTE E BURATTINI**
Ottava giornata
Austria - La Osterreichischer Rundfunk - Fernsehen presenta:
C'era una volta un uccellino
Regìa di Hans Kraus
La fiaba verrà presentata ai piccoli spettatori da Emanuela Fallini e dai pupazzi di Federico Giolli, diretti da Guido Stagnaro

b) **LA GITA DELL'ORSACCHIOTTO**
Distr.: Cinelatina

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Cibalgina - Certosa Galbani)

19,15 LA CAMBIALE
Un atto di Elda Bossi
Personaggi ed interpreti:
Maria *Bianca Toccafondi*
Alfio *Armando Francioli*
Primo cameriere *Luigi Castejon*
Secondo cameriere *Gianni Rubens*
Regìa di Alvise Sapori

19,45 QUINDICI MINUTI CON I TRE CABALLEROS
Presenta Silvana Giacobini

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Oro Gubra - Causyth - Alimenti Sasso - Lavatrice Siemens Elettra - Snif - Invernizzi Invernizzina)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Marendry Fabbri - Spic & Span - Balsamo Sloan - Confettura Althea - Vidal Profumi - Prodotti Mental)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Uovo Italia - (2) Bertelli - (3) Digestivo Antonetto - (4) Scuola Radio Elettra - (5) Nougatine Talmone
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unionfilm - 3) Delfa Film - 4) Fotogramma - 5) Paul Film

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — I CAPOSTIPITI
Piccola storia delle dinastie canore a cura di Leo Chiosso e Luigi Rossi
Presentano Enzo Tortora e Noris Fiorina
Complesso diretto da Gianni Fallabrino
Regìa di Raffaele Meloni

22,45 IL NASTRO MAGICO
Un documentario di Otto Martini e Karl G' Schrey

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Una commedia di Luigi Pirandello

secondo: ore 21,15

Non è questa fra le più note commedie di Pirandello e nessuno l'annovera tra i capolavori, ché certo essa non tocca le altezze di *Enrico IV*, *Sei personaggi in cerca d'autore* o *Così è (se vi pare)*.
Ma, a parte il fatto che non c'è opera pirandelliana fallita e indegna delle altre (nella disparità di valori tutte s'accomunano per il teso impegno e per la violenza dialettica) *La ragione degli altri* offre un particolare motivo d'interesse: quello d'essere una delle prime commedie rappresentate (la prima in tre atti) di Luigi Pirandello e probabilmente, la prima scritta, giacché la sua originaria stesura risale al 1899. Dopo gli atti unici *Il dovere del medico* (1911), *La morsa* e *Lumie di Sicilia* (1913), su consiglio di Lucio D'Ambra questa commedia in tre atti venne portata sul palcoscenico (« Quando si dice l'ironia del destino... », osservava argutamente Silvio D'Amico) da un valido esponente del teatro verista italiano, anzi del teatro cosiddetto borghese.
Marco Praga, con la Stabile milanese da lui diretta, la presentò infatti al pubblico (allora s'intitolava *Se non così...*) il 19 aprile 1915. Ne furono

Prima puntata del
La canzone

nazionale: ore 22

In altra parte del giornale dedichiamo un articolo a *I capostipiti*, il nuovo spettacolo musicale di Leo Chiosso e Luigi Rossi, che passerà in rassegna i diversi « generi » della musica leggera italiana. Stasera va in onda la prima trasmissione, che ha per tema la « canzone-swing ». Capostipite di questo genere musicale, che conta tanti ammiratori, è l'intramontabile Alberto Rabagliati, che riproporrà alcuni dei suoi maggiori successi: *Ba-ba baciami piccina, Santa, Maria Bonita, Noche de ronda, Scombinatella* e una fantasia comprendente i ritornelli di *Bambina innamorata, La scuola del ritmo* e *Guarda un po'*.
Accanto al « capostipite », figureranno altri due cantanti della vecchia guardia e tre giovani esponenti della canzone-swing. I due cantanti della vecchia guardia saranno Natalino Otto e Ernesto Bonino. Da Natalino riascolteremo *Malinconico Saint Louis*, cioè quella versione italiana del celebre *St. Louis blues* di Handy che fu, con *Birimbo birambo, O Giovannino, Canta Natalino, Mamma, voglio an-*

La ragione degli altri

principali interpreti Irma Gramatica, Giannina Chiantoni, Ernesto Sabbatini e Camillo Pilotto.

Un uomo fra due donne: non si tratta però del « conquistatore » conteso fra due contrapposte passioni amorose, ma piuttosto di un mediocre, dal destino messo in una situazione che non sa dominare. Leonardo Arciani, questo è il nome dell'uomo, è stato per alcuni anni sposo affettuoso di Livia e, grazie anche alla ricca dote della moglie, ha coltivato certe sue ambizioni letterarie.

Ma poi è stato ripreso dall'amore per Elena, sua cugina e un tempo sua fidanzata, dalla quale ha avuto una figlia, e non volendo sfruttare la ricchezza della moglie per mantenere la donna e la bambina, ha abbandonato ogni ambizione per un oscuro impiego in un giornale. Livia, dal canto suo, ha preferito chiudersi in se stessa e soffrire in silenzio il distacco del marito, al quale sa di non poter dare un figlio.

Par dunque che nulla possa ormai rompere l'assurdo grigio equilibrio, anche se la passione di Leonardo ed Elena si è spenta dinanzi ai problemi quotidiani ed alle ristrettezze economiche, anche se Leonardo ammira sempre più la moglie, la sua pietà, la sua discrezione, allorché il padre di costei, informato del fatto, straccia quei silenzi per chieder al genero d'assumersi responsabilità d'uomo e di marito.

Tacere e fingere di ignorare non è più possibile, e Leonardo non trova altra soluzione che abbandonare del tutto la propria casa per rifugiarsi, carico di debiti, presso Elena che sempre meno lo sopporta. Ma Livia prende ora decisamente le redini e ritenendo che i particolari egoismi possano esser vinti solo da una razionalità che tutti li superi, si presenta ad Elena dicendosi disposta a riaccogliere il marito. Ad una condizione, però: che egli porti con sé la bambina, poiché egli è soprattutto padre adesso, e senza la bambina non vi sarebbe ritorno definitivo.

Di fronte a questa proposta le passioni individuali si rivoltano, ma la logica di Livia, così spietata nonostante il desiderio di affetti che ne è alle radici, riesce tutte a dominarle. Elena rimarrà sola, a piangere le sue delusioni e la sua rinuncia.

La presente edizione televisiva, affidata alla regìa di Ottavio Spadaro, ha per interpreti principali Valeria Valeri, Mila Vannucci, Nando Gazzolo e Ivo Garrani.

Enzo Maurri

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Alka Seltzer - Riso Curti - Frigoriferi Atlantic - Camomilla Sogni d'Oro)

21,15
LA RAGIONE DEGLI ALTRI
di Luigi Pirandello

Personaggi ed interpreti:
Livia Arciani *Mila Vannucci*
Elena Orgera *Valeria Valeri*
Leonardo Arciani *Nando Gazzolo*
Guglielmo Groa *Ivo Garrani*
Dina *Patrizia Schisa*
Cesare D'Albis *Leonardo Severini*
Ducci *Sandro Dori*
Un usciere *Arturo Criscuolo*
Una cameriera *Diana Gradasso*
Un tipografo *Gerardo Panipucci*

Scene di Mario Pesce - Costumi di Vera Carotenuto

Regìa di Ottavio Spadaro

23 — Notte sport

varietà «I capostipiti»

swing

ch'io la fidanzata, ecc. uno dei « best-sellers » degli anni quaranta. Bonino, invece, canterà *Il giovanotto matto*, una delle prime composizioni di successo di Lelio Luttazzi.

Le nuove leve saranno rappresentate da Carmen Villani e Vanna Scotti. La Villani, che canterà *Brucia* (versione italiana dell'americana *Fever*) è la vincitrice di una delle prime edizioni del concorso per voci nuove di Castrocaro Terme, ed è ben nota ai telespettatori italiani per aver preso parte alle trasmissioni della serie *Il paroliere, questo sconosciuto*. Vanna Scotti, milanese, s'è fatta un nome come cantante di jazz e canterà *Amore, baciami*, un successo di vent'anni fa.

Ci sarà infine una quasi esordiente, la sedicenne Lalla Castellano, pugliese di nascita, ma cresciuta a Milano, che canterà *Mi piace la gente*, la stessa canzone con la quale ha partecipato lo scorso ottobre al Festival delle Rose.

La trasmissione sarà presentata da Enzo Tortora e Noris Fiorina. La regìa è di Raffaele Meloni.

s. g. b.

Valeria Valeri (Elena) e Mila Vannucci (Livia) in una scena della commedia « La ragione degli altri » di Pirandello

RADIO MERCOLEDÌ 13

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Antonia Monti: *Elogio della tavola*

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore* « London »: a) Adagio allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro spiritoso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Dietfried Bernet)

9,40 Angelo Boglione: *Le divagazioni del naturalista*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Chinamartini)*
* **Antologia operistica**
Meyerbeer: *Roberto il diavolo*: « Suore che riposate »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Ma se m'è forza perderti »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Tu qui, Santuzza »; Puccini: *La fanciulla del West*: « Che faranno i vecchi miei »

10,30 La Radio per le Scuole
(per il primo ciclo delle Elementari)
Il mondo in cui viviamo: *Il porto, il faro*, a cura di Guglielmo Valle - Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 Wolfgang Amadeus Mozart: *Fantasia in do minore K. 475*
(Pf. Wilhelm Kempff)

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vermouths Gancia)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i piccoli
Lo zio d'America, di A. Panzini - Adattamento di Gladys Engely - Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Luisa Gianni Discacciati, mezzosoprano; Elio Solimini, pianoforte
Veretti: *Sei stornelli*; Fiorda: *Il bimbo smarrito*, novelletta; Alfano: dalle tre Liriche: « *Lungo la via del mare* »; Zafred: da « Bergers »: « *Ce soir mon coeur fait chanter* »; Pizzetti: da « Due canti d'amore »: « *Oscuro è il ciel* »; Labroca: Tre liriche: a) *Salmo*, b) *O pura, o cara*, c) *Luce d'un volto*

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Musiche di compositori italiani
De Angelis: *Quattro pezzi per orchestra*: a) Arioso, b) Bagatella, c) Spessori, d) Fuga (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Pannain: *Concerto n. 2 per violino e orchestra*: a) Andante con moto, b) Andante sostenuto, c) Allegro con rapidità e decisione (sol. Pina Carmirelli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

18 — **Bellosguardo**
Caporetto, di Angelo Gatti a cura di Piero Melograni e Rodolfo Mosca

18,15 Tastiera

18,35 Appuntamento con la sirena, antologia napoletana di Giovanni Sarno: *Canzoni e poesie dell'inverno* - Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 DON PASQUALE
Dramma buffo in tre atti di Michele Accursi
Musica di GAETANO DONIZETTI
Don Pasquale *Alfredo Mariotti*
Dottor Malatesta *Alberto Rinaldi*
Ernesto *Marcello Munzi*
Norina *Rosanna Bacchiani*
Un notaio *Gabriele De Julis*
Direttore **Carlo Franci**
Maestro del Coro Alfredo D'Angelo
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
(Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 4 settembre 1964 dal Teatro Nuovo di Spoleto in occasione della « XVIII Stagione del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto " Adriano Belli " »)

Negli intervalli:
1) **Celebrazioni dantesche**
Divina Commedia: Inferno - Canto I
Presentazione di Natalino Sapegno
Lettura di Arnoldo Foà
2) **Metafisica del buongustaio**

Conversazione di Margherita Cattaneo

22,45 David Rose e la sua orchestra

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Il foglio rosa
Giornale dell'ottimismo di Castaldo e Torti
Regia di Pino Gilioli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Liebig)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Media valute**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giorn. radio** - Borsa Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Guido Cantelli
Vivaldi: *Concerto in mi maggiore n. 1* « *La Primavera* » *da « Le stagioni, op. VIII »*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (sol. John Corigliano - Orch. Filarmonica di New York); De Falla: *Il cappello a tre punte*, suite dal balletto: a) I vicini, b) Danza del mugnaio, c) Danza finale (Orch. Philharmonia di Londra)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultima ora

16,50 Panorama italiano

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Franco Catalano - *Storia dei partiti politici italiani*. I cattolici: dalla prima Democrazia Cristiana al patto Gentiloni

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — * **Concerto di musica leggera**
a cura di Vincenzo Romano
Partecipano le orchestre di Ray Conniff, Giampiero Reverberi, Ray Anthony; i cantanti Mel Torme, Dakota Staton e i Four Freshmen; il complesso di Clyde Borly, il quintetto Hot Club de France ed il clarinettista Aker Bilk

— **Canzoni senza parole**
Reverberi: *Se mi vuoi bene vieni via con me*; Bacharach: *Anyone who had a heart*; Bilk: *Stranger on the shore*; Modugno: *Nel blu dipinto di blu*

— **I molti volti di una canzone**
N. Hamilton-M. Lewis: *How high the moon*

— **Recital**
I Four Freshmen in California

21 — **Una stagione per la Sila**
Documentario di Antonio Talamo

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Giuoco e fuori giuoco

21,50 La voce dei poeti
Presentazione di dischi letterari
a cura di Vincenzo Talarico

22,10 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Complessi per archi**
Franz Joseph Haydn: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2* « *Scherzo* »: Allegro moderato e cantabile - Scherzo - Largo sostenuto - Presto (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Yac Gorodewski, *vl.i*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*); Anton Bruckner: *Quintetto in fa maggiore*: Moderato - Scherzo e Trio - Adagio - Finale (Quartetto Keller: Erich Keller e Heinrich Ziehe, *vl.i*; Franz Schessel, *v.la*; *Max* Braun, *vc.*; Georg Schmid, *altra v.la*)

11,05 Dalle Radio estere: Concerto dell'orchestra della Radio di Beromünster diretta da Erich Schmid
Registrazione della Radio Svizzera
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Dalle Musiche per « *Il Sogno d'una notte di mezza estate* » di Shakespeare, op. 21: Scherzo; Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in fa maggiore K. 413* per pianoforte e orchestra: Allegro - Larghetto - Tempo di Minuetto (Solista John Buttrick); Alexander Tansman: *Piccola Sinfonia*: Introduzione e Allegro - Aria - Scherzo - Finale

11,50 Musiche pianistiche
Ludwig van Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 53* « *Waldstein* »: Allegro con brio - Introduzione - Adagio molto - Allegretto moderato - Prestissimo (*pf.* Nicolai Orloff); Claude Debussy: *Dance bohémienne*: *Rêverie*, *Ballade*, *Nocturne* (*pf.* Marcello Abbado); Zoltan Kodaly: 1) *Meditazione* su un tema di Claude Debussy; 2) *Danze infantili* (*pf.* Klara Franck Konrad)

12,55 Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Il ritorno dalla lontananza, ouverture op. 89 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Cinque Lieder*: Die Liebende schreibt (Goethe), op. 86 n. 3 - Neue Liebe (Heine), op. 19 a) n. 4 - Der Mond (Geibel), op. 86 n. 5 - Schilflied (Lenau), op. 71 n. 4 - Auf Flügeln des Gesanges (Heine), op. 34 n. 2 (Uta Graf, *sopr.*; Leon Pommers, *pf.*); *Sonata in do minore op. 65 n. 2* per organo: Grave - Adagio - Allegro maestoso e vivace - Fuga (*org.* Asma Feike); *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107* « *La Riforma* »: Andante - Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante con moto - Allegro maestoso (Orch. Filarm. di Berlino dir. da Lorin Maazel)

13,55 Concerto sinfonico: solista Severino Gazzelloni
Giovanni Battista Pergolesi: *Concerto in sol maggiore* per flauto, archi e basso continuo (Revis. di Vittorio Negri-Bryks): Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (Complesso d'archi « I Musici »); Mario Zafred: *Concerto* per flauto e orchestra: Tranquillo - Moderato - Allegro vivo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti); Frank Martin: *Ballata* per flauto, orchestra d'archi e pianoforte (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch); Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 313* per flauto e orchestra: Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondò (Tempo di Minuetto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Klecki)

15,10 Franz Joseph Haydn: *La Creazione*, oratorio in tre

parti per soli, coro e orchestra
(Teresa Stich Randall, *sopr.*; Petre Munteanu, *ten.*; Kim Borg e Frederick Guthrie, *b.si* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Rafael Kubelik - Maestro del Coro Nino Antonellini)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Giuseppe Cardillo: *Le attività dell'Istituto Italiano di cultura a New York*

17,10 Franz Schubert: *Sinfonia n. 7 (n. 10) in do maggiore « La grande »*
(Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura portoghese
a cura di Giuseppe Tavani

18,45 Pierluigi da Palestrina: *« Ahi, che quest'occhi miei »* (rev. di Bonaventura Somma)
Coro della Filarmonica di Roma dir. da Luigi Colacicchi
Madrigale per la Battaglia di Lepanto (dal IV « Libro delle muse »)
Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini
« Omnis pulchritudo Domini »
Coro Olandese dir. da Felix De Nobel

19 — Bibliografie ragionate
Alessandro Manzoni, a cura di Alessandro Bonsanti

19,30 * Concerto di ogni sera
Joseph Bodin de Boismortier (1691-1765): *Concerto a 5 in mi minore op. 37* (revis. Robert Veyron-Lacroix)
Ensemble Baroque de Paris Jean Pierre Rampal, *fl.*; Pierre Pierlot, *oboe*; Robert Gendre, *vl.*; Paul Hongne, *fg.*; Robert Veyron-Lacroix, *cemb.*
Claude Debussy (1862-1918): *Suite bergamasque*
Pf. Walter Gieseking
Maurice Ravel (1875-1937): *Quartetto in fa maggiore*, per archi
Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *vl.i*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *vc.*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Liszt: *Fantasia e fuga sul nome di Bach*
Les jeux d'eau à Villa d'Este
Pf. György Cziffra

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Panorama dei Festivals musicali
Claudio Monteverdi: *La lettera amorosa*, per tenore e basso continuo; Alonson Mudarra: *Durandarte*, per liuto; Luys Milan: *Fantasia*, per liuto - *Sospiras te*, per mezzosoprano e liuto; Francisco Guerrero: *Fresco y claro arroyuelo*, per tenore e strumenti; Anonimo: *Claros y frescos rios*, per due voci e strumenti; Diego Ortiz: *Cancio: « Dolce Memoire »* per flauto a becco e quartetto di viole; Michael Praetorius: *Pavane d'Espagne*, per viole, flauto a becco, liuto e clavicembalo; Giles Farnaby: *The old Spagnoletta*, per clavicembalo; Michael Praetorius: *Moresca*, per viole, flauto a becco, liuto e clavicembalo
Jeanne Deroubaix, *mspr.*; Louis Devos, *ten.*; Barbara Boehr, *vl.* e *v.la da braccio*; Franz Joseph Maier, *vl.* e *v.la da braccio*; Heinz Otto Graf, *v.la e v.la da braccio*; Heinrich Haferland, *v.la da gamba*; Walter Gerwig, *liuto*; Ferdinand Conrad, Armgard Pudelko, Hans Wilhelm Köneke, Dorothea Conrad, *fl.i a becco*; Lajos Rovatkay, *clav.*
(Registraz. effettuata il 14 settembre dalla Radio belga in occasione del Festival di Liegi « Les nuits de septembre 1964 »)

22,15 La fortuna di Shakespeare in Italia, a cura di Agostino Lombardo
III. *Il Romanticismo e il Manzoni*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Note illustrative di Luigi Pestalozza
Hans Ulrich Lehmann: *Régions pour un flûtiste*
Andras Szöllösy: *Tre pezzi*, per flauto e pianoforte
Boris Porena: *Musica n. 3* - Neumi, per flauto, marimba e vibrafono
Jorge Manuel Peixinho: *Dominò*, per flauto in sol e percussione
Severino Gazzelloni, *fl.*; Aloys Kontarski, *pf.*; Christoph Caskel, Heinz Hadler, *percussione*; Hans Rossmann, *marimba e vibrafono*
(Registraz. effett. il 9 settembre 1964 alle Sale Apollinee del Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del « XXVII Festival Internazionale di Musica Contemporanea »)

Tutti i progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonograf. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Strumentisti celebri - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 I grandi interpreti del jazz - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Protestantesimo, oggi »** di Brunero Gherardini - Situazioni e Commenti - Pensiero della sera - 20,15 La vrai jeunesse universitaire - 20,45 Sie fragenwir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali* Prof.a Donvina Magagnoli
10,10-10,35 *Matematica* Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 *Geografia* Prof.a Maria Bonzano Strona
11,25-11,50 *Appl. Tecniche* Prof. Gaetano De Gregorio
11,50-12,15 *Religione* Fratel Anselmo

Seconda classe:

12,05-12,30 *Storia* Prof. Claudio Degasperi
12,30-12,55 *Matematica* Prof.a Liliana Artusi Chini
12,55-13,20 *Italiano* Prof. Lamberto Palli
13,20-13,45 *Francese* Prof. Enrico Arcaini
13,45-14,10 *Inglese* Prof.a Enrichetta Perotti

Terza classe:

8,30-8,55 *Latino* Prof. Gino Zennaro
8,55-9,20 *Matematica* Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 *Storia* Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Appl. Tecniche* Prof. Gaetano De Gregorio

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Urrà Saiwa - Lip Mira Lanza - Pasta Antonio Amato - Guanti Marigold)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Lucido Nugget - Milky)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

19,40 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Ferro e ossigeno
Prof. Antonio Scortecci del Politecnico di Genova
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Trim - Odontalgico Gazzoni - Camomilla Montania - Camay - Rex - Olio Berio)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Crema casa Pacquin - Vecchia Romagna Buton - Lady Saiwa - Calze Rede - Veramon - Liebig)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Tè Ati - (2) Piaggio-Vespa - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Caramelle Dufour - (5) Super-Iride

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Errefilm - 3) T.C.A. - 4) Augusto Ciuffini - 5) Paul Film

21 —

I DETECTIVES
Interferenza telefonica
Racconto sceneggiato - Regìa di Richard Carlson
Prod.: Four Star
Int.: Robert Taylor, Adam West, Mark Goddard, Tige Andrews

21,50 ANTEPRIMA
Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regìa di Stefano Canzio

22,45 QUINDICI MINUTI CON NICO FIDENCO
Presenta Flora Lillo

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Nico Fidenco, il cantante-avvocato che è tornato al successo con la canzone « A casa di Irene », apparirà stasera in uno « special » a lui dedicato che verrà presentato alle 22,45 sul Nazionale da Flora Lillo

Per la serie di racconti «I detectives»

Interferenza telefonica

nazionale: ore 21

Durante la guerra di Corea, due soldati americani, Stan e Frank, passano il tempo a vendere ai civili viveri e materiali appartenenti all'esercito più che a combattere. Mettono, così, da parte la bella somma di ventiduemila dollari. Scoperti da un capitano, un tenente e un sergente, sono puniti con dieci anni di carcere. Ma né gli zelanti superiori né i giudici riescono a farli cantare: a sapere, cioè, dove i due hanno nascosto i loro « risparmi ».
Tornati liberi, Stan e Frank giurano di vendicarsi e di uccidere coloro che hanno provocato la loro condanna. Nella resa dei conti, seguiranno rigorosamente l'ordine gerarchico: faranno fuori, via via, il sergente, il tenente e, ultimo della serie, il capitano. Il primo a cadere sotto i loro colpi è il sergente, che viene trovato morto in un bosco dell'Arizona. Nel darne notizia, i giornali parlano di incidente di caccia.
Dopo il sergente, Stan e Frank passano al tenente. Per prendere gli ultimi accordi, i due usano il telefono. Ma lo strumento li tradisce. Una giovane donna, Eleonor, coglie alcune battute della loro conversazione, a causa di un contatto telefonico. E', questo, lo spunto del secondo episodio della serie *I detectives*, interpretato da Robert Taylor.
Eleonor, allarmata, si affretta a rivelare quanto ha sentito alla polizia. Ma il sergente Steve, incaricato delle indagini, non sembra molto propenso a darle retta. A fargli cambiare idea, interviene il secondo delitto: il tenente viene trovato morto nella sua automobile. I giornali parlano di suicidio, causato da emissioni di ossido di carbonio. In quale altro modo i criminali prepareranno la fine della terza vittima designata, il capitano?
A questo interrogativo non vogliamo di proposito dare risposta. Né vogliamo qui accennare ai nostri lettori quale sarà il finale a sorpresa del film per non togliere « suspence » alla vicenda.

f. bol.

Uno spettacolo

Un giorno

secondo: ore 21,15

Quando il regista Enzo Trapani decise di dedicarsi a un nuovo tipo di spettacolo musicale, si lambiccò il cervello per escogitare una nuova formula. Essa non doveva distaccarsi interamente dalla tradizione, ma nello stesso tempo presentare elementi nuovi che potessero attrarre maggiormente il pubblico.
L'idea gli venne una sera, in Sardegna mentre ascoltava il

Eduardo stasera in

nazionale: ore 21,50

L'anno da poco finito è stato contrassegnato da un vivace, spesso impetuoso rifiorire dello spettacolo teatrale in Italia. Platee una volta deserte, teatri malinconicamente dimenticati sono ritornati in primo piano. Una moda? Un nuovo corso? La risposta è sempre la stessa: quando si fa del teatro sul serio, al di fuori di programmi avventurosi, legato (sia pure indirettamente) ai problemi del nostro tempo, il cerchio si allarga, e il palcoscenico perde quel suo carattere di ribalta per « élites » o di triste cimelio di tempi ingoiati dai secoli per diventare una presenza viva, operante, che invita non agli ozi dei salotti ma alla discussione, ai dibattiti, alla vivificante circolazione delle idee.
Qualcosa è scattato, in questo senso, anche da noi; ed è per questa ragione che da quest'anno il settimanale dello spettacolo ospita in ogni suo numero un servizio dedicato al teatro, ai testi più vivi, ai personaggi del mondo della ribalta che maggiormente contribuiscono a questo rifiorire.
Stasera, *Anteprima*, oltre ai servizi dedicati al cinema e ai suoi protagonisti, farà conoscere l'ultima commedia di Eduardo, tornato trionfalmente alla fine del '64 nel suo bel San Ferdinando e nella sua Napoli.
Lo spettacolo ha come titolo emblematico *L'arte della commedia*; un titolo che non è solo un ribaltamento polemico di parole ma un suggerimento indicativo: il nostro più grande autore vivente, in questa sua commedia-confessione, arriva alle radici più segrete dell'arte come antici-

GENNAIO

Il regista Enzo Trapani (a sinistra) con Fred Bongusto e Grazia Maria Spina durante le riprese dello spettacolo musicale « Un giorno ad Acqui Terme »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Olio Bertolli - Vicks VapoRub - Crackers soda Pavesi - Lampade Osram)

21,15
UN GIORNO AD ACQUI TERME
Spettacolo musicale
Presentano Grazia Maria Spina e Francesco Mulé
Regia di Enzo Trapani

22,15 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - **Notte sport**

musicale con un gruppo di noti cantanti

alla scoperta di Acqui Terme

canto lamentoso di un pastore in una tanca. Il paesaggio, il silenzio del luogo, i costumi degli abitanti gli suggerirono la nuova formula che andava cercando: ambientare le canzoni in una località; così da completare la musica col paesaggio e sottolineare il paesaggio con la musica. Nacque così la serie: *Un giorno a...* della quale i telespettatori hanno già visto qualche numero.
La trasmissione che va in onda stasera, dal titolo *Un giorno ad Acqui* si svolge in Piemonte, alle falde del Monferrato. A poca distanza dalle Langhe, la terra di Pavese. La campagna, attraversata dalla Bormida, lievemente nebbiosa, con uno scenario tipicamente autunnale offre un ambiente propizio a molteplici suggestioni. Ed Enzo Trapani le ha sfruttate a sfondo, componendo un quadro in cui le note musicali e i colori, il folclore e le parole delle canzoni si fondono a perfezione. I cantanti che hanno preso parte allo spettacolo sono in parte notissimi e in parte poco conosciuti. Essi si chiamano Edoardo Vianello, Leopoldo, Raul Pisani, Marino Marini, Betty Curtis, Tony Rossi, Ricki Gianco, Gigliola Cinquetti, Fred Bongusto, Pino Catini, e qualche altro ancora. Le ambientazioni che Trapani ha creato sono di vario genere e vanno dal portale di una chiesa con una scena di nozze, mentre Vianello canta *Le tue nozze*, a un carretto di campagna che attraversa un viottolo e Leopoldo, un cantante negro, che accompagna il traballare del carretto con *Angelito*; vanno da una vecchia e scassata automobile « 501 » con su il complesso di Marini che viaggia sulle note di *Così simpatica* fino a una tranquilla osteria dove alcuni vecchietti giocano a carte, sorseggiando di tanto in tanto del buon vino, e Betty Curtis che canta *Scegli me o il resto del mondo*.
Sulla scia della scoperta di Acqui e delle sue bellezze, ecco Gigliola Cinquetti che presenta *Caro come te*; ecco Fred Bongusto che, sullo sfondo di un acquedotto, canta *Vierno*; ecco una pista da ballo, vuota, deserta, con le sedie rovesciate e qualche bicchiere rotto, e Tony Rossi che intona *Rosemarie*.
Ma non vogliamo segnalare tutti gli ambienti che Trapani ha sfruttato, per lasciare il piacere della scoperta al pubblico. I presentatori sono Francesco Mulé e Grazia Maria Spina.

Carlo Napoli

Betty Curtis è fra i cantanti che ascolteremo stasera

Anteprima

pazione, dell'arte come preveggenza.
C'è una battuta chiave, nel dramma, ed è questa: « Quando voi vedete in palcoscenico un morto, vuol dire che quel morto c'è stato o che ci sarà ». Arte cioè che riflette, ammonitrice, la vita; arte che sempre, quando è autentica, prefigura, stimola, indirizza la realtà pratica. In altre parole, i poeti non sono personaggi fuori dal mondo, appollaiati sulle nuvole, ma « vati », profeti, sensibili barometri della società in cui vivono. Nel « servizio » di stasera *Anteprima* ha colto Eduardo durante le prove: in quel processo creativo che è nella sua fase più eccitante, mentre l'autore-attore modella, inventa, mima, spiega a sé e agli altri il senso nascosto della sua ispirazione.

l. pin.

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Incontro con lo psicologo
Emilio Servadio: *Perché dimentichiamo*

9,10 *(Sidol)*
*** Fogli d'album**
Haendel: *Ciaccona in do maggiore (arp.* Henrik Boye); Granados: da «Goyescas» I volume: *El fandango de Candil (pf.* Nikita Magaloff); Milstein: *Paganiniana (vl.* Nathan Milstein); Marshall: *Album per i ragazzi (chit.* Laurindo Almeida)

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *Il tessuto italiano nella moda 1965*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
*** Antologia operistica**
Haendel: *Berenice:* Ouverture; Rossini: *Mosè:* «Dal tuo stellato soglio»; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* Baccanale

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Oreste Gasperini e Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Franz Joseph Haydn: *Concerto in mi bemolle maggiore* per tromba e orchestra
a) Allegro, b) Andante, c) Allegro
(*Sol.* Roger Voisin - Orch. Unicorn Concert dir. da Harry Dickinson)

11,45 *(Sloan)*
Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Le storie dei secoli d'oro, a cura di Anna Maria Romagnoli - *Masaccio e i suoi due amici* - Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia del teatro comico musicale
a cura di Pasquale Frustaci
Testo di Ernesto Caballo

18 — **La comunità umana**

18,10 L'opera organistica di Johann Sebastian Bach
Quindicesima trasmissione
Dai *«Diciotto corali variati»* BWV 651-668: a) Trio super: Nun komm' der Heiden Heiland, b) Nun komm' der Heiden Heiland (Cantus firmus im Pedal), c) Allein Gott in der Höh' sei Ehr' (Cantus firmus im Sopran), d) Allein Gott in der Höh' sei Ehr' (Cantus firmus im Tenor), e) Trio super: Allein Gott in der Höh' sei Ehr', f) Komm, Gott Schöpfer, Heiliger Geist, g) Vor deinen Thron tret' ich (Cantus firmus im Sopran) *(org.* Marie-Claire Alain)
(Registraz. effett. il 21-1-1963 dal Teatro Angelicum di Milano)

18,50 Radiotelefortuna 1965

18,55 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Zeno Vukelich

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Cartoline illustrate
Divagazioni in musica di Naro Barbato - Regia di Riccardo Mantoni

21 — **MORTE DI UN BENGALINO**
Radiodramma di **Edoardo Anton** - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il Professor Lanfranchi — *Gino Mavara*
La signora Boldoni — *Nella Bonora*
La signorina Boldoni — *Giuliana Corbellini*
Il Cavaliere Ranelli — *Giorgio Piamonti*
Rita — *Anna Maria Alegiani*
Emma — *Renata Negri*
Mauro — *Antonio Venturi*
Gustavo — *Renato Cominetti*
Mimmo — *Antonio Guidi*
Il signor Petrillo — *Corrado Gaipa*
I clienti — *Franco Luzzi*, *Tino Erler*, *Anna Mazzamauro*
Un giovanotto — *Adalberto Maria Merli*
Una ragazza — *Daniela Gatti*
Regia di **Umberto Benedetto**

22,15 Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta
Rossetti: *Sonata op. 2 n. 6:* a) Allegro, b) Romanza, c) Allegro; Beethoven: *Sei Variazioni facili su un'aria svizzera in fa maggiore op. 183;* Dussek: *Sonata in do minore:* a) Allegro, b) Andante, c) Rondò; Hindemith: *Sonata (1939):* a) Moderatamente veloce, b) Vivace, c) Adagio assai; Prokofiev: *Preludio in do maggiore op. 12 n. 7;* Fauré: *Une chatelaine en sa tour op. 110;* M. Albeniz: *Sonata in re maggiore*
(Registrazione effettuata il 5 dicembre 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Giacinta, musicista convinta,** divagazioni musicali di Diego Calcagno
— **Vacanze d'inverno** - Argomenti di stagione a cura di Adriana Retacchi - Presenta Nunzio Filogamo con Franca Aldrovandi - Regia di Pino Gilioli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Vero Franck)*
Vetrina della canzone napoletana

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Davit Cioccolato)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie Giornale radio** - Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Momento musicale**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Basso Gian Nicola Pigliucci
Mozart: *Don Giovanni:* «Madamina il catalogo è questo»; Verdi: *Nabucco:* «Tu sul labbro» - Preghiera di Zaccaria; Ciaikowski: *Eugenio Onieghin:* «Ad ogni età amor s'accende» (Orch. Sinfonica di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Harry Belafonte canta le Antille

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
IL CONTE DI MONTECRISTO
Romanzo di **Alessandro Dumas** - Traduzione e adattam. di Anton Giulio Majano e Anna Luisa Meneghini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Terza puntata: *«Giorno verrà»*
Edmondo Dantes — *Nino Dal Fabbro*
L'Abate Faria — *Aldo Silvani*
Mercedes — *Giuliana Corbellini*
Geraldo Di Villefort — *Mico Cundari*
Noirtier, padre di Villefort — *Tino Erler*
Il signor Morrel — *Lucio Rama*
Danglars — *Corrado Gaipa*
Gaspero Caderousse — *Giorgio Piamonti*
Fernando — *Mario Bardella*
Renata di Saint-Meran — *Anna Maria Alegiani*
Germain, cameriere di Villefort — *Cesare Bettarini*
La sentinella — *Giampiero Becherelli*
Antonio, il secondino — *Antonio Guidi*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Gianfranco Garavaglia - *Le malattie della nostra epoca.* Ipertensione e arteriosclerosi

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **Incontro con l'opera**
a cura di Franco Soprano
TOSCA
di **Giacomo Puccini**
Cantano Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Victor De Sabata

21 — **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz, quarant'anni di jazz in Italia

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Sonate del Settecento**
Johann Ernst Galliard: *Sonata in fa maggiore* per fagotto e pianoforte: Largo - Allegro - Siciliana - Allegro vivace (George Zuckermann, *fg.;* Mario Caporaloni, *pf.);* Franz Joseph Haydn: *Sonata in sol minore* per pianoforte: Moderato - Allegretto *(pf.* Sviatoslav Richter); Carlo Graziani: *Sonata n. 4 in fa maggiore:* Allegretto - Larghetto - Allegro grazioso (Benedetto Mazzacurati, *vc.;* Nando Benvenuti, *pf.)*

10,35 Musiche concertanti
Peter Racine-Fricker: *Rapsodia concertante,* per violino e orchestra (Solista Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Hans Rosbaud)

10,55 Pagine da opere di Charles Gounod
Faust: «Il était un roi de Thulé» *(sopr.* Renata Tebaldi - Orch. della Suisse Romande dir. da Alberto Erede); *La nuit de Walpurgis,* balletto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan); *Roméo et Juliette:* «Salut, tombeau» (Janine Micheau, *sopr.;* Raoul Jobin, *ten.* - Orch. del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede); «Ah! Voici nos gens» (Claudine Collart, *sopr.;* Raoul Jobin e Louis Rialland, *ten.i;* Pierre Mollet e Philippe André, *bar.i;* Charles Cambon, *bs.* - Orch. e Coro del Teatro dell'Opéra di Parigi dir. da Alberto Erede)

11,55 Complessi per pianoforte e archi
Ludwig van Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 16* per pianoforte e archi: Grave, Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò (Quartetto Viotti: Luciano Giarbella, *pf.;* Virgilio Brun, *vl.;* Carlo Pozzi, *v.la;* Giuseppe Petrini, *vc.);* Anton Dvorak: *Quintetto in la maggiore op. 81* per pianoforte e archi: Allegro ma non troppo - Dumka (Andante con moto) - Scherzo (Furiant) - Finale *(pf.* Eva Bernathova e Quartetto Janacek: Yiri Travnicek e Adolf Sykora, *vl.i;* Yiri Kratochvil, *v.la;* Kaul Krafka, *vc.)*

12,55 Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart
Sei Controdanze K. 462 (Orch. da Camera di Monaco dir. da Christoph Stepp); *Tafelmusik* su temi del *«Don Giovanni»* per cinque strumenti a fiato (Woodwind Quintett); *Fantasia e Sonata in do minore K. 475 e K. 457,* per pianoforte: Adagio - Allegro - Andantino - Allegro molto - Adagio - Allegro assai *(pf.* Marcelle Meyer); *Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452* per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Largo, Allegro molto - Larghetto - Rondò (Allegretto) (Melos Ensemble)

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Antonio Vivaldi: *Concerto n. 2 in sol minore* da «L'Estro ar-

GENNAIO

monico » op. III: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegro (Dir. Antonio Guarnieri); Johannes Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito (Direttore John Barbirolli); Igor Strawinsky: *Le Chant du rossignol*, poema sinfonico (Direttore Lorin Maazel); Richard: Strauss: *Schlagobers*, balletto op. 70 (Dir. Gianandrea Gavazzeni)

15,55 Musiche cameristiche di Franz Schubert

Sonata in la minore op. 42 per pianoforte: Moderato - Andante poco mosso - Scherzo (Allegro vivace, Un po' più lento) - Rondò (Allegro viva-

18,30 La Rassegna

Sociologia

a cura di Augusto Pino

Uguaglianza fra coniugi e società naturale nell'articolo 29 della Costituzione

18,45 * Gianni Ramus: *Anno Domini MCMXLVII* - Opera-Oratorio in un atto di Salvatore Quasimodo

Irma Bozzi Lucca, *msopr.*; Giuseppe Lamacchia, *br.*; Federico Davià, *bs.*

Orch. dir. da Gianfranco Rivoli

19 — Il pensiero scientifico dopo Galileo

a cura di Ginestra Amaldi

II. *Il secolo XVIII*

19,30 * Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741): *Concerto in do maggiore op. 8 n. 12*, per oboe e archi

Allegro - Largo - Allegro

Solista Renato Zanfini

« I Virtuosi di Roma » dir. da Renato Fasano

Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sinfonia n. 2 in do maggiore* (1807)

Allegro - Adagio non troppo - Minuetto - Presto (Finale)

Orch. da camera di Losanna dir. da Victor Desarzens

Sergej Prokofiev (1891-1953): *Romeo e Giulietta*, suite n. 2 dal balletto op. 64

Orch. Sinf. di Leningrado diretta da Alexander Gaouk

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Robert Schumann: *Sei studi op. 3* (dai « *Capricci* » di Paganini)

Pf. Lya De Barberiis

Novelletta in la maggiore

Pf. Aldo Ciccolini

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Ferruccio Busoni: *Quartetto n. 1 in do maggiore op. 19* **per archi**

Allegro moderato, patetico - Andante - Minuetto - Finale (andante con moto alla marcia)

Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *vl.i*; Piero Farulli, *v.la*; Franco Rossi *vc.*

(Registraz. effett. il 23-8-1964 dalla Sala delle Quattro Porte del Museo Correr in Venezia in occasione delle « Vacanze Musicali 1964 »)

21,50 Dibattito

Il teatro dialettale napoletano

a cura di Mario Stefanile

con la partecipazione di: Mario Mangini, Michele Prisco e Vittorio Viviani

22,30 Erik Satie: *Gymnopédie - Gnossienne - Descriptions automatiques - Croquis et agaceriés d'un gros bonhomme en bois*

Pf. Francis Poulenc

22,45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Massimo Bontempelli

a cura di Libero Bigiaretti con interventi di Sandro De Feo e Giacinto Spagnoletti

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 Antologia dei successi italiani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **« Venite et videte »** e **« Gloria »** di Monteverdi: con l'orchestra dell'Angelicum e il Coro Polifonico di Milano diretti da Giulio Bertola. 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« A colloquio col Sacerdote »** di P. Raimondo Spiazzi - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Quand nous étions en Inde. 20,45 Fragen des Konzils, antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

QUALI SONO I MIGLIORI TELEVISORI IN ITALIA?

TV VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,10-10,35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

Seconda classe:
11,25-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
13,30-13,55 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
13,55-14,15 *Educ. Fisica (f.m.)*
Prof. Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:
8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
8,55-9,20 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
9,45-10,10 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,35-11 *Educ. Tecnica*
Prof. Gaetano De Gregorio
12,15-12,40 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,05-13,30 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Tide - Elah - Prodotti Pelikan - Wafers Maggiora)

La TV dei ragazzi

a) **I MISTERI DI MR. WIZARD**
La forza centrifuga
Distr.: N.B.C.

b) **CAPOLANCETTA**
Giuoco televisivo a premi di Maurizio Costanzo e Franco Moccagatta
Presenta Walter Marcheselli - Regìa di Luigi Di Gianni

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Invernizzi Milione - Soflan)

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Massimo Pradella
con la partecipazione dell'organista Gennaro D'Onofrio
George Friedrich Haendel: *Concerto per organo ed orchestra op. 4 n. 2:* a) A tempo ordinario e staccato - Allegro, b) Adagio e staccato - Allegro ma non presto
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

19,30 TEMPO LIBERO
Settimanale per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa e Bartolo Ciccardini

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Prodotti Bertolini - Alberto VO 5 - Mobili Salvarani - Pastificio Ghigi - Bronchiolina - Biancofà)

SEGNALE ORARIO

20,15 CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Kleenex Tissues - Prodotti Marga - Gradina - Erbadol - Oro Pilla Brandy - Binaca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Cynar - (2) Moplen - (3) Coca-Cola - (4) Prodotti Singer - (5) Maggiora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film - 5) Studio K

21 —
LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri
L'affare Picpus
Romanzo in tre puntate
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret **Gino Cervi**
La signora Maigret **Andreina Pagnani**
e
(Le opere di Georges Simenon sono edite in Italia da Arnoldo Mondadori)

22,45 COURBET, MAESTRO DEL REALISMO
Un documentario di Jean Marie Drot

23 —
TELEGIORNALE
della notte

TEMPO LIBERO, la rubrica dedicata ai lavoratori che la televisione trasmette ogni venerdì alle 19,30, è presentata dalla giovane Maria Gabriella Maione (nella foto)

Prima puntata di un documentario di Gras e Craveri

La conquista della terra

secondo: ore 21,15

Per noi è il paese dei tulipani, dei mulini a vento, delle biciclette. Un paese di favola. Dove appunto il sistema di vita, la ricca coreografia naturale alimentano la fantasia e suggestionano. E' anche una culla di benessere che si risolve in un'equa distribuzione della ricchezza, in un equilibrio fra consumi e profitti: cose comuni alle democrazie di marca nordica.
E questo è l'aspetto dell'Olanda universalmente noto. Ma c'è un retro che rivela molte cose. A parte il lato patetico-leggendario, tutto il resto rappresenta una conquista senza pari; ne emerge l'ingegno sottile, la tenacia di un popolo diverso dagli altri.
E' tutto diverso in Olanda. « E' un paese né terra né acqua ». La definizione tuttora valida, è vecchia di quindici secoli e più, e la si trova nelle storie di Tacito. E qui c'è tutto il dramma del paese dei tulipani: l'acqua dell'oceano che da sempre tenta di inghiottire questa terra: da secoli l'uomo lotta con la forza delle acque.
Ci sono tre grandi fiumi che attraversano una porzione rilevante dell'Europa centrale eppoi finiscono nel mare del nord. Il loro estuario gigantesco si chiama Olanda: trentatremila chilometri quadrati di terra. Una pianura di fango mobile che da millenni modella la sua carta geografica. E più della metà di questo territorio si trova a sette metri sotto il livello del mare. Soltanto una fragile barriera di argini lunga tremila chilometri le impedisce di venir sommersa. Oltre l'argine ci sono le città, le fabbriche, c'è un formicolio di persone.
L'Olanda è il paese più densamente popolato del mondo (360 abitanti per chilometro quadrato). E la popolazione aumenta: l'eccedenza fra nascite e decessi è del 14 per mille. Così i 12 milioni d'abitanti di oggi sono destinati a diventare 20 nel 2000.
Dunque oltre alla minaccia del mare c'è anche la mancanza di terra: due drammi che si sovrappongono, e che altrove, forse, avrebbero resa precaria la vita.
Qui invece, sono nati tulipani, mulini a vento: s'è resa fertile la terra e la si fa produrre come poche altre in Europa. Ci sono i pascoli migliori del mondo: le mucche olandesi sono pregiate e il loro latte è abbondante. C'è insomma, un'agricoltura modello in un paese il cui suolo è formato di sabbia, argilla e torba.
C'è anche un'urbanistica modello, nata in un luogo dove manca lo spazio e la popolazione raddoppia ogni 49 anni. Dicono che nessun paese al mondo, come l'Olanda dia l'impressione di spazio libero da congestione, affollamento, caos.
E fioriscono industrie e commercio. S'è creata una struttura economica di prim'ordine e un sistema distributivo davvero invidiabile. Tutto questo vuol dire benessere per tutti.
Come ha potuto l'Olanda raggiungere un simile stadio di sviluppo? Come ha potuto risolvere i problemi agricoli in modo tale che oggi la sua agricoltura risulta la sola d'Europa, accanto a quella danese, non in crisi?
A questa e ad altre domande risponderanno Enrico Gras e Mario Craveri in un'inchiesta televisiva in tre puntate, la prima delle quali va in onda stasera sul Secondo Programma.

lug.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Fernet Branca - Lip Mira Lanza - Industria Dolciaria Ferrero - Lavatrice Fides)

21,15 LA CONQUISTA DELLA TERRA
Un'inchiesta in Olanda di Enrico Gras e Mario Craveri
Prima puntata

22,15 LA ROSA D'ORO
Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival Internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani

23 — Notte sport

La rassegna di spettacoli a Montreux

«La Rosa d'oro»

secondo: ore 22,15

Va in onda stasera il secondo varietà musicale di produzione estera, scelto fra quelli che hanno partecipato all'edizione 1963 della *Rosa d'Oro*, di Montreux. Questo concorso, come sapete, si svolge ogni anno in primavera (l'edizione 1965 avrà luogo dal 29 aprile all'8 maggio), per segnalare, attraverso tre premi attribuiti da una giuria internazionale (rosa d'oro al primo classificato, rosa d'argento al secondo e rosa di bronzo al terzo) i migliori spettacoli di varietà musicale realizzati dalle varie reti televisive di tutto il mondo.
La settimana scorsa, è stato presentato *Silenzio, silenzio, silenzio*, un programma di produzione cecoslovacca. Stasera vedrete *It's, a square world*, un varietà della BBC di Londra che suscitò un largo interesse quando venne trasmesso per la prima volta in Inghilterra, nella primavera del 1963. Si tratta, infatti, d'un gustoso ed elegante tentativo di satira politica e di costume, condotto in chiave musicale.
Il mondo è bello perché è vario, come si suol dire: e la trasmissione volta bonariamente in burla le abitudini e le tradizioni dei diversi paesi, non solo, ma presenta addirittura un'immaginaria seduta delle Nazioni Unite alla quale partecipano non i veri delegati, ma alcuni specialissimi rappresentanti, scelti proprio in base alle caratteristiche che vengono generalmente attribuite a questo o a quel popolo.
Naturalmente, la satira di *It's a square world* è improntata a uno humour tipicamente inglese e non scade mai nello sberleffo gratuito e nell'allusione volgare. E' un esempio caratteristico, anzi, di parodia svolta con gusto e sobrietà.
La trasmissione sarà preceduta da una breve intervista di Renato Tagliani a Italo Terzoli, che dirà le sue impressioni su questo particolare tipo di spettacolo televisivo (la settimana scorsa, come ricorderete, era stato intervistato Umberto Simonetta su *Silenzio, silenzio, silenzio*).

s. g. b.

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor. - Boll. della neve, a cura dell'ENIT

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 La notizia della settimana

9,10 *(Sidol)*
Pagine di musica
Bizet: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*: a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro vivace (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Roberto Caggiano)

9,40 Bice Cairati: *Radiografia degli alimenti: Le carni*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Chinamartini)*
* **Antologia operistica**
Mascagni: *Le maschere*: Sinfonia; Verdi: *Il Trovatore*: «Mira di acerbe lagrime»; Massenet: *Manon*: «Ah dispar vision»; Verdi: *Don Carlo*: «Nei giardini»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «La dolcissima effige»; Puccini: *Tosca*: «Tre sbirri»

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Elementari)
Costruiamo l'Europa, trasmissione-concorso, a cura di Marcello Jodice, con la collaborazione di Mario Pucci - Regia di Ruggero Winter
Cantiamo insieme

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Commissione Tutela Lino)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 * **Melodie e romanze**
Bruneau: *L'heureux vagabond*; Moya: *Song of song*; Buzzi Peccia: *Lolita*; Pestalozza: *Ciribiribin*; Sanderson: *Until*

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musiche per archi

12 — *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Capitan Luchino, romanzo di Guglielmo Valle - *Terza ed ultima puntata* - Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Aaron Copland: *Appalachian spring*, suite dal balletto
Orch. Sinf. di Cleveland dir. da George Szell

17 — Segn. or. - **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozzi
Seconda trasmissione
Verdi: 1) *Ernani*: «Ernani, Ernani involami» *(sopr. Adalgisa Gabbi)*; 2) *I Lombardi alla prima Crociata*: «La mia letizia infondere» *(ten. Leon Escalais)*; Bizet: *Carmen*: «Il fiore che avevi a me tu dato» *(ten. Fiorello Giraud)*; Massenet: *Le Cyd*: «O souverain! O juge! O père!» *(ten. Enrico Caruso)*; Meyerbeer: *Dynorah*: «Sei vendicata assai» *(bar. Titta Ruffo)*; Puccini: *Tosca*: «Vissi d'arte» *(sopr. Carmen Melis)*; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «Figli miei v'arrestate» *(ten. Mario Gilion)*; Leoncavallo: *Pagliacci*: «Un tal gioco» *(ten. Ulisse Lappas)*

18 — **Vaticano Secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Radiotelefortuna 1965

18,15 IL MISTERO DELLA VIA MORGUE
Racconto di **Edgar Allan Poe**
Adattamento di Dido Sacchettoni - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Augusto Dupin — *Gino Mavara*
Il commissario Vidocq — *Vigilio Gottardi*
Un marinaio — *Checco Rissone*
Il gendarme Muset — *Carlo Ratti*
Il gendarme Vidalin — *Franco Rità*
La signora Dubourg — *Anna Caravaggi*
Duval — *Franco Passatore*
La signorina Moreau — *Angiolina Quinterno*
Odenheimer — *Natale Peretti*
Bird — *Renzo Lori*
Un vetturino — *Iginio Bonazzi*
Annette — *Elena Magoja*
Cecile — *Misa Mordeglia Mari*
Una impiegata — *Olga Fagnano*
Regia di **Ernesto Cortese**

Il flautista Arturo Danesin partecipa al concerto sinfonico che viene trasmesso alle ore 21 sul Progr. Nazionale

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Un giacobino a Venezia: Ugo Foscolo
a cura di Giuseppe Fasano
Ultima trasmissione

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del flautista **Arturo Danesin** e del violoncellista **Enrico Mainardi**
Grétry (rev. Sonntag): *Concerto in do maggiore*, per flauto, due corni e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Mainardi: *Concerto per violoncello e orchestra*: a) Allegro moderato e molto sostenuto, b) Andante, c) Allegro sostenuto; Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»*: a) Allegro moderato, b) Andante con moto; J. J. Strauss (rev. Max Schönhen); *Pizzicato Polka*; J. Strauss (rev. Max Schönhen): *Perpetuum Mobile op. 257*; J. Strauss: *Storielle del bosco viennese*
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Francesco Leoni

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Allegretto molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
IL FIOCCO BIANCO
Manuale per i papà e per le mamme, a cura di Marcello Costa - Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Liebig)*
Tre strumenti, tre mondi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio** - Borsa Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**, canti e danze del popolo italiano

15,15 Il mondo dell'operetta

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: «I Virtuosi di Roma» diretti da Renato Fasano
Vivaldi: *Concerto in re minore n. 7 da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione, op. VIII*: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro *(vl. sol. Franco Gulli)*; Rossini: *Sonata a quattro n. 5 in mi bemolle maggiore*: a) Allegro vivace, b) Andantino, c) Allegretto

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 ZIBALDONE FAMILIARE
Divagazioni umoristiche di **Nicola Manzari**

17,05 Itinerari musicali
a cura di Dino De Palma

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
— Le oriunde del canto, a cura di Ada Vinti
— Giallo rosa e nero - Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca a cura di Enrico Roda - Regia di Federico Sanguigni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Franco Catalano - *Storia dei partiti politici italiani*. Interventisti e neutralisti

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — *(Dixan)*
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di **Perretta** e **Corima**, con **Sandra Mondaini** - Orchestra dir. da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **La scuola della pazienza**
Documentario di Leoncillo Leoncilli

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 Musica nella sera

22 — **L'angolo del jazz**, attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— Ricordo di Jack Teagarden
— Incontro con Bud Shank
— Pianisti ad Harlem
— Il nuovo gregge di Woody Herman

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Cantate profane**
Jean-Philippe Rameau: *Diane et Actéon*, cantata per soprano e strumenti; *Orphée*, cantata per soprano e strumenti (Elisabeth Verlooy, *sopr.*; Ulrich Grehling, *vl.*; Johannes Koch, *v.la da gamba*; Rudolf Everhart, *clav.*); Darius Milhaud: *La Mort d'un tyran*, cantata per coro e orchestra (Orch. Filarm. di Parigi e Coro della Radiodiffusione Francese dir. da Charles Bruck); *Le Château de feu*, cantata per coro e orchestra (Orch. Filarm. di Parigi e Coro della Radiodiffusione Francese dir. da Darius Milhaud)

10,30 Musiche romantiche
Franz Schubert: *Fierabras*, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Istvan Kertesz); Frédéric Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11* per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza - Rondò *(Sol. Eric Heidsieck*; Orch. dell'Assoc. dei Concerti Colonne di Parigi dir. da Pierre Dervaux)

11,35 Compositori italiani
Carlo Cammarota: *Recitativo, Intermezzo e Danza* per fagotto e pianoforte (Carlo Tentoni, *fg.*; Ermelinda Magnetti,

GENNAIO

Il soprano Florida Assandri Norelli interpreta la parte della Sibilla Cumana nella tragedia « Il testamento di Euridice » di Lualdi, in onda sulla Rete Tre alle ore 14

pf.); *Introduzione, Fuga cromatica e Finale*, per quintetto di fiati; (Severino Gazzelloni *fl.*; Pietro Accorroni, *oboe*; Giacomo Gandini, *clar.*; Carlo Tentoni, *fg.* e Domenico Ceccarossi, *cr.*); Felice Quaranta: *Concerto breve* per violino e orchestra: Allegro moderato - Lento - Allegro energico (*Sol.* Alfonso Musesti - Orch. Sinf. di Torino della R.A.I. dir. da Mario Rossi)

12,10 Ludwig van Beethoven: *Musiche di scena per « Egmont »* di Wolfgang Goethe, op. 84
Ester Orell, *sopr.*; *Voce recitante* Romano Costamagna; Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Lovro von Matacic

13 — Un'ora con Sergei Rachmaninov
Tre Melodie: Qui tutto è bello - La sposa del soldato - Nel mio giardino (Tatiana Kozelkin, *sopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*); *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27:* Largo, Allegro moderato - Scherzo (Allegro molto) - Adagio - Finale (Allegro vivace) (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Alexander Gaouk)

14 — IL TESTAMENTO DI EURIDICE
Tragedia in quattro parti
Testo e musica di **Adriano Lualdi**
Il Rapsodo *Davide Montemurri*
Euridice *Zimra Ornatt*
Orfeo *Mario Binci, Maria Minetto, Giovanni Ciminelli*
Asteria *Luisa Malagrida*
Aristeo *Florindo Andreolli*
Musitekne-Antonoe *Giovanna Fioroni*
Tiade *Luisa Gianni Discacciati*
Ino *Maxine Normann*
Semele *Anna Maria Fascione*
Agave *Tina Toscano*
Elvia *Paola Scanabucci*
La Sibilla Cumana *Florida Assandri Norelli*
Maria Minetto
Zantia *Guido Mazzini*
Antorfeo *Giuseppe Zecchillo*
Anchise *Sergio Pezzetti*
Il Gerofonte *Afro Poli*
Il Vecchio *Vincenzo Preziosa*
Una voce *Ada Ferretti*
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da **Carlo Franci**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Correnti filosofiche attuali: in Cina
Conversazione di R. P. Huang (III)

17,45 Igor Strawinsky: *Danses concertantes*
Marche-introduction - Thème varié - Pas de deux - Marche-conclusion (Orch. da camera RCA Victor dir. dall'Autore)

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Teatro
a cura di Mario Raimondo

18,45 Daniel Lesur: *Quatre Lieder* per voce, pianoforte, arpa, flauto, violino, viola e violoncello
La lettre (Cécile Sauvage); La chevauchée (Heinrich Heine); Les mains jointes (Heinrich Heine); Sérénade (Heinrich Heine)
Annette Meriweather, *sopr.*; Daniel Lesur, *pf.*; Valeria Sorrentino, *arpa*; Karl Kraber, *fl.*; Montserrat Cervera, *vl.*; Luigi Bianchi, *viola*; Donna Magendanz, *vc.*

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84*, per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra
Allegro - Andante - Allegro con spirito
Georges Ales, *vl.*; André Remond, *vc.*; Emile Mayousse, *oboe*; Raymond Droulez, *fg.* Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch
Franz Schubert (1797-1828) (orchestraz. Webern): *Danze tedesche*
Orch. Sinf. Columbia dir. da Robert Craft
Richard Strauss (1864-1949): *Il borghese gentiluomo, op. 60*
Orch. da camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Artur Rodzinski

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Dmitri Sciostakovic: *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra
Allegro - Andante - Allegro
Solista: Gino Gorini
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Ribalta italiana
AGAMENNONE
di **Vittorio Alfieri**
Agamennone *Andrea Bosic*
Egisto *Renzo Giovampietro*
Clitennestra *Marisa Belli*
Elettra *Mariella Furgiuele*
Regia di **Renzo Giovampietro**

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Caffè concerto - 0,36 Le canzoni dei Festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Folclore in musica - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Solisti celebri - 5,6 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Retrospettiva sul Vaticano II »** di Almeida e Osusky - Situazioni e commenti - Pensiero della sera - 20,15 Editorial de Rome - 21,30 Apostolikova beseda - 21,45 Kirche in der Welt - 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

IV Concorso Nazionale I.D.I. per il Dramma

L'Istituto del Dramma Italiano bandisce in questi giorni il IV Concorso Nazionale, che quest'anno sarà riservato alle sole opere di carattere drammatico. Alle opere di carattere comico sarà dedicato il Concorso del prossimo anno. In tal modo — è questa la modifica principale della formula consueta della manifestazione — il Concorso sarà in futuro destinato alternativamente un anno al dramma ed uno alla commedia.

Ecco il regolamento:

ART. 1 — *L'Istituto del Dramma Italiano (I.D.I.) bandisce il IV Concorso Nazionale. Il Concorso sarà riservato quest'anno alle opere di carattere drammatico. Alle opere di carattere comico sarà invece destinato il Concorso del prossimo anno.*

ART. 2 — *Possono partecipare al Concorso tutti i cittadini italiani.*

ART. 3 — *Le opere concorrenti debbono essere inviate in 6 copie chiaramente dattiloscritte alla Segreteria del Premio, presso l'I.D.I. - Via Salandra, 6 - Roma, entro le ore 24 del 30 aprile 1965.*

ART. 4 - *Le opere concorrenti debbono essere contrassegnate con il nome dell'autore o con uno pseudonimo o con un motto ripetuto su una busta chiusa contenente l'indicazione del nome e l'indirizzo dell'autore.*

ART. 5 — *Le opere, in atti o tempi o quadri, devono poter costituire uno spettacolo completo della durata di almeno 120 minuti di recitazione effettiva, e devono essere originali, e cioè non riduzioni da opere preesistenti.*

ART. 6 — *Le opere concorrenti devono essere scritte in lingua italiana, non devono essere state pubblicate né rappresentate né premiate in altri Concorsi e non devono aver partecipato ai precedenti Concorsi dell'I.D.I.*

ART. 7 — *La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Presidente dell'I.D.I. e deciderà, collegialmente riunita, a maggioranza di voti.*

ART. 8 — *La Commissione si riserva il diritto di escludere dal Concorso quelle opere che, per il loro carattere, potranno essere destinate a concorrere nel prossimo anno al premio per la Commedia.*

ART. 9 — *Ciascun premio è costituito da:*
a) *un milione di lire italiane;*
b) *un milione di lire italiane, quale anticipo sui primi diritti d'autore che l'opera premiata produrrà con la rappresentazione teatrale o con la trasmissione radio-televisiva, in Italia come all'estero, entro il termine di tre anni dalla premiazione.*
Avvenuto il rimborso all'I.D.I. della somma, in tutto od in parte entro il termine predetto, l'autore rientrerà nel pieno ed esclusivo godimento dei proventi della sua opera.

ART. 10 — *L'I.D.I. si adopererà, d'accordo con l'autore, per la rappresentazione dell'opera vincente da parte di un complesso primario stabile o di giro.*

ART. 11 — *Oltre l'opera vincente, la Commissione ha facoltà di segnalare un numero di opere non superiore a tre.*

ART. 12 — *I nomi dei componenti la Commissione giudicatrice, la data ed il luogo della premiazione, verranno resi noti con comunicati successivi.*

ART. 13 — *L'opera premiata — e soltanto quella — ha diritto di fregiarsi del titolo Premio Nazionale I.D.I. 1965 per il Dramma. L'I.D.I. si riserva la facoltà di vietare l'uso di tale diritto, qualora l'autore apportasse al testo premiato modifiche tali da alterarne i caratteri.*

ART. 14 — *Qualora nessuna delle opere concorrenti fosse ritenuta meritevole, la Commissione ha facoltà di non assegnare il premio.*

Le copie delle opere concorrenti munite di indirizzo saranno restituite a premiazione avvenuta.
Le copie delle opere contrassegnate soltanto con pseudonimo o motto saranno conservate dall'I.D.I. fino a tre mesi dalla data di proclamazione degli esiti del Concorso.
Per ogni informazione aggiuntiva i concorrenti potranno rivolgersi alla Segreteria del Concorso presso l'I.D.I., Via Salandra 6, Roma.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI presentano
SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,35-11 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,25-11,50 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:
12,15-12,40 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
13-13,25 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi
13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,50-14,05 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
14,15-14,40 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,40-15 *Educ. Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona

Terza classe:
8,30-8,55 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,50-12,15 *Osserv. Scientifiche*
Prof.a Donvina Magagnoli
12,40-13 *Educ. Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Guanti Marigold - Urrà Saiwa - Lip Mira Lanza - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

a) **I GIGANTI DELLA STRADA**
La leggenda del ciclismo
a cura di Bruno Raschi
Prima puntata
Regìa di Luigi Di Gianni

b) **BRACCOBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Tè Star - Cioccolato Nestlè)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO
Le stagioni di Dio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Sali Andrews - Sidol - Macchine per cucire Borletti - Caffè Caramba - Lavatrice Castor - Bel Paese Galbani)
SEGNALE ORARIO

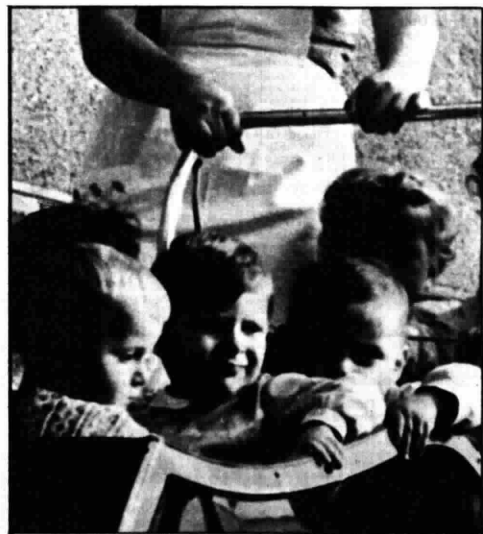
20,15 CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Vino Rosatello - Cadonett - Formitrol - Telerie Bassetti - Caramelle Pip - Ace)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Pasta del Capitano - (2) Maurocaffè - (3) Sapone Sole - (4) Campari - (5) Brodo Lombardi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Massimo Saraceni - 3) Roberto Gavioli - 4) Dollywood Italiana - 5) Roberto Gavioli

21 —
IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA
8 episodi musicali liberamente ispirati dall'omonimo lavoro di Vamba edito da Bemporad-Marzocco di Firenze
Testi e dialoghi di Lina Wertmüller - Musiche di Nino Rota - Orchestra diretta da Luis Bacalov - Arredamento e costumi di Piero Tosi
Regìa di Lina Wertmüller
Quinto episodio
Giannino in casa Collalto...
Personaggi ed interpreti:
Giannino Stoppani detto Gian Burrasca — *Rita Pavone*
Luisa — *Pierpaola Bucchi*
Il Signor Collalto — *Paolo Ferrari*
La Zia Matilde — *Italia Marchesini*
Il Signor Tyrynnanzy — *Alfredo Bianchini*
Il Dott. Peruzzi — *Enzo Garinei*
Il Marchese — *Antonio Gerini*
La Marchesa Sterzi — *Zoe Incrocci*
Pietro, il cameriere — *Ugo Carboni*
Inoltre: *Carmelo Anastasi, Federica Ausenda, Renato De Montis, Attilio Duse, Sergio Gibelli, Claudio Guarino, Gilian Keech, Armando Michettoni, Giacomo Ricci, Mario Righetti, Massimo Righi, Winny Riva, Maria Santamaria*

22,10 I FIGLI DELLA SOCIETA'
Un'inchiesta di Giuseppe Fina
Prima puntata

23 —
TELEGIORNALE
della notte

L'inchiesta di Giuseppe Fina « I figli della società » mette a fuoco i problemi che la società italiana deve affrontare per risolvere la questione dell'infanzia abbandonata. Stasera, alle 22,10, sul Nazionale, assisteremo alla prima puntata

16 GENNAIO

Il violinista Aldo Ferraresi che ascolteremo questa sera, alle 21,15, sul Secondo nel « Concerto per violino e orchestra » di Aram Khachaturian diretto dallo stesso autore

Avventure nei Mari del Sud

L'isola di Pitcairn

secondo: ore 21,55

Roy Del Ruth, regista di dozzine di film hollywoodiani basati su storie di spie, di cavalieri di ventura e di gangster, ha diretto « L'isola di Pitcairn », un telefilm tra l'esotico e il giallo interpretato da Eva Gabor e Gardner Mc Kay, che fa parte della nuova serie: « Avventure nei Mari del Sud ».

Siamo a Tahiti. Adam Troy, capitano della malandata goletta « Tiki », è giunto in porto dopo una burrascosa crociera. La sua ciurma ha bisogno di tre settimane di riposo e di baldoria prima di riprendere il mare.

Ma il destino non concede tale meritata sosta. Per un guasto alle macchine, la sola nave che, ogni sei mesi, fa vela per Pitcairn, un isolotto circondato da ogni parte da una barriera corallina e privo d'ogni approdo, non è in grado di alzare l'ancora. I passeggeri, che avevano già prenotato il posto, non vogliono però sentire ragioni. Pretendono di raggiungere, a ogni costo, Pitcairn e, pur di portare a termine il loro proposito, sono disposti a pagare assai bene Adam. Costui, un po', nicchia; infine accetta perché, coi quattrini offertigli, può riparare la sua scassata carretta.

Comincia, così, il pazzo viaggio della « Tiki » da Tahiti a Pitcairn. Sembra che, a bordo, si siano dati appuntamento i più strambi tipi che siano mai apparsi nei mari della Polinesia. C'è Bill, un nativo di Pitcairn, che dice d'essere il depositario di un importante segreto e si proclama discendente di Parrott, uno dei marinai che navigarono sul leggendario « Bounty » e che si ribellarono al capitano Bligh. C'è l'eccentrica madame Lazlos, che sostiene d'essere una scrittrice in cerca di materiale per un racconto d'amore sulle passioni e sui conflitti esistenti tra gli ultimi discendenti degli ammutinati del «Bounty». C'è un commerciante, che pretende di vendere macchine da cucire elettriche agli indigeni di Pitcairn; ci sono altre « misteriose » persone. Una simile accolta di gente non può essere foriera che di colpi di scena a base di passeggeri che spariscono e, poco dopo, sono ritrovati uccisi: e, in « L'isola di Pitcairn », essi non mancano.

f. bol.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alemagna - Skip - Stock 84 - Pupy Talco Paglieri)

21,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da **Aram Khachaturian** con la partecipazione del violinista Aldo Ferraresi

Khachaturian: *Concerto per violino e orchestra:* a) Allegro con fermezza, b) Andante sostenuto, c) Allegro vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Enrico Romero

21,55 AVVENTURE NEI MARI DEL SUD

L'isola di Pitcairn

Racconto sceneggiato - Regia di Roy Del Ruth

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Gardner McKay, Eva Gabor, Pippa Scott

22,45 QUINDICI MINUTI CON I JUBILEE SINGERS

Presenta Edy Campagnoli

23 — Notte sport

Edy Campagnoli presenta i « Jubilee Singers » nel programma previsto per le 22,45

RADIO SABATO 16

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Anna Maria Andreotti: *Plaza de toros* (III)

9,10 *(Sidol)*
* **Fogli d'album**
Buxtehude: *La capricciosa* (arp. Henrik Boye); Schumann: *Novelletta in fa maggiore op. 21 n. 1* (pf. Svjatoslav Richter); Sarasate: *Romanza andalusa* (Yehudi Menuhin, vl.; Marcel Gazelle, pf.); Albeniz: *Pavana capriccio* (chit. Manuel Diaz Caño); Granados: da «Goyescas»: *Intermezzo* (Gregor Piatigorsky, vc.; Ralph Berkowitz, pf.); Liszt: *Soirées de Vienne* (pf. Andor Foldes)

9,40 Un libro per lei
a cura di Domenico Tarizzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — *(Lavabiancheria Candy)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *Aida*: «La fatal pietra sovra me si chiuse»; Boito: *Mefistofele*: «Dai campi, dai prati»; Puccini: *Turandot*: «In questa reggia»; Ponchielli: *La Gioconda*: «Laggiù, nelle nebbie remote»; Mussorgsky: *La fiera di Sorocinsky*: Gopak

10,30 La Radio per le Scuole
I Promessi Sposi di Alessandro Manzoni - Adattamento di Mario Vani - 1ª puntata - Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Deb)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Claude Debussy: *Il cantuccio dei bambini*
Dottor Gradus ad Parnassum; Ninna-nanna di Jumbo; Serenata della bambola; La neve danza; Il pastorello; Golliwog' cakewalk (pf. Alfred Cortot)

11,45 *(Sloan)*
Musica per archi

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*
* MOTIVI DI SEMPRE

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transit. strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 Sorella radio
Trasmissione per gli infermi

17 — Segn. or. - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'
a cura di Luigi Rognoni
Seconda trasmissione
Anton Bruckner: *Sinfonia n. 8 in do minore*: a) Allegro moderato, b) Scherzo (Allegro moderato), c) Adagio, d) Finale
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Peter Maag

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Radiotelefortuna 1965

20,30 LA RAGIONE DELLA VOLPE
Radiodramma di **Ivan Canciullo**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Bernard — *Franco Passatore*
Paul — *Nanni Bertorelli*
Giovanna — *Anna Mazzamauro*
Una donna — *Lina Bacci*
Il bigliettaio — *Renzo Lori*
Il fioraio — *Vigilio Gottardi*
Lo zio — *Giulio Girola*
Due strilloni — *Alberto Ricca*, *Alberto Marché*
Lo Speaker della Stazione — *Paolo Faggi*
Regia di **Ernesto Cortese**

21,10 Musiche folkloriche russe

21,30 Canzoni e melodie italiane

22 — **Una storia tira l'altra**
Storie quasi vere, a cura di Lianella Carel e Antonio Lubrano
Regia di Arturo Zanini

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

Luigi Rognoni che cura il ciclo di trasmissioni «Concerti per la gioventù» in onda sul Nazionale alle ore 17,30

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Supertrim)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Commissione Tutela Lino)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— **Adele, cameriera fedele**, telefonate dalla cucina di Bice Valori - Testi di Marcello Ciorciolini - Regia di Federico Sanguigni
— **Platea**, interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitré - Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Royco)*
Il Jolly

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12 — **Radiotelefortuna 1965**

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi, Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Macchine per cucire Necchi)*
Momento musicale

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi
Violinista Ferenc Vecsey
Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore* per violino e pianoforte op. 12 n. 3: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò, allegro molto (al pianoforte Guido Agosti); Paganini: *Capriccio in si bemolle maggiore op. 1 n. 13*; Vecsey: *La cascata*, capriccio n. 2

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 * **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Rassegna degli spettacoli

17,55 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
* **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - **Radiosera**

19,50 Zig-Zag

20 — **MUSICA E STELLE**
Piccola guida astrologico-musicale di **Franco Monicelli e Francesco Forti**
Regia di **Silvio Gigli**

21 — **Canzoni alla sbarra**

21,30 Segn. or. - **Giornale radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — **L'angolo del jazz**
Jazz canto

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media).

10 — **Musiche del Settecento**
Karl Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia n. 3 in sol maggiore «Atteone mutato in cervo»*, dalle *«Metamorfosi»* di Ovidio: Allegro - Adagio - Minuetto - Vivace (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Johann Joachim Quantz: *Concerto in mi minore* per flauto, archi e continuo: Allegro ma non troppo - Affettuoso - Vivace (*Sol.* Karl-Heinz Zöller - Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Hans von Benda)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Victor De Sabata:
Richard Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio e Morte di Isotta (Orch. dei Filarmonici di Berlino)
Soprano Lily Pons:
Giacomo Meyerbeer: *Dinorah*: «Ombre légère» (Orch. Lirica Columbia dir. da Pietro Cimara); Heinrich Proch: *Variazioni* con flauto concertante (*Fl.* Frank Versaci - Orch. Sinf. Columbia dir. da Pietro Cimara)
Pianista Yvonne Loriod:
Isaac Albeniz: *Almeria*, dalla suite «Iberia»; Olivier Messiaen: *Première Communion de la Vierge* dai «Vingt Regards sur l'Enfant Jésus»
Direttore Pierre Dervaux:
Modesto Mussorgski: *Una Notte sul Monte Calvo* (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
Soprano Maria Paz Urbieta:
Joaquin Turina: *Poemas en formas de canciones*: Dedicatoria - Nunca olvida - Cantares - Los dos unidos - Las locas por amor (*Pf.* Giorgio Favaretto)
Violinista Cesare Ferraresi:
Pierre Gaviniès: Dai *24 Studi* per violino solo «Matinées»: n. 3 in do maggiore - n. 8 in sol maggiore - n. 17 in la minore - n. 20 in si minore
Baritono William Pearson:
Franz Schubert: *Quattro Lieder*: Fischerweise, op. 96 n. 4 - Litanei; Aufenthalt, dal ciclo «Schwanengesang» - Die Post, dal ciclo «Die Winterreise» (*Pf.* Charles Wadsworth)
Trio «Pro Musica»:
Roberto Repini, *pf.*; Bruno Dappretto, *fl.*; Adriano Vendramelli, *vc.*
Franz Joseph Haydn: *Trio n. 31 in sol maggiore*: Allegro - Andante - Finale (Allegro moderato)
Mezzosoprano Vera Little:
Maurice Ravel: *Shéhérazade*, tre poemi di Tristan Klingsor, per voce e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indifférent (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
Violinista André Gertler:
Tommaso Albinoni: *Sonata* per violino e pianoforte: Grave, Adagio - Allegro - Adagio - Allegro
(*Pf.* Diane Andersen)
Direttore Pierre-Michel Le Comte:
Edouard Lalo: *Le Roi d'Ys*: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

13 — **Un'ora con Giovanni Battista Pergolesi**
Due Sonate in sol maggiore, per clavicembalo (*Clav.* Anna Maria Pernafelli); *Stabat Mater*, per soli, coro e orchestra (Teresa Stich Randall, *sopr.*; Elisabeth Hoengen, *mspr.* - Orch. dell'Opera e Akademiekammerchor di Vienna dir. da Mario Rossi)

13,55 Recital del Trio Arthur Rubinstein - Jascha Heifetz - Gregor Piatigorsky
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Trio in re minore op. 49*: Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo - Finale (Allegro appassionato); Peter Ilijch Ciaikowski: *Trio in la minore op. 50*: Pezzo elegiaco - Tema con variazioni - Variazione finale e Coda

15,05 Compositori contemporanei
Bela Bartok: *Concerto* per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto (Solista Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler); *Cantata profana «I cervi fatati»* per tenore, basso, doppio coro e orchestra (da una Ballata folcloristica rumena) (Josef Réti, *ten.*; Andras Faragòn, *bs* - Orch. Ungarischen Rundfunks und Fernsehens dir. da Gyorgy Lehel)

16,05 Grand-Prix du Disque
Johannes Brahms: *Quintetto in si minore op. 115* per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino - Presto non assai, ma con sentimento - Con moto (*Clar.* Jost Michael, - Quartetto d'archi Endres: Heinz Endres e Joseph Rottenfusser, *violini*; Fritz Ruf, *v.la*; Adolph Schmidt, *vc.*)
Disco Vox - Premio 1962

16,45 Rupert Mayr: *Suite in fa maggiore*
Ouverture - Fuga - Allemanda - Corrente - Gavotta - Minuetto - Aria (Quartetto di recorders «The Dolmetsch Consort)

GENNAIO

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Mario Rossi: *Nuovi contributi di psicologia analitica sull'ansia e la paura*

17,10 Gabriel Fauré: *Mirages*, quattro liriche op. 113
Cygne sur l'eau; Reflets dans l'eau - Jardin nocturne - Danseuse (Hugues Cuenod, *ten.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); *Improvviso in la bemolle maggiore op. 34* (*Pf.* Armando Renzi)

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,40 Ludwig van Beethoven: *11 Minuetti* per orchestra
In re maggiore - In si bemolle maggiore - In sol maggiore - In mi bemolle maggiore - In do maggiore - In re maggiore - In si bemolle maggiore - In sol maggiore - In mi bemolle maggiore - In do maggiore - In fa maggiore (Orch. Sinfonica di Torino della RAI diretta da Lovro von Matacic)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Storia antica
a cura di Giovanni Vitucci
Recenti studi sulla tarda storiografia romana - Italia e Africa al principio del V secolo a.C.

18,45 Johann Sebastian Bach: *Preludio e Fuga in do maggiore*
Org. Ferdinando Tagliavini

19 — Orientamenti critici
Poesia popolare e poesia d'arte, oggi, a cura di Alberto Frattini

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sonata in fa maggiore K. 497*, per pianoforte a quattro mani
Adagio - Allegro molto - Andante - Allegro
Pf.: Lilly Berger, Fritz Neumeyer
Johannes Brahms (1833-1897): *Quartetto in do minore op. 51 n. 1* per archi
Allegro - Romanza - Allegretto molto moderato e comodo - Allegro
« Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *vl.*; Boris Kroyt, *v.la*; Mischa Schneider, *vc.*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giambattista Viotti
Concerto n. 3 per pianoforte, con violino obbligato e archi
Allegro - Rondò
Franco Gulli, *vl.*; Enrica Cavallo, *pf.*
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti romeni
a cura di Marcello Camilucci
III. Alexander A. Philippide

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Franco Caracciolo**
con la partecipazione del soprano **Margherita Kalmus**, della pianista **Gloria Lanni** e della voce recitante **Rolf Tasna**

Ludwig van Beethoven
König Stephan, ouverture op. 117
Elegischer Gesang, op. 118, per coro e orchestra
Opferlied op. 121 b, per soprano, coro e orchestra (su testo di Matthisson)
Solista Margherita Kalmus

Béla Bartók
Concerto n. 3, per pianoforte e orchestra (1945)
Allegretto - Adagio religioso - Allegro vivace
Solista Gloria Lanni

Igor Strawinski
Agon, balletto per 12 danzatori (1957)

Francis Poulenc
(Orchestraz. di Jean Françaix)
Histoire de Babar le petit éléphant, per voce recitante e orchestra (1940) (su testo di Jean de Brunoff)
Voce recitante Rolf Tasna
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

RADIOSTEREOFONIA

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica (vedi programmi alle pagine 56-57)

NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di John Foster - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Charlie McKenzie - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali - 4,36 I grandi successi americani - 5,06 Spirituals e Gospel songs - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Glas slovenskih pastirjev. 19,15 The teaching in tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sette giorni in Vaticano »** di Egidio Ornesi - « L'Epistola di domani » commento di P. Giuseppe Tenzi - 20,15 Ouverture de la Semaine de l'Unité Chrétienne - 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,28 Music for relaxed listening - 7,28-7,43 Religious program - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. A. Vivaldi: Concerto a quattro A-dur; A. Corelli: « La Follia », Thema mit 23 Variationen - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Der Rückspiegel - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Der Rückspiegel - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti - 14,30 Speziell für Sie (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II Teil) - 17 Die Kinderstunde. - W. Ecke: « Der Herr in den grauen Beinkleidern » - 2. Folge: « Perry Cliftons grosse Stunde » - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Gloria Davy, Sopran, singt Spirituals - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der glaubwürdige lügner ». Hörspiel von Josef Martin Bauer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. G. Mahler: Adagio, a.d. 10. Sinfonie; B. Bartok: Tanzsuite; J. Brahms: Sinfonie N. 4 e-moll Op. 98; Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin; Dir.: Hermann Michael (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello Spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »**. Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomin (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 15 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regìa di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regìa di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regìa di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi Orchestre d'archi - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Winnetou »**, romanzo di Karl May, sceneggiatura di Jozko Lukeš. 1. puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič e Dušan Černe.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15 * **Voci celebri:** Wilma De Angelis e Pino Donaggio - 15,15 **Jazz panorama**, a cura di Sergio Portaleoni - 15,45 * Musica pianistica leggera - 16 * **Composizioni sinfoniche di Zoltan Kodaly.** Concerto per orchestra. Psalmus hungaricus op. 13, N. 55 per tenore, coro e orchestra. Sera d'estate, fantasia per orchestra - 17 * Tè danzante - 18 **Dai circoli e dalle associazioni**, a cura di Saša Martelanc: Circolo culturale « Ivan Trinko » di Cividale - 18,15 * Suonano le orchestre Bruno Canfora e Cedric Dumont - 18,40 **Complessi da camera italiani. Quartetto Italiano:** Paolo Borciani, 1° volino; Elisa Pegreffi, 2° violino; Piero Farulli, viola, e Franco Rossi, violoncello - * Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore N. 10, op. 74 « Le Arpe » - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Musiche viennesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « La barchetta in mezzo al mare » - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **La sinfonia classica.** * Franz Joseph Haydn: Sinfonia N. 94 in sol maggiore « La sorpresa » - 22,30 * Complessi dixieland - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile di Acqua-cadda, Pesus, Perdaxius, Terrasco, Villaperuccio, Santaghi, Piscinas, Giba, sant'Anna Arresi coordinati da Marcello Serra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde - F. Schubert: Streichquartett d-moll; « Der Tod des Mädchens » Op. posth.; Quartettsatz c-moll; Ausführende: Amadeus Quartett - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

risponde IL TECNICO

Ricezioni anormali

« Sono in possesso di un televisore predisposto, mediante applicazione di apposito convertitore, alla ricezione del II Programma. Tale apparecchio, all'atto dell'installazione, fu abbinato all'antenna di un altro televisore di una famiglia coinquilina. Da circa 15 mesi quest'ultima installò una seconda antenna sulla precedente, atta alla ricezione del secondo canale, con la aggiunta di altre modifiche al suo televisore identico al mio. Ora per caso, dopo qualche mese, girando la manopola dei canali, notai che anch'io potevo usufruire dell'ascolto e del video del secondo canale quando l'altro televisore era acceso, senza effettuare alcuna modifica al mio televisore e al filo dell'antenna. Desidererei avere qualche chiarimento in merito. Inoltre ho notato che con il ricevitore radio, dopo aver schiacciato il pulsante per l'audio dei canali televisivi, si percepiscono le telefonate effettuate da qualche ditta commerciale » (Sig. Carlo Gattone - Via Marruccina, 2 - Guardiagrele, Chieti).

E' probabile che l'aggiunta del convertitore al televisore del Suo vicino abbia dato luogo a irradiazione del segnale televisivo del Secondo Programma su uno degli otto canali usati per il Programma Nazionale. Il convertitore è un dispositivo che trasla il segnale del Secondo Programma dalla banda UHF ad uno dei canali VHF. Il segnale così trasformato viene introdotto nel televisore mediante un collegamento in cavo o in piattina bifilare: è possibile che una certa quantità di questo segnale venga convogliata verso l'antenna attraverso gli organi del convertitore e la linea di collegamento e poiché alla stessa antenna è collegato anche il Suo televisore, è verosimile che questo ultimo capti il segnale uscente dal convertitore. Se questa ipotesi è esatta, spegnendo il convertitore del vicino, dovrebbe sparire l'immagine del suo televisore.

Circa la ricezione di conversazioni telefoniche in una certa porzione della banda sulla quale normalmente si ricevono i canali televisivi del Programma Nazionale, pensiamo che si tratti di una interferenza generata da un ponte radio monocanale usato per collegamenti telefonici da qualche ditta o ente.

E' importante notare che nel piano di assegnazione delle frequenze, i vari servizi hanno bande delimitate con precisione proprio per evitare che si verifichino disturbi fra i diversi servizi di pubblico interesse. Se nel trasmettitore per un ponte radio per arrivare alla frequenza trasmessa, occorre passare attraverso frequenze più basse mediante apposite moltiplicazioni, è possibile che queste frequenze cadano in bande destinate ad altri servizi ed è perciò imposto dalle norme ministeriali un certo limite alla irradiazione da parte degli organi interni del ponte radio.

Pensiamo pertanto che la possibilità di ascolto da Lei segnalataci sia dovuta o all'estrema vicinanza del ponte radio al Suo ricevitore o ad un anormale funzionamento dei suoi circuiti: qualora il disturbo fosse tale da impedire la ricezione dei programmi da Lei desiderati, sarà opportuno che Ella si rivolga alla Sede RAI della Sua zona, segnalando il fatto.

Registrazione da apparecchio radio

« Devo realizzare un collegamento per la registrazione da apparecchio radio, con segnale rivelato ad alta impedenza, dell'ordine di 1 ÷ 2 MOhm, che deve essere trasferito nel magnetofono con le seguenti tre entrate: 1000 Ohm - 0,02 MOhm - 0,5 MOhm. E' possibile rintracciare sul mercato italiano un opportuno trasformatore che faccia al caso mio? » (Sig. Giuliano Veratti - Via Motto, 25 - Massa Finalese, Mo.).

Il segnale uscente dal rivelatore del ricevitore certamente sarà inviato ad una valvola amplificatrice la quale, oltre che amplificare i segnali costituisce anche un trasformatore di impedenza. La resistenza di carico anodico di tale valvola può variare dai 10.000 ai 5.000 Ohm circa a seconda del tipo. Pertanto vedremmo favorevolmente una connessione al magnetofono realizzata nel modo seguente: dal piedino dell'anodo della valvola si deriva un condensatore di 0,5 uF che va connesso ad una resistenza di 0,05 MOhm avente un capo alla massa del telaio del ricevitore. Dal punto di connessione fra condensatore e resistenza si deriva il conduttore interno del cavetto schermato che va all'entrata del registratore da 0,02 MOhm. Il condensatore deriverà dall'anodo della valvola solo le componenti alternate, mentre la componente continua viene bloccata. Lo schermo del cavo sarà connesso da un lato al telaio del registratore attraverso l'apposito bocchettone e dall'altro lato al telaio del ricevitore: questa soluzione però è valida solo nell'ipotesi che i due telai siano isolati dalla tensione di rete.

Nel caso in cui uno o entrambi i telai fossero alla tensione di rete, è necessario fare ricorso ad un trasformatore di isolamento, onde evitare pericoli di corti circuiti allorché i due telai vengono connessi tra loro. Come trasformatore di isolamento si può impiegare un trasformatore di entrata per amplificatori a bassa frequenza di piccole dimensioni facilmente reperibili in commercio presso le ditte rivenditrici di materiale radio-elettrico. Il trasformatore verrà sostituito alla resistenza di 0,05 MOhm sopra indicato; il primario del trasformatore sarà pertanto collegato da un lato al condensatore e dall'altro lato alla massa del ricevitore. Il secondario sarà completamente isolato dal telaio del ricevitore e connesso da un lato allo schermo del cavetto e dall'altro lato al conduttore interno.

Trasmissioni radio stereofoniche in MF

« Posseggo un impianto HI-FI stereo con sintonizzatore pronto per la ricezione MF stereo.

Ora in occasione delle prossime trasmissioni radio stereofoniche in MF vorrei sapere se tali programmi si ricevono solo sintonizzandosi su Milano od anche su altra stazione ripetitrice.

Gradirei infine conoscere le

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. 1) Die goldene Gans; 2) Das Wasser des Lebens. Zwei Märchen der Gebrüder Grimm - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Blasmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Kommentare aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Aus Kultur- und Geisteswelt. V. Redlich: Nikolaus Cusanus - 21,45 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten: Jascha Heifetz, Violine. L. v. Beethoven: Violinkonzert D-dur Op. 61 - Boston Symphony Orchester - Dir.: Charles Münch - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Venezian-Luzzatto: « Bona fortuna »; Levi-Giuffré « Ave Maria »; Urbanis: « No steme tormentar »; De Micheli-Borsatto: « I grigio verdi »; Krišan Crociato-Leban: « Piova e sol »; Finzi-Chiesa: « Caligo »; Piazza-Negri: « Lasse' pur... » - 13,30 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes** con la partecipazione del violinista Eligio Ciriani - Antonio Vivaldi-rev. Ephrikian: « Concerto in sol minore » per l'orchestra di Dresda - Giuseppe Tartini - rev. Pierluigi Petrobelli: « Concerto in mi magg. D 51 per violino e archi » - Orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udne (1ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium « Antonio Zanon » di Udine il 19 maggio 1964) - 14,10 **Il Circolo Trestino del Jazz presenta...** Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,40-14,55 **Dalla destra Tagliamento** - Lettere di Giuseppe di Ragogna: « Il castello di Maniago » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friul-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Armonia veneziana - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « La barchetta in mezzo al mare » - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Musiche dallo schermo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli. 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dizionarietto delle nuove scienze**, a cura di Slavko Andrée - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Srumenti solisti dal '600 all' '800** - Muzio Clementi (rev. N. Jenkins): Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra - 18,50 * Complessi Michele Corino e Los Espanoles - 19,15 **Il disco è vostro**, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič, indi * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Kurt Weill: Street scene** (Scene di strada), opera americana in due atti - Direttore: Laszlo Halasz - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar, indi * Musica per sognare - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Storia della Sardegna, trasmissione coordinata dal prof. Alberto Boscolo - 14,30 Selezione del folklore musicale sardo a cura di Giorgio Nataletti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag 10,15 Schulfunk. (Mittelschule) - 10,45 Leichte Musik - 11 Sinfonieorchester der Welt. Orchester « La Fenice » Venedig. Dir.: Ettore Gracis - T. L. da Viadana: Cinque sinfonie a otto, dedicate alle città; A. Casella: Konzert für Orchester - Alpenklänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica popolare - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Wir senden für die Jugend. E. H. Heinzeimann: « Der Hl. Augustinus » - 18,30 Kammermusik am Nachmittag. W. A. Mozart: Serenade N. 12 c-moll KV 388 - Bläser-Kammermusikvereinigung der Wiener Symphoniker (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 O. Nicolai: « Die lustigen Weiber von Windsor » - II. Akt Ausführende: Gottlob Frick, Ernst Gustein, Fritz Wunderlich, Gisela Litz, Edith Mathis .ua. - Chor und Orchester der Bayerischen Staatsoper München. Dir.: Robert Heger - 21 Die Bibelstunde - Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik - 1. Teil - Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Dichter und Weltraum von Gryphius bis Jean Paul. 2. Teil - 22,40-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **« Le voci amiche »**, originale radiofonico di Furio Bordon - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: L'uomo: Dario Penne; La donna: Ninì Perno; Il vecchio: Giampiero Biason; Lo scrittore: Dario Mazzoli; La telefonista: Antonella Caruzzi - Regia di Ruggero Winter - 14,15 **Michele Eulambio**: « Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra » - Pianista Alessandro Constantinides - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,40-14,55 **Dagli atti del 41° Congresso de'la Società Filologica Friulana** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Paul Weston - Cantano Carla Boni e Gino Latilla - Complesso Zogean-boge - Jimmy Mc Partland ed i suoi Dixielanders - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica contemporanea** - Heitor Villa-Lobos: Concerto per armonica da bocca e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi; Solista: John Sebastian - 18,50 * Complesso « The Hawaiian Hula Boys » - 19 * Il sassofono di Jerry Mulligan - 19,15 **Il Radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti - indi * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti Doris Day e Fred Bongusto, il pianista Friedrich Gulda, il trombettista Eddie Calvert, il complesso « The Mills's Brothers » e le orchestre Arne Domnerus e Victor Young - 21,30 **Novelle slovene dell'800**: Janko Kersnik: « Il padre di Ponkere » - 21,55 **Musica italiana di oggi** - Giulio Viozzi: Trio - Esecutori: Giorgio Brezigar, clarinetto; Guerrino Bisiani, violoncello e Bruno Bidussi, pianoforte - Registrazione effettuata dalla Sala del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 4 maggio 1960 - 22,10 * Dal valzer al surf - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

---

frequenze per i tre programmi delle stazioni di Milano » (Armando Maffè - Casale Cremasco, Crema).

Le trasmissioni sperimentali di stereofonia in modulazione di frequenza sono effettuate dalle stazioni di Torino, Milano, Roma e Napoli. Pertanto nella sua località è possibile ricevere la stereofonia soltanto dalla stazione di Milano.

I vari programmi sono irradiati dalle stazioni di Milano sulle frequenze seguenti:

Progr. Nazionale:	*90,6*	*Mc/s*
Secondo Progr.:	*93,7*	*»*
Terzo Programma:	*99,4*	*»*
Stereofonia:	*102,2*	*»*

Due difetti nel televisore

« Talvolta il mio televisore quando è normalmente alimentato (uscita stabilizzatore 220 V e cambiatensioni del televisore regolato a 220 V) emette improvvisamente un rumore e contemporaneamente si oscura il cinescopio; poi tutto torna normale, salvo il ripetersi dell'inconveniente nel corso della ricezione; tale inconveniente non si verifica quando l'apparecchio è sottoalimentato (uscita stabilizzatore 110 V e cambiatensioni adattato per 160 V). Naturalmente però il rimedio della sottoalimentazione comporta una minore luminosità dell'immagine e pertanto gradirei conoscere la causa di tale difetto ed il modo di ovviarlo. Lo stesso televisore, quando l'immagine è ben centrata, presenta un'area triangolare scura che copre l'angolo superiore destro dello schermo fino a mascherare metà del cerchietto del monoscopio che occupa tale angolo. Manovrando le levette del centralizzatore, si ottiene la scomparsa quasi totale della detta ombra, ma l'asse orizzontale dell'immagine resta più basso di quello dello schermo, in modo che pur avendosi un monoscopio corretto, il cerchio grande di esso va ad intersecare il bordo inferiore dello schermo, mentre l'immagine con il suo lato superiore non raggiunge il lato superiore dello schermo lasciando una striscia nera marginale; se con il comando di altezza si estende l'immagine fino a copertura dello schermo, essa resta deformata. Come si può rimediare tale inconveniente? (Abbonato 4346836 - Gavoi, Nuoro).

E' probabile che il rumore da Lei avvertito saltuariamente e proveniente dall'interno del televisore sia determinato da una scarica elettrica. L'organo più delicato del televisore a questo riguardo è il generatore della elevatissima tensione necessaria per rendere luminoso il cinescopio. Questo organo e i conduttori sottoposti all'alta tensione possono essere sede di scariche elettriche nei punti ove questi sono più vicini alla massa ciò a causa di depositi di polvere che a lungo andare diminuiscono le proprietà isolanti delle sostanze impiegate. E' evidente che una riduzione della tensione di alimentazione, dando luogo ad una corrispondente diminuzione del valore dell'alta tensione, riduce le probabilità della scarica, però non consigliamo tale sistema di evitare l'inconveniente poiché esso porta ad un anormale funzionamento del televisore; meglio sarà far esaminare il ricevitore da un tecnico, pregandolo di procedere ad una completa pulizia degli organi interni.

Circa la difficoltà di centratura dell'immagine possiamo consigliarLe quanto segue. Il centralizzatore deve essere regolato in modo da far scomparire ogni zona d'ombra dallo schermo: questa zona d'ombra è dovuta alla intercettazione del fascio di elettroni da parte del collo del tubo per un certo valore della deflessione: l'« ombra » del collo del cinescopio si proietta così sullo schermo. Una volta ottenuta la scomparsa della zona d'ombra, se il contorno del quadro non appare ancora centrato, occorre agire sul giogo di deviazione: si noterà che con piccoli spostamenti di questo elemento si può ottenere un ulteriore ritocco alla posizione del quadro in modo da renderlo perfettamente centrato rispetto ai contorni del cinescopio.

e. c.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Museum, Churches and Public Building, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzoni e motivi napoletani - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Poeti di Sardegna, piccola antologia della lirica sarda - 14,30 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Caterina Valente - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e sazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,15 Schulfunk. (Mittelschule) - 10,45 Leichte Musik - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nella regione - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Liederstunde. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. R. Schumann: Dichterliebe Op. 48 - 18,30 Der Kinderfunk. E. Zenker-Starzacher: « Der weisse Wolf » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Frohes Singen und Musizieren - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Musikalischer Abendbummel - 20,50 D. Alighieri: Die göttliche Komödie. III. Teil: « Das Paradies ». 13 Gesang. Einleitende Worte von Dr. Franz Pobitzer O.F.M. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde. J. Haydn: Die fünf Konzerte für Flöte, Oboe un Orch. Ausführende: Jean-Pierre Rampal, Flöte - Pierre Pierlot, Oboe - Collegium Musicum de Paris - Dir.: Roland Douatte. I. Sendung: Konzert N. 1 in C und N. 5 in F - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regone).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Cari stornei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 15 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **« Adriana Lecouvreur »** - Commedia-dramma di Eugenio Scribe e Ernesto Legouvé, ridotta in quattro atti per la scena lirica da Arturo Colautti - Musica di Francesco Cilea - Edizione Sonzogno - atto I - Personaggi e interpreti: Maurizio: Juan Oncina; Il Principe di Bouillon: Silvio Maionica; L'Abate di Chazeuil: Glauco Scarlini; Michonnet: Otello Borgonovo; Quinault: Eno Mucchiutti; Peisson: Armando Benzi; Adriana Lecouvreur: Magda Olivero; Madamigella Jouvenot: Laura Cavalieri; Madamigella Dangeville: Bruna Ronchini - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Gianfranco Rivoli - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 30 novembre 1963) - 14,15 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** - 14,35-14,55 **Jacopo Tomadini**: « Gloria dalla Messa Ducale » per coro e orchestra - Gruppi corali di Mortegliano e di Sclaunicco e orchestra di Udine diretti da Don Albino Perosa (Dalla registrazione effettuata durante il concerto organizzato nel Duomo di Mortegliano nella ricorrenza del centenario della fondazione il 25 ottobre 1964) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - indi: Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Obiettivo sul mondo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Incontri piacevoli**, selezione di motivi ed interpreti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **I compositori nella documentazioni dei loro contemporanei**, a cura di Dušan Pertot - 19 * Il trombone di Mario Pezzotta - 19,15 **Igiene e salute**, a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,30 * Motivi in voga - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico diretto da Paul Strauss** con la partecipazione del pianista Mario Delli Ponti - Hector Berlioz: Il Corsaro, ouverture - Bela Bartok: Concerto N. 3 per pianoforte e orchestra; Antonin Dvorak: Sinfonia N. 4 in sol maggiore - Orchestra del Teatro Verdi - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17 aprile 1964 - Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) **Poeti allo specchio**: « Elio Filippo Accrocca », a cura di Josip Tavčar, indi * Sinfonia d'archi - 23 Canti spirituali negri - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Historical, Archeological and Culturals Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Hugo Montenegro e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 I maestri dell'arte paesana, guida alla conoscenza dell'artigianato sardo, realizzata da Fernando Pilia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,40 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag 10,30 Schulfunk. (Volksschule) - 11 Sinfonische Musik. A. Dvorak: Sinfonie N. 8 G-dur Op. 88 - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Musica popolare - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. W. Behn: Von Grossen und Kleinen Tieren: « Der Dachs » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Sinfoniekonzert aus dem grossen Stadtsaal Innsbruck. (In Zusammenwirken mit dem Istituto Italiano di Cultura) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50 Die Filmschau. Eine Sendung von Dr. Karl Seebacher - 22,05 Recital am Donnerstagabend. Georges Courdet, Alt Saxophon - Gilbert Mellinger, Klavier. P. Creston: Sonata Op. 19 - D. Milhaud: Scaramouche - P. Hindemith: Sonate - 22,45 Das kleine Jazzfestival - 23-23,15 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - de Dolcetti-Chiesa: « Me devo maridar »; Urbanis: « Peca' peca' »; Cornet-Barison: « Eviva el vin »; Piazza-Chiesa: « De soto de la flaida »; Pincherle-Sziklay: « Inverno moderno »; Piazza-Luzzatto: « Mascherete che te giri »; - 13,30 **Paesaggi istriani**: « L'olio di Valle e di Dignano » di Guido Miglia - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Aladar Janes** - Giuseppe Martucci: « Notturno »; Domenico Cimarosa: « Il matrimonio segreto », ouverture; Franz Joseph Haydn: « Sinfonia n. 104 in re magg. » - Orchestra del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine (2ª parte della registrazione effettuata all'Auditorium « Antonio Zanon » di Udine il 19 maggio 1964) - 14,25 **Complesso « Teen-Agers »** - Edoardo Neppi, chitarra basso; Flavio Grüner, chitarra accomp.; Fulvio Monica, chitarra solista; Savino Simone, batteria - 14,40-14,55 **Ricordo di Virgilio Giotti** di Anita Pittoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Mezz'ora di buonumore**. Testi di Danilo Lovrečič - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Matko Despic: Quartetto - Esecutori: Quartetto d'archi di Zagabria: Josip Klima, 1º violino; Zlatko Balija, 2º violino; Dušan Stranic, viola e Fred Kiefer, violoncello - 18,55 * Complesso « The Firehouse Five plus Two » - 19,15 **Allarghiamo l'orizzonte**: « La televisione in Italia e nel mondo », a cura di Mara Kalan - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **« Filumena Marturano »**, dramma in tre atti di Eduardo De Filippo, traduzione di Stojan Cigoj. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin, indi * Serata danzante - 23 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20 7,30 International and Sports News - 7,30-7,50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Morghen Mellier e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk. (Volksschule) - 11 Sängerportrait. Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - Victoria De Los Angeles, Sopran. - Duette aus sechs Ländern. Werke von Purcell, Haydn, J. Chr. Bach, Beethoven, Schubert, Berlioz, Dvorak, Tschaikowsky, Saint-Saëns und Fauré. - Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung fü die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. F. Ogriseg: « Auf Konzerttournee in fernen Osten ». 2. Teil - 18,30 Gut aufgeglegt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet- und Gesangbuch gestaltet

TRASMISSIONI LOCALI

von der Diözesankommission für Kirchenmusik Bozen-Brixen - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus dem Alltag für den Alltag - 20,30 Unterhaltungsmusik - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Konzertabend. Komponisten der Gegenwart: G. F. Malipiero. - « Pausa del Silenzio », sette espressioni sinfoniche - Sinfonia dello Zodiaco - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Dir.: Bruno Maderna. (in der Pause: Neue Bücher) (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Il jazz in Italia** - a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Gruppo corale « Tarvisio » diretto da Don Luigi Longa - 13,35 **Le biennali friulane d'arte** - « La mostra di Nicola Grassi » di Aldo Rizzi - 13,45 **Orchestra triestina da camera** diretta da Fabio Vidali con la collaborazione del violinista Denes Zsigmondy - Johann Sebastian Bach: « Concerto in mi magg. per violino e orchestra » - Karl Ditters von Dittersdorf: « Concerto in sol magg. per violino e orchestra » (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura [Goethe Institut] di Trieste il 14 ottobre 1964 - 14,25-14,55 Itinerari minori: da Strassoldo a Pieris a Ronchi dei Legionari, riprese sonore di Ivo Morbidelli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: « L'uccello d'oro » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concertisti della Regione** - Violinista Eligio Ciriani, al pianoforte Gianfranco Plenizio - Mario Montico: Sonata in mi minore per violino e pianoforte - 18,55 * Il vibrafono di Terry Gibbs - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (11) « Le gazzelle di Prešeren » - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Mara Scarlata-Casati e del basso Sergio Pezzetti. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30) **Scienze sociali**, a cura di Drago Stoka - 22,15 * Musica pianistica leggera - 22,30 * Concerto in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,43 Music for Young People, by request - 7,43-7,50 International and Sports News (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Curiosando in discoteca - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Sabato sport - 14,15 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Lucia Altieri - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London). - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag -

11 Kammermusik. Sviatoslav Richter in der Carnegie Hall. S. Prokofieff: Sonate N. 6 Op. 82 - Sonatine Pastorali in C. Op. 59 N. 3 - Paysage Op. 59 N. 2 - Pensée III Op. 62 - Melodien der Erinnerung - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. F. W. Brand: « Michelangelo » - 2. Folge - 18,30 Sinfonische Kostbarkeiten. G. Gershwin: Klavierkonzert in F Boston Pops Orchester - Solist: Jesús María Sanromá - Dir.: Arthur Fiedler (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Uber achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Melodie und Rhythmus - 20,50 G. T. di Lampedusa: « Der Leopard » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Tanzmusik am Samstagabend 22,45 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino », a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 L'Istria nei suoi canti - I Cantori di « Sant'Antonio vecchio » di Trieste diretti da don Giuseppe Radole - 13,30 **« L'anima di Trieste »** - Lettere al professore, d Anita Pittoni: terza lettera - 13,40 **« Un'ora in discoteca »** - Un programma proposto da Augusto Cernigoi - Testo di Ninì Perno - 14,40-14,55 **Piccolo atlante** - Schede linguistiche regionali, a cura del prof. Giovanni Battista Pellegrini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV - M. Purgessimo IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Dai circoli e dalle associazioni**, a cura di Saša Martelanc: Circolo Culturale « Ivan Trinko » di Cividale - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * All'organo Hammond - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti, realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 **Panorama delle orchestre sinfoniche straniere** - Orchestra da camera di Magonza diretta da Günter Kehr - Pietro Locatelli: Concerto n. 3 in fa maggiore per violino e orchestra da « L'arte del violino », op. 3 - 15,55 Canti e danze d'ogni paese - 16.30 Caffè concerto - 17 **Cori giuliani e friulani**: Società Corale « Giuseppe Tartini » d Trieste diretta da Giorgio Kirschner - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Marek Weber - Canta Achille Togliani - Musica e canti zulù - Al pianoforte Mary Lou Williams - 18 **Classe unica**: Tone Penko: La flora del Carso: (8) « Peonia » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'ora musicale per i giovani**, a cura di Dušan Jakomin - 19 **Liriche slovene moderne** - Srečko Koporc: Osem otroških pesmi; Sredi samote; Vezla sem; Spoznanje - Esecutori: Olga Jež e Zlata Gašperšič, soprani - 19.15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 Gli assi della canzone - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20.35 **La settimana in Italia** - 20.45 Ottetto « Planika » di Gorizia diretto da Fran Valentinčič - 21 **Mezz'ora di buonumore**. Testi di Danilo Lovrečič - 21 30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Robert Schumann: Manfredi, op. 115, ouverture - 22.45 * **Luna Park**, giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE TESTO PER IL MESE DI GENNAIO

I Corso

Con riferimento alla conversazione del Capitolo nove del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete in inglese alle domande seguenti.

1. *How many people are there in the picture at the top of page sixty-seven?*
2. *Is there a lady in the picture?*
3. *What do the lady and gentleman want to do in Rome?*
4. *Are there trips round the town?*
5. *How many trips are there every day? When?*
6. *Does the morning trip leave at 8.30?*
7. *At what time does " Rome by night " begin?*
8. *How much does the trip cost?*
9. *How many trips are there on Tuesday, Thursday and Saturday?*
10. *Are there any trips on Sunday?*

II Corso

Con riferimento alla conversazione del Capitolo trentaquattro del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete in inglese alle seguenti domande.

1. *What was the name of the shop the two English tourists were looking for?*
2. *Was English spoken at the shop?*
3. *What did the young English lady want to buy?*
4. *What is the advantage of wool?*
5. *Where did she try the trousers on?*
6. *Is it polite to call a girl " thin "? What should you call her?*
7. *Did the man decide to buy the cheap sun-glasses or the expensive ones?*
8. *How much did the dear sun-glasses cost?*
9. *Why did the girl say that she liked Italy?*
10. *Do men look at her in the street in England?*

filodiffusione

PROGRAMMI dal 10 al 16-I a
IN TRASMISSIONE dal 17 al 23-I a
SUL IV E V CANALE dal 24 al 30-I a
DI FILODIFFUSIONE dal 31-I al 6-II a

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Sonate del Settecento**
B. MARCELLO: *Sonata n. 10 in la minore* per flauto e clavicembalo - fl. A. Tassinari, clav. M. De Robertis; J. S. BACH: *Sonata n. 2 in re maggiore* per violoncello e clavicembalo - vc. R. Bex, clav. A. van De Wiele

8,30 (17,30) **Musiche concertanti**
J. IBERT: *Sinfonia concertante* per oboe e orchestra d'archi - sol. S. Gallesi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8,55 (17,55) **Pagine da opere di Giacomo Puccini**
Madama Butterfly: *«Bimba dagli occhi pieni di malia»* e finale atto 1° - sopr. A. Moffo, ten. C. Valletti, Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. E. Leinsdorf — *La fanciulla del West*: *«Laggiù nel Soledad»* - sopr. R. Tebaldi, br. C. Macneil, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Capuana — *Manon Lescaut*: 1) *Intermezzo atto 3°* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. G. Marinuzzi; 2) *«Sola, perduta, abbandonata»* - sopr. M. Callas, Orch. Philharmonia di Londra, dir. T. Serafin — *Turandot*: *«Signore ascolta»* e finale atto 1° - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, bs. N. Zaccaria, ten.i M. Carlin e R. Ercolani, bs. F. Corena, Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede — *La Bohème*: *«Sono andati»*, duetto e finale dell'opera - sopr.i L. Albanese e T. Menotti, ten. B. Gigli, br.i A. Poli e A. Baracchi, bs. D. Baronti, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. U. Berrettoni — *Tosca*: *«Tre sbirri, una carrozza»*, scena del *«Te Deum»* - sopr. R. Tebaldi, ten. P. Di Palma, br. E. Mascherini, bs. F. Corena, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede

10 (19) **Complessi per pianoforte e archi**
L. VAN BEETHOVEN: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 16* per pianoforte e archi - Quartetto Viotti; A. DVORAK: *Trio in mi minore op. 90 «Dumky»* per pianoforte, violino e violoncello - Trio Hansen

11 (20) **Un'ora con Sergei Prokofiev**
Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte - pf. S. Richter — *Le Vilain petit canard* su testo ispirato a un racconto di Andersen, per soprano e pianoforte - sopr. M. Laszlo, pf. L. De Barberiis — *Quartetto in si minore op. 50* per archi - Quartetto Endres

11,55 (20,55) **Concerto Sinfonico: Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger**
J. PACHELBEL: *Canone*; J. S. BACH: *Concerto in la minore* per violino e archi - sol. J. Bruening; W. A. MOZART: *Divertimento in fa maggiore K. 138*; P. HINDEMITH: *Cinque pezzi, n. 4 da Schulwerk op. 44*; F. MARTIN: *Passacaglia*; L. BERKELY: *Serenata op. 12*

13,05 (22,05) **Musiche cameristiche di Johannes Brahms**
Undici danze ungheresi per due pianoforti: *In re minore, In re minore, In re maggiore, In re minore, In si bemolle maggiore, In fa minore, In fa diesis minore, In re maggiore, In si bemolle minore, In mi minore, In mi maggiore* - Duo pianistico A. Brendel-W. Klien — *Liebesliederwalzer op. 52* per coro a quattro voci e pianoforte a quattro mani - Duo pianistico Gorini-Lorenzi, Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini — *Quintetto in fa minore op. 34* per pianoforte e archi - pf. J. Browning, vl.i P. Marsh e T. Mantz, vl.a P. Horsh, vc. D. Mc Call

14,30 (23,30) **Suites**
F. BUSONI: *Suite n. 2 op. 34 «Geharnischte Suite»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
J. S. BACH: *Sonata n. 6 in sol maggiore* per violino e cembalo - vl. D. Oistrakh, clav. H. Pischner; G. F. HAENDEL: *Suite n. 5 in mi maggiore* per clavicembalo solo - sol. A. Heiller; L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in la maggiore op. 69* per pianoforte e violoncello - vc. P. Fournier, pf. F. Gulda

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park:** breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Musica distensiva**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un po' sognare**
Rossi C. A.-Pallavicini: *Il cuore mi vola via*; Mazzocchi-Cenci-Faiella: *Per te morirò*; Paoli: *Che cosa c'è*; Malgoni-Palesi: *Noi*; De Angelis-Manlio: *Scugliera*; Martino-Brighetti: *Rimpiangerai*; Donida-Mogol: *Al di là*

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di C. A. Bixio**

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Jacques Brel**
Brel-Jouannest-Corti: *Madeleine*; Brel-Jouannest: *Les prenons de Paris*; Rauber-Jouannest: *L'ivrogne*; Brel: *La valse à mille temps*; Brel: *Ne me quitte pas*; Brel: *Les biches*; Brel: *Casse pompon*

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Panoramica nel mondo del jazz**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. F. Litschauer; Msopr. M. Pirazzini; Quartetto Loewengunth di Parigi; Bs. O. Edelmann; Pf. L. Hoffmann; Sopr. R. Tebaldi; Vl. J. Heifetz; Ten. J. Bjorling; Dir. F. Caracciolo

10,30 (19,30) **Musiche per organo**
J. J. FROBERGER: *Toccata in re* - org. W. Senn Kurt; V. LUBECK: *Preludio e fuga in mi maggiore, Partita sul corale «Nun lasst uns Gott dem Herren»* - org. H. Heintze; F. A. GUILMANT: *Sonata in do minore op. 56* - org. D. Giani Paoli

11 (20) **Un'ora con Maurice Ravel**
Le tombeau de Couperin: *suite per orchestra* - Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache — *Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor* per voce e orchestra - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander — *Concerto in sol* per pianoforte e orchestra - sol. A. Benedetti Michelangeli, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis

12 (21) **Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno**
W. A. MOZART: *Lucio Silla*: *ouverture* - Orch. Sinf. di Torino della RAI — *Sinfonia in do maggiore K. 200* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; G. PETRASSI: *Concerto* per flauto e orchestra - sol. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Milano della RAI; A. SCRIABIN: *Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26* per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di O. Previtali) - msopr. I. Companeez, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, M° del Coro G. Bertola; R. STRAUSS: *Till Eulenspiegel*: *poema sinfonico op. 28* - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,55 (22,55) **Musica da camera**
L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in re minore op. 31 n. 2* - pf. Cor De Groot

14,15 (23,15) **Musiche di ispirazione popolare**
E. GRIEG: *Antica melodia norvegese e variazioni op. 51, sul motivo della ballata nordica «Sigurd e la sposa Troll»* - Royal Philharmonic Orchestra di Londra, dir. T. Beecham; E. KRENEK: *Pezzo sinfonico in forma di variazioni op. 94 sulla canzone popolare «I wonder as I wander» della Carolina del Nord* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
I. STRAWINSKY: *Je udes cartes, balletto in tre mani* - Orch. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; P. I. CIAIKOWSKI: *Concerto in re magg. op. 35* per violino e orchestra - sol. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Fantasia musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Motivi del West**

8,15 (14,15-20,15) **Nostalgia di Napoli**

8,39 (14,39-20,39) **Istantanee musicali**

9,03 (15,03-21,03) **Giro del mondo in microsolco**

9,27 (15,27-21,27) **Appuntamento con l'autore: Renato Rascel**

9,51 (15,51-21,51) **Le grandi orchestre da ballo**

10,15 (16,15-22,15) **Selezione di operette**
Kalman: *La Bajadera*: *Selezione*; Ganne: *I saltimbanchi*: *Ouverture*

10,39 (16,39-22,39) **Grandi melodie di tutti i tempi**

11,03 (17,03-23,03) **Successi d'oltreoceano**

11,27 (17,27-23,27) **Sogniamo in musica**

11,51 (17,51-23 51) **Cantiamo insieme**
Rossi-Alicata-Vianello: *Tremarella*; Celentano: *Ventiquattromila baci*; Nisa-Pallavicini-Massara: *Permettete signorina?*; Migliacci-Vassallo: *Come te non c'è nessuno*; Di Giacomo-De Leva: *'E spingule frangese*; Giovannini-Garinei-Kramer: *Mi ha baciato*; Tenco: *Angela*; Cichellero: *Perché, perché?*; Modugno: *La sveglietta*

12,15 (18,15-0,15) **Incontro con Milva**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**
F. SCHUBERT: *Sonata in si bemolle maggiore op. postuma* - pf. A. Schnabel; C. DEBUSSY: *Deux arabesques* - pf. R. Firkusny — *Sei preludi dal libro I*

9 (18) **Quartetti per archi**
G. B. VIOTTI: *Quartetto in si bemolle maggiore* - Quartetto Bakers: vl.i I. Baker e A. Belnick, vl.a A. Nieman, vc. A. Kaproff; F. J. HAYDN: *Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Imperatore»* - Quartetto Koeckert: vl.i R. Koeckert e W. Buchner, vl.a O. Riedl, vc. J. Merz

9,50 (18,50) **Dalle radio estere: concerto dell'Orchestra della Radio di Beromünster diretta da Mario Rossi**
(Registrazione della Radio Svizzera)
W. A. MOZART: *Concerto in sol maggiore K. 453* per pianoforte e orchestra - sol. L. Lessona; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «italiana»*

10,55 (19,55) **Un'ora con Manuel De Falla**
Siete canciones populaires españolas (trascriz. di E. Halffter) - msopr. T. Berganza, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Halffter — *Quattro pezzi popolari spagnoli* per pianoforte - pf. L. Querol — *Psyché, poema su testo di Jean Aubry, per voce, flauto, arpa, violino, viola e violoncello* - sopr. A. Tuccari, fl. J. C. Masi, arpa M. A. Carena, vl. G. Prencipe, vl.a G. Leone, vc. G. Caramia, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Homenajes, suite* - Orch. della Radiodiffusion Française, dir. E. Halffter

11,55 (21,55) **Concerto sinfonico: solista Emil Gilels**
L. VAN BEETHOVEN: *Concerto n. 1 in do maggiore op. 15* per pianoforte e orchestra - Orch. Filarmonica di Leningrado, dir. K. Zanderling; J. BRAHMS: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner; S. PROKOFIEV: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26* per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. K. Kondrascin

13,45 (22,45) **Oratori**
L. PEROSI: *Transitu animae, oratorio* per mezzosoprano, coro e orchestra d'archi - msopr. B. M. Casoni, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Mander, M° del Coro R. Maghini

14,20 (23,20) **Musica da camera**
E. BLOCH: *Quintetto* per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia
— Un recital di Charlie Mc Kenzie al pianoforte
— Parata d'orchestre con Billy Vaughn
— The Cambridge String ed Erwin Halletz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **I dischi del collezionista**
Endrigo-Bardotti-Endrigo: *Era d'estate*; Renoir-Kosma: *Maracà*; Correll-Carmichael: *Georgia on my mind*; Vieira-Duarte: *Maldicao*; Frédéric Chopin: *Valzer in la m. n. 3* (*op. 34 n. 2*); Giuseppe Verdi: *Nabucco*: *«Va' pensiero sull'ali dorate»*; Maurice Ravel: *Menuet antique*; Rodgers: *Slaughter on tenth Avenue*; Block-Miller: *All this and haventoo*

7,45 (13,45-19,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

8,15 (14,15-20,15) **Divagazioni musicali**

8,39 (14,39-20,39) **Colonna sonora**

9,03 (15,03-21,03) **Successi e novità musicali**

9,27 (15,27-21,27) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

9,51 (15,51-21,51) **Fantasia cromatica**

10,15 (16,15-22,15) **Complessi d'archi**

10,39 (16,39-22,39) **Marechiaro**

11,03 (17,03-23,03) **Musica per tutte le ore**

11,27 (17,27-23,27) **Orchestre e musica**

11,51 (17,51-23,51) **Musica operettistica**
Suppé: *Boccaccio*: *«Terzetto delle lettere»*; O. Strauss: *Il soldato di cioccolata*: *fantasia*; Suppé: *La dama di picche*: *ouverture*; Sullivan: *The pirates of Penzance*: *«I am the very Pattern»*; M. Costa: *Scugnizza*: *«Salomé»*

12,15 (18,15-0,15) **Voci alla ribalta**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche clavicembalistiche**
L. N. CLERAMBAULT: *Suite in do maggiore* - clav. M. Charbonnier

8,15 (17,15) **Antologia musicale:** Settecento italiano
A. SACCHINI: *Arie di balletto*: *Rigaudon de chimene* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. D. André; N. PORPORA: a) *«So ben che la speranza»* - sopr. A. Martino, clav. M. Caporaloni; b) *Sinfonia da camera in re maggiore op. 2 n. 4* per due violini, violoncello e clavicembalo - Compl. «Musicorum Arcadia»; D. CIMAROSA: a) *Matrimonio segreto*: *«Pria che spunti in ciel l'aurora»* - ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia; b) *La giardiniera fortunata*: *«A innaffiar la fresca erbetta»* - sopr.i M. Pobbe e R. Broilo, bs. E. Coda, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia; G. TARTINI: *Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»* per violino e basso continuo - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolski; B. GALUPPI: *Tolomeo*: *«Se mai senti spirarti sul volto»* - sopr. M. Pobbe, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia; G. B. PERGOLESI: a) *Concerto in sol maggiore* per flauto archi e continuo - sol. A. Jaunet Zurcher-Kammerorchester, dir. E. De Stoutz; b) *Lo frate 'nnammurato*: *D'ogni pena* - br. G. De Luca, pf. P. Cimara; N. PICCINNI: *La Cecchina, ovvero La buona figliola*: *«So che fedel m'adora»* - sopr. A. Pastori, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Argento; L. LEO: *Concerto in si bemolle maggiore* per violoncello e orchestra - sol. P. Grossi, Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia, dir. C. Abbado; T. TRAETTA-FERNACE: *«Ah figlio»*, aria di Tomiri - sopr. L. Kelston, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Lupi; P. NARDINI: *Concerto in la maggiore* per violino e orchestra d'archi - sol. H. Krebbers, Orch. da Camera di Amsterdam, dir. A. Rieu; G. PAISIELLO: *Nina, o la pazza per amore*: *«Il mio ben quando verrà»* - msopr. T. Berganza, Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. A. Gibson; L. BOCCHERINI: *Sinfonia in do minore a grande orchestra* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. G. M. Giulini

10,45 (19,45) **Musiche per chitarra**
L. MILAN: *Due pavane* - chit. N. Yepes; J. TURINA: *Sonata in re minore op. 61* - chit. L. Almeida

11 (20) **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**
Musica per i reali fuori d'artificio - Orch. Filarmonica Olandese, dir. V. van Otterloo — *Sonata a tre in re maggiore op. 5 n. 2* per due violini e basso continuo - vl.i G. De Vito e Y. Menuhin, vc. J. Shinebourne, clav. G. Malcolm — *Ode per l'anniversario della Regina Anna* (*«Ode alla pace»*) per soli, coro e orchestra - sopr. J. Vulpius, contr. G. Prenzlow, bs. G. Leib, Orch. e Coro della Radio di Berlino, dir. H. Koch

12 (21) **Recital del pianista Vladimir Horowitz**
M. CLEMENTI: *Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2*; L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»*; F. CHOPIN: *Polonaise in la bemolle maggiore op. 53 «Eroica»* — *Improvviso in la bemolle maggiore op. 29* — *Valzer in la mi-*

ROMA - TORINO - MILANO
NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
BARI - FIRENZE - VENEZIA
PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente)

stereofonia

nore op. 34 n. 2 — Scherzo in si minore op. 20 — Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 — Mazurka in si bemolle minore op. 24 n. 4 — Ballata in sol minore op. 23; M. Mussorgski: *Quadri di una esposizione*

13,50 (22,50) **Poemi sinfonici**

R. Strauss: *Così parlò Zarathustra: Poema sinfonico op. 30* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. Maazel

14,25 (23,25) **Congedo**

F. Poulenc: *Tel jour, telle nuit*, su testi di P. Eluard, per voce e pianoforte, sopr. N. Sautereau, pf. A. Beltrami; J. Ibert: *Entr'acte* per flauto e chitarra - fl. M. Ruderman, chit. L. Almeida; C. Debussy: *Jardins sous la pluie*, da «*Estampes*» - pf. W. Gieseking; C. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso op. 28* per violino e pianoforte - vl. Z. Francescatti, pf. R. Woitach

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

L. Spohr: *Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 78 (oppure in do min.)* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile; R. Strauss: *Drei lieder op. 68* per soprano e orchestra - sol. sopr. R. Crist, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Panoramica musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio**
30 minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**

8,39 (14,39-20,39) **Strumentisti celebri**

9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**

Yradier: *La Paloma*; Marchetti: *Non passa più*; Kennedy-Stolz: *Salomè*; Porter: *I get a kick out of you*; Panzeri-Fanciulli: *Gin gin gin*; Panzeri-Mengozzi: *Twistin, the twist*; Pallavicini-Hardy-Samin: *Tous les garçons et les filles*; Smith-Goldsmith: *The Hully Gully baby*; Galdieri-Frustaci: *Tu, solamente tu*

9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**

9,51 (15,51-21,51) **Due voci e una orchestra**

con Sergio Bruni, Nilla Pizzi e Morton Gould

Schiano-Garri: *Niente*; De Lorenzo-Lavalle: *Sulle ali del sogno*; Gould: *Tropical*; Manlio-D'Esposito: *Musica 'mpruvvisata*; Tombolato-Fabor: *Sogni piegati in quattro*; Ketelbey: *In a monastery garden* («Nel giardino di un monastero»)

10,15 (16,15-22,15) **Mosaico:** programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**

11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**

11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**

11,51 (17,51-23,51) **I grandi interpreti del jazz**

12,15 (18,15-0,15) **Incantesimo musicale**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Cantate profane**

D. Scarlatti: «*Io morirei contento*», cantata per tenore, clavicembalo e continuo (a cura di G. Tintori) - ten. H. Handt, clav. E. Giordani-Sartori, vc. L. Rossi; C. M. von Weber: *Kampf und sieg*: Cantata op. 44 per soli, coro e orchestra - sopr. L. Schmidt-Glanzel, contr. E. Fleicher, ten. G. Lutze, bs. H. Kramer, Orch. e Coro della Radio di Lipsia, dir. H. Kegel

8,45 (17,45) **Musiche romantiche**

F. Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto n. 2* per violino e archi (1822, revis. di Yehudi Menuhin) - sol. R. Brengola, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Basile; F. Chopin: *Sette melodie polacche op. 74* - sopr. S. Woytowic, pf. W. Klimowier

9,30 (18,30) **Compositori italiani**

F. Testi: *Musica da concerto n. 4* per flauto e orchestra - sol. B. Martinotti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi — *Divertimento* per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Rossi

10,10 (19,10) **Musiche di balletto**

H. Sauget: *Les forains*, balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; J. A. Carpenter: *Skyscrapers*, suite dal balletto - Orch. della American Recording Society, dir. M. Zallinger

11 (20) **Un'ora con Antonio Vivaldi**

Concerto in do maggiore «per la SS. Assunzione di Maria Vergine» per violino, archi in due cori e clavicembalo (revis. di B. Maderna) - sol. G. Prencipe, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna — «*Salve Regina*» *cantata da chiesa in do minore* per contralto, orchestra in due cori e organo (Revis. di A. Ephrikian) - sol. M. T. Ferrero, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — *Concerto in mi minore* per fagotto, archi e clavicembalo - sol. R. Klepac, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner — *Concerto grosso n. 8 in la minore da l'estro armonico op. 111* - vl.i D. e I. Oistrakh, Orch. d'archi del Gewandhaus di Lipsia, dir. F. Konwitschky

12 (21) **LO ZAR SALTAN**, opera in un prologo e quattro atti di V. Bielski - Musica di N. Rimski-Korsakov

Personaggi e interpreti:

Lo Zar Saltan	*I. Petrov*
Gvidon	*V. Ivanovski*
Militrissa	*H. Smolenskaia*
La principessa Cigno	*G. Oleinitchenko*
Babarikha	*H. Verbitzkaia*
La cuoca	*E. Choumilova*
La tessitrice	*L. Nikitina*
Il buffone	*M. Rechetine*
Il vecchio paesano	*P. Tehekine*
Il messaggero	*A. Ivanov*
1° navigatore	*V. Kaloniski*
2° navigatore	*A. Bolochakov*
3° navigatore	*A. Guelva*

Orch. e Coro del Teatro Bolscioi dell'URSS, dir. V. Nebolssine

14,35 (23,35) **Variazioni**

C. Saint-Saëns: *Variazioni su un tema di Beethoven op. 35* per due pianoforti - duo pf. K. Bauer-H. Bung

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

— Alcune esecuzioni di Anton Karas alla cetra
— Un recital del cantante Pat Boone
— Musica jazz con l'ottetto di Count Basie and the Kansas City seven
— Musiche da films

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**

7,45 (13,45-19,45) **Motivi in voga**

Modugno: *Che me ne importa a me*; Costa: *'A frangesa*; Brooks-Warren: *That's amore*; Pallesi-Pinchi-Malgoni: *Mamaluk*; Notorius-Dumont: *Non, je ne regrette rien*; Bonifay-Roth: *El pecador*; Pallesi-Filippini: *Sabato sera*; Zanfagna-Conte: *Scommetto su te*; Rossi-Anka: *Stasera resta con me*; Brighetti-Martino: *Precipitevolissimevolmente*; Endrigo: *Io che amo solo te*

8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**

8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**

9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**

9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali**

9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**

10,15 (16,15-22,15) **Antologia dei successi italiani**

10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**

11,03 (17,03-23,03) **Music hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**

12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**

Brighetti-Martino: *Balliamo il surf*; Pallavicini-Hardy-Samyn: *E' all'amore che penso*; Rossi-Robifer: *Ogni volta*; Pallavicini-Soffici: *Non sei più come prima*; Lauzi: *Ritornerai*; Ognibene: *Non temere*; Mogol-Scotti: *Chi ci sarà dopo di te*; Danpa-Mogol-Carpi: *La ragazza del weekend*; Galletti-Ferretti: *Chi accende le stelle?*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Settecento**

G. B. Martini: *Concertino* con violoncello e clavicembalo obbligati (Revis. di G. Turchi) - vc. G. Selmi, clav. E. Magnetti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento; J. C. Bach: *Sonata n. 2* per violino e pianoforte - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami; F. Durante: *Concerto in fa minore* (Revis. Negri-Bryts) - Compl. «I Musici»

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**

Dir. P. Monteux; Sopr. G. Brouwenstjin; Duo pianistico Vronsky-Babin; Br. D. Fischer-Dieskau; Dir. A. Wolff; Sopr. E. Troschel; Vl. N. Milstein; Ten. C. Valletti; Dir. H. von Benda

11 (20) **Un'ora con Robert Schumann**

Toccata in do maggiore op. 7 - pf. G. Cziffra — *Il pellegrinaggio della rosa op. 112*, su testo di Moritz Horn, per soli, coro e orchestra - sopr.i H. Steffek e J. Torriani, contr.i G. Las e L. West; ten. J. van Kesteren, bs. D. Olsen, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Bertola

12 (21) **Musiche di Luigi Boccherini**

Quattro trii dall'op. 14: N. 1 in fa maggiore; N. 2 in do minore; N. 3 in la maggiore; N. 4 in re maggiore - vl. F. Ayo, vl.a G. Ghedin, vc. E. Altobelli

12,55 (21,55) **Grand prix du disque**

J. Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98* - Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter

13,40 (22,40) **Compositori contemporanei**

B. Blacher: *Cinque negro spirituals* per voce e strumenti (1962) - sopr. V. Little, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia — *Variazioni su tema di Paganini op. 26* per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

14,40 (23,40) **Serenate**

W. A. Mozart: *Serenata in si bemolle maggiore K. 361 per 13 strumenti a fiato* - London Wind Soloists, dir. J. Brymer

15,30-16,30 Musica lirica in stereofonia

G. Ph. Telemann: *Pimpinone*, intermezzo musicale - Testo di Paolo Pariati - Musica di Georg Philipp Telemann

Personaggi e interpreti:

Vespetta	*E. Rizzieri*
Pimpinone	*S. Bruscantini*

Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Vernizzi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

7,45 (13,45-19,45) **Caffè concerto**

8,15 (14,15-20,15) **Le canzoni dei festivals**

8,39 (14,39-20,39) **Ritmi di danza**

9,03 (15,03-21,03) **Caleidoscopio musicale**

9,27 (15,27-21,27) **All'italiana:** canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Cariga-Carmichael: *Stardust*; Da Vinci-Gunter-Newman: *Wonderland by night*; Ballard: *The twist*; Notorius-Vidalin-Datin: *Nous les amoreux*; Chiosso-Bernstein: *The magnificent seven*; Screwball-Calvet: *Le marchand de bonheur*; Reguy-De Simone-Shayne: *Vai pioggia vai*; Tremble: *Yo tengo una muñeca*; Testa-Cortez: *Renato*

9,51 (15,51-21,51) **Rassegna musicale**

10,15 (16,15-22,15) **Folklore in musica**

10,39 (16,39-22,39) **Successi di tutti i tempi**

Mascheroni: *Fiorin fiorello*; Modugno: *Giovane amore*; Blanco: *El cigarron*; Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Lecuona: *Maria La-O*; Filippini: *La canzone di tutti i giorni*; Warren: *An affair to remember*; Giraud: *Sous le ciel de Paris*

11,03 (17,03-23,03) **Piccola antologia musicale**

11,27 (17,27-23,27) **Solisti celebri**

11,51 (17,51-23,51) **Piccoli complessi**

12,15 (18,15-0,15) **Motivi del nostro tempo**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**

J. S. Bach: *Grande messa in si minore* per soli coro e orchestra - sopr.i L. Udovich e A. Reynolds; contr. M. Hoeffgen, ten. H. Handt, bs. H. Rehfuss, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro G. Bertola

9,55 (18,55) **Sonate moderne**

L. Janacek: *Sonata* per violino e pianoforte - vl. A. Gert'er, pf. D. Andersen; D. Milhaud: *Sonatina* per flauto e pianoforte - fl. J. P. Rampal, pf. R. Veyron-Lacroix

10,25 (19,25) **Sinfonie di Ludwig van Beethoven**

Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 - Orch. Sinf. della NBC di New York, dir. A. Toscanini

10,55 (19,55) **Un'ora con Karol Szymanowski**

Variazioni su un tema polacco in si minore op. 10 - pf. L. De Sabata — *Canti del Muezzin folle, op. 42*, su testi di Jaroslaw Jwaszkiewcz per tenore e pianoforte - ten. P. Munteanu, pf. A. Beltrami — *Sonata in re minore op. 9* per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolski

11,55 (20,55) **LA FIERA DELLE MERAVIGLIE**, dramma musicale in tre atti - Testo e musica di Vieri Tosatti

Personaggi e interpreti:

Gabriel	*F. Ferrari*
Selena	*R. Mattioli*
Comm. Macropulos	*P. Montarsolo*
Sig. Huttentotten	*V. de Taranto*
Dott. Kittenknot	*F. Lidonni*
Prof. Lillis	*M. Rocchi*
Il soprano	*V. Montanari*
Il tenore	*M. Binci*
Il baritono	*G. Ciminelli*
Il taglialegna	*F. Ventriglia*
Il signore Truce	*Valerio degli Abbati*
Il signore allampanato	*W. Maestosi*
Il signore indifferente	*G. Diotajuti*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. C. Franci, M° del Coro N. Antonellini

13,25 (22 25) **Recital del violoncellista Willy La Volpe e della pianista Marta De Conciliis**

A. Vivaldi: *Sonata n. 5 in mi minore*; F. J. Haydn: *Sonata n. 3* (Revis. di A. Piatti); R. Strauss: *Sonata in fa maggiore op. 6*

14,20 (23,20) **Musiche di Johann Adolph Hasse**

Sinfonia in si bemolle maggiore con più strumenti obbligati dall'opera «*Piramo a Tisbe*» (Revis. di B. Giuranna) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Franci — «*Se col pianto e coll'affanno*» aria dall'opera «*Arminio*» - sopr. M. Siameling, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Ruggeberg Brackner — *Concerto in sol maggiore* per flauto, archi e basso continuo - sol. H. Zoller, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. von Benda

15,30-16,30 Musica leggera in stereofonia

— Tommy Garrett e le sue 50 chitarre
— Cartoline da Parigi con Jo Basile alla fisarmonica
— Un recital dei Brothers Four
— Bert Kämpfert e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**

8,15 (14,15-20,15) **Motivi e ritmi**

8,39 (14,39-20,39) **Recital di Yves Montand**

9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia**

9,27 (15,27-21,27) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Errol Garner

9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**

10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**

10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato**

Quintavalle: *Lu cardillo*; De Curtis: *Voce 'e notte*; Recca: *Cunto 'e lampare*; Amendola: *Si nun se chiamma ammore*; Cozzoli: *Piccerella piccerè*; Festa: *Pe' 'nu raggio 'e luna*; Mazzocco: *Mare verde*

11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali**

11,27 (17,27-23,27) **I grandi successi americani**

11,51 (17,51-23,51) **Spirituals e gospel songs**

12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**

Mattozzi-Cigliano: *Una notte a Viareggio*; Calcagno-Sciorilli: *Non costa niente*; Donaggio: *Motivo d'amore*; Pallavicini-Hardy: *Ci sto*; Porcù-Ruccione: *Rondini fiorentine*; Ognibene: *Mille gocce piccoline*; Blackwell: *Cin cin*; Romano-Codevilla: *Que no que no*; Gaber-Pattacini: *Un bacio a metà*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

15,55 « Faites ça pour moi », operetta in tre atti di Raoul Prany. Musica di **Fred Pearly** diretta da Marcel Cariven. **17,45** Concerto diretto da Jacques Beaudry. Solista: pianista Alexandre Tcherepnine. **Richard Wagner:** « Il vascello fantasma », ouverture; **Richard Strauss:** « Don Giovanni »; **Alexandre Tcherepnine:** Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra; **Mendelssohn:** Sinfonia n. 3 (Scozzese). **19,30** Notiziario. **19,40** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. **20,10** Il Teatro d'Euripide: « Les Enfants d'Hercule » (« Les Héraclides ») inedito di Gabriel Audisio. **21,25** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. **22,10** Il Libro d'oro delle secuzioni celebri. **23,15** Dischi del Club O.R.T.F. raccolti da Denise Chanal.

GERMANIA

MONACO
(Kc/s 800 - m. 375)

18 Musica per l'autoradio. **19,15** Musica a tempo di valzer. **20** Terzo Concerto domenicale a Monaco, con Claire Watson, Tom Krause, Rudolf Schock e la radiorchestra diretta da Argeo Quadri (autore del programma Alfred Schröter). I. **Domenico Cimarosa:** « Il matrimonio segreto », (ouverture); **W. A. Mozart:** « Le nozze di Figaro » (recitativo e aria del Conte); « Don Giovanni » (aria di Giovanni); « Così fan tutte » (aria di Fiordiligi); « Il flauto magico » (aria di Tamino, e duetto Pamina-Papageno); **Ermanno Wolf-Ferrari:** « Il campiello » (intermezzo e ritornello); **Gaetano Donizetti:** « L'elisir d'amore » (Romanza di Nemorino); **Gioacchino Rossini:** « La gazza ladra » (ouverture). **21** Notiziario e Intervista con i solisti del concerto. II. **Giuseppe Verdi:** « Nabucco » (ouverture); « La forza del destino » (duetto); « Aida » (romanza d'Aida); **Umberto Giordano:** « Andrea Chénier » (Aria di Chénier e aria di Gérard); **Giacomo Puccini:** La « Tosca » (duetto); **Pietro Mascagni:** « Amico Fritz » (intermezzo); **Giuseppe Verdi:** « Il Trovatore » (scene e terzetto). **22,20** Combo-Cocktail. **23,05** Danze di tutto il mondo. **0,05** Musica leggera. **1,10-5,20** Musica da Brema

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. **17,15** La domenica popolare: « La fera di ann », di Sergio Maspoli. **18,15** **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore, diretta da Paul Sacher. **18,40** La giornata sportiva. **19** Melodie di **Fritz Kreisler** eseguite dall'orchestra d'archi Gregory. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. **20,30** Cronache di teatro, a cura di Guido Calgari. **20,35** « Questione di soldi », di Alessandro Dumas, figlio. Traduzione e riduzione in due tempi di Roberto Mazzucco. **21,50** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Notturno d'Oltre Manica. **23-23,15** Musica di fine giornata.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica da camera. **16,10** Concerto organistico. **17** Musica da camera. **17,30** Dischi. **17,45** Scritti sul teatro, di Pierre Descaves. **18** « A chi la vittoria », presentata da Marguerite e Jean Alley. **18,30** Le grandi conferenze: « La madre davanti alla biologia », a cura di Jean Rostand, accademico di Francia. **19** « Shakespeare, tragedie e commedie ». Testo di Léon Chancerel. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto diretto da Louis Fourestier. Solista: pianista Annie d'Arco. **Haendel:** « Water Music »; **Vincent d'Indy:** Sinfonia su un canto montanaro per pianoforte e orchestra; **Henri Dutilleux:** Prima sinfonia; **Gabriel Pierné:** « Ramuntcho », ouverture. **21,40** Colloqui con Chapelain-Midy, presentati da Marguerite Taos. **22** « La settimana letteraria », rassegna dell'attualità: « Romanzi e poesia », a cura di Roger Vrigny. **22,50** Programma letterario. **23,30** Da Losanna: « Qu'il fait bon chanter ». **23,50** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16 Concerto divertente per tutti i gusti. Motto: « Invito alla danza ». Musica di Carl Maria von Weber, Franz Schubert, Johannes Brahms; Frédéric Chopin, Johann Strauss, Eugen d'Albert, e canzoni popolari e danze della Germania, Francia ed Israele (Cori e orchestre vari con alcuni solisti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi - specialità. **20,30** Intermezzo musicale. **21** Notiziario. **21,20** Saludos Amigos! **22,15** Canzoni e danze. **23,05** **Carl Orff:** a) « Canto al sole di San Francesco », per coro misto a cappella; b) « Trionfo di Afrodite » - concerto scenico (Coro e orchestra sinfonica della Radio bavarese diretti da Eugen Jochum). **0,05** Intermezzo di jazz. **0,25** Danze. **1,10-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **17,10** Melodie da Colonia. **17,40** Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Solista: soprano Jeanine Burkhard. **Beethoven:** « Ah! perfido » - Scena e aria per soprano e orchestra op. 65; **Weber:** « Ozean, du Ungeheuer », da « Oberon » - Scena e aria di Rezia. **18** Ronda di melodie. **18,15** Vie e piazze celebri d'Europa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Riascoltando la Quadriglia. **19,15** Notiziario. **19,45** Musiche hawaiane. **20** Tribuna delle voci per « Interpreti allo specchio ». Dirige la discussione C. F. Semini. **21** « La Clementina », zarzuela in due atti di **Luigi Boccherini** (Revisione di **Angelo Ephrikian** diretta dall'Autore). **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 « Dai classici ai moderni », presentati da Madeleine Garros. **16,30** Dischi. **17** Musica da camera. **17,30** Dischi. **18** « Il "pamphlet" attraverso gli anni », a cura di Pierre Loiselet, con Simone Didier e Abel Jacquin. **18,35** « L'arte vocale », presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **19** Dischi. **19,05** « Il gusto dei libri », a cura di Etienne Lalou. **19,25** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Musica da camera. **21,27** « La vita segreta dei provinciali » a cura di Claude Mourthe. 14ª puntata: « La passione rossa » (Machado a Colloure). **22** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **22,45** Programma letterario. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16,05 Concerto d'opere. **JoJseph Haydn:** « Lo speziale », (sinfonia ed aria); **Heinrich Marschner:** « Hans Heiling » (aria); **Otto Nicolai:** « Le allegre comari di Windsor » (coro, 3° atto; terzetino, balletto e coro degli elfi, 3° atto) (Coro e orchestra della Bayerische Staatsoper diretti da Robert Heger; Orchestra sinfonica di Radio bavarese diretta da Heinz Wallberg, e vari cantanti solisti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Attrazioni musicali. **19,30** « Ellen », radiocommedia di Norbert Herholz. **20,30** Première in tono maggiore e minore. **21** Notiziario. **21,10** Mosaico musicale. I. Joan Sutherland, soprano, interpreta « Casta diva » dall'opera « Norma » di Vincenzo Bellini. II. Orchestra sinfonica della Radio polacca diretta da Zdislaw Gorzynski. **Moritz Moszkowski:** Due danze spagnole. III. Gianni Raimondi, tenore, canta: Aria da « Luisa Miller » di Giuseppe Verdi; Aria da « La gioconda » di Amilcare Ponchielli, e Aria da « Turandot » di Giacomo Puccini. **22,15** Musica da ballo. **23,05** Jazz-studio '65. **0,05** Concerto notturno. **Walther Geiser:** Concerto per pianoforte e orchestra, op. 53; **Hugo Herrmann:** « Paracelsus », op. 100 (Orchestra sinfonica della Radio bavarese, diretta da Rudolf Albert, solista Charles Dobler). **1,10-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **17** Concerto diretto da Pierre Colombo. **Weber:** « Il franco cacciatore », ouverture; **Mozart:** Sinfonia n. 35 in re maggiore K. V. 385 (Haffner); **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. **18** Collana di voci italiane. **18,15** « Formato famiglia », con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Breve antologia di Polchette per il Coro e l'Orchestra di Lou Logist. **19,15** Notiziario. **19,45** Pagine operettistiche di Kalman. **20** Documentario. **20,30** « L'Italiana in Algeri », opera completa in due atti di **Gioacchino Rossini** diretta da Carlo Maria Giulini. Maestro del coro: Vittore Veneziani. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Carnet ritmico del martedì. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **16,25** Musica da camera. **17,25** Dischi. **18,45** Canti e ritmi del mondo, presentati da Paul Arma. **19** « In buona compagnia », a cura di André Fraigneau e Jean Moal. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** « La tragedia di Enrico IV », tre atti di Gaston Baechtold. **22** Rassegna scientifica a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **22,45** Programma letterario. **23,20** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16 Trasformazioni in musica: L'acqua, trasmissione a cura di Bruno Aulich. **16,30** Danze austriache per pianoforte a 4 mani di Felix Motti (Erich e Barbara Appel, pianoforte). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi richiesti. **21.** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti. **22,45** Musica per pianoforte e Ritmi Hammond. **23,05** Allegra musica classica. **Joseph Haydn:** Rondò per oboe fagotto, 2 corni e trio d'archi da una Cassazione in fa; « L'armonia nel matrimonio », quartetto per voci e pianoforte; « Lode della pigrizia » per baritono e pianoforte. **W. A. Mozart:** Variazioni per pianoforte su « Ein Weib ist das herrlichste Ding »; « La vecchia », lied per contralto e pianoforte; Bandl-Terzett per soprano, tenore, basso e pianoforte; Minuetto e finale dalla Serenata in mi bemolle maggiore per 8 fiati. **L. van Beethoven:** Due lieder per canto e orchestra; Danze tedesche per orchestra. **0,05** Musica in sordina. **1,10-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Orchestre ritmico-leggere. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Selezione di motivi dall'operetta « Felice viaggio » di **Eduard Künnecke**. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** A ritmo di tango. **19,15** Notiziario. **19,45** Interpretazioni di Dalida e di Montand. **20** « Le inchieste del Commissario Paron », di C. Louis Thomas. Traduzione e libero adattamento radiofonico di Roberto Cortes. **1)** « Non si arrestano i morti ». **20,45** « Interpreti allo specchio », a cura di Gabriele de Agostini. **21,45** « Incontro con... ». **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** La buona notte in dischi. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,30 Nuovi artisti lirici. **17** Musica da camera. **17,25** Dischi. **17,40** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **18** « Fermez vos cahiers », presentato a Jesé Pivin. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19** « Ecoute Israel ». **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solisti: soprano Edith Selig; baritono Jean-Jacques Rondeleux; pianista Jacques Février. Maestro del coro René Alix. **Rameau:** « Les Paladins », suite per orchestra; **Henry Barraud:** « Pange lingua », mottetto per soli, coro e orchestra; **Francis Poulenc:** « Aubade » per pianoforte e orchestra; **Jean-Louis Martinet:** Sinfonia. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** « Le idee e la storia », rassegna di saggi di Pierre Sipriot. **22,45** Programma letterario. **23,20** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16 « Oberon », opera di Carl Maria von Weber (brani riassuntivi). (Bamberger Symphoniker diretti di Wilhelm Schüchter). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Danze. **20** Concerto orchestrale. **Jean Joseph Mouret:** Suite n. 1 per archi, tromba, 2 oboi, fagotto e timpani; **Michel Blavet:** Concerto in la minore per flauto, archi e basso continuo; **Antoine d'Auvergne:** Concerto n. 3 per archi, op. 3; **Georg Philipp Telemann:** Concerto in re maggiore per tromba, archi e cembalo; **Daniel Lesur:** Serenata per archi. (Adolf Scherbaum, tromba; Laszlo Bohr; Karlheinz Becker, oboe; Hermann Geschwendtner, timpani; Christian Larde, flauto, e l'Orchestra da camera Paul Kuentz diretta da Paul Kuentz). **21** Notiziario. **22** Danze. **23,05** Melodie e ritmi. **23,50** Musica dell'America latina. **0,05** Musica leggera. **1,10-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Orchestra Guy Marocco. **16,30** Ballata ginevrina. **17** Bussola aperta. **17,30** Concerto del pianista Luigi Galvani. **Tullio Bombi:** Suite per pianoforte; **Angelo Carradini:** Cinque pezzi boeri; **Gino Gorini:** Ricercare e Toccata. **18** « La bricolla », foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Ariette popolari del Piemonte. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Marx Harpo e la sua arpa. **19,15** Notiziario. **19,45** Digno Garcia e il Trio Paraguay. **20** « Tempi di bufera », di Erwin Heimann. Documentazione storica di Oskar Reck. Versione italiana e adattamenti di Vinicio Salati. **21** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violoncellista Egidio Roveda. **Jaromir Weinberger:** « Ouverture zu einem ritterlichen Spiel »; **Eugen d'Albert:** Concerto per violoncello e orchestra op. 20 in do maggiore; **Pierre Wissmer:** « L'Enfant et la rose » (Tema e variazioni ispirati da « Le petit prince » di A. de Saint-Exupéry); **Richard Strauss:** Valzer da « Il Cavaliere delle Rose ». **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Attraverso la musica dell'Europa centrale, a cura di Hélène Hermil. **16,30** Dischi. **16,40** Acquarelli brasiliani, presentati da Michel Simon. **17** Artisti di passaggio. Interpretazioni del duo ispano-argentino Maria Alio, soprano e Manuel Garcia Morante, pianista. **17,25** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualià politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Due opere da camera dirette da Pierre-Michel Le Conte. **1)** « Le silence de la mer », dramma lirico in un atto ispirato da Vercors. Musica di **Henry Tomasi**. **2)** « Le Docteur de Verre », opera in sei scene. Libretto di Maria Luisa Spaziani e Philip Quinault. Musica di **Roman Vlad**. **21** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **22,45** « Miodras Bulatovic » presentato da José Pivin.

GERMANIA

MONACO

17,10 Musica per l'autoradio. **18,45** **Johann Ernst Gaillard:** Sonata in mi minore per oboe e continuo, op. 1, n. 3 (Kurt Kalmus, oboe; Hein Schnauffer, cembalo; Max Braun, violoncello). **19,15** Successi e Hits. **20** Selezione di musica dalle operette « Il ballo all'Opera » di Richard Heuberger; « Amore zigano » di Franz Lehar, e « Vittoria e il suo ussaro » di Paul Abraham, eseguita da varie orchestre, coro e solisti. **21** Notiziario. **21,20** Ospiti da Copenaghen: Lo Svend Saaby Chor e Wanda Twořek, violinista. **22,15** Musica da ballo. **23,05** Musica da Hollywood. **23,30** **Frédéric Chopin:** Nocturnes, op. 37 n. 1 e 2; op. 48, n. 1; op. 55, n. 1 e 2 (pianista Stefan Askenase). **0,05** Musica in sordina. **1,10-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il Giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **16,35** Orchestra diretta da Leopoldo Casella. Solista: violinista Franco Antonini. **Antonio Vivaldi:** Concerto in la minore op. 3 n. 6 per violino e orchestra (rev. **Tivadar Nachèz**); **G. B. Pergolesi:** Concerto in si bemolle maggiore per violino e orchestra (rev. **Adriano Lualdi**). **17** Ora serena. **18** « Can... zoni », allegramente, senza rancore a cavallo della canzonetta. **18,30** Musiche dello schermo. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino. **19,15** Notiziario. **19,45** Chitarre romane. **20** « I dodici ettari di Boyle », radiocommedia di Guido Guarda. **21,05** Orchestra Radiosa. **21,30** **Carlo Florindo Semini:** Divertimento per orchestra; Incontri per pianoforte; « I Mercenari », cantata drammatica per coro, strumenti, recitante e percussione. **22,15** Santi ed eretici. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,02 Concerto diretto da Serge Baudo. **Saint-Saëns:** Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra in fa maggiore op. 103 (solista: Monique de La Bruchollerie); **Dittersdorf:** Sinfonia concertante per viola e contrabbasso (solisti: Pierre Ladhuie e Jacques Cazauran). **17** « Omaggio a Proudhon nel 100° anniversario della morte », a cura di Georges Charbonnier. **18,25** Rassegna musicale a cura di Michel Hofmann e Daniel Lesur. **18,45** « Cinéma-Vérité », rassegna del cinema a cura di Roger Regent con la collaborazione di Jacqueline Adler. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Musicisti francesi contemporanei. **21** « On ne rêve qu'à l'aurore », tre atti di Christian Murciaux. **22,15** Rassegna musicale. **23** « Ortodossia e cristianesimo orientale », a cura di Gérard Stephanesco. **23,20** Dischi.

GERMANIA

MONACO

17,30 Danze per i giovani. **19,30** « Venite all'appuntamento » a Francoforte. Canti e musica dei paesi: Danimarca, Inghilterra, Olanda, Svizzera e Assia, radiorchestra assiana diretta da Johannes Pütz. **21** Notiziario. **21,15** Serata di danze. **1,10-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: mezzosoprano Louisette Garcia. **Edward Grieg:** « In Autunno », ouverture op. 11; **Richard Strauss:** « Caecilie », op. 27 n. 2; **Richard Wagner:** « Träume » dalle cinque poesie di Mathilde Wesendonck; **Camille Saint-Saëns:** « Amour viens aider ma faiblesse », da « Sansone e Dalida »; **Flor Peters:** a) « Morgenlied »; b) « Armoe »; **Henry Barraud:** Suite per una commedia di Musset. **16** Il Giornale delle 16. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Canzoni americane d'altri tempi e di sempre. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Due note. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Ballabili campagnoli. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Nicola Arigliano. **20** « La scoperta delle scoperte », trattato non eccessivamente storico di Paolo Silvestri. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « La storia di... » numero 7. Spettacolo radiofonico a cura e regia di Carlo Silva. **22** Di tutto un po'. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo. **23-23,15** Commiato in musica.

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

Fra i programmi radiofonici e televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 10 gennaio

IL PRODE ETTORRE, spettacolo di cartoni animati. **ROBINSON CRUSOE,** dal romanzo di Daniel De Foe, Quinta puntata. Vedi articolo e fotografie.

TV, lunedì 11 gennaio

LE PIETRE PREZIOSE, per la serie **« IL MONDO DEI MINERALI »** - Panorama delle pietre preziose di cui saranno esposte le principali caratteristiche, e verranno mostrati rari campioni.

IL CAVALLO SELVAGGIO, per la serie **« IL MAGNIFICO KING »** - Velvet si mette disperatamente alla ricerca di un cavallo selvaggio che da un po' di tempo circola nei dintorni del paese e che rischia di venire ucciso dai vicini di casa perché ha calpestato i loro campi coltivati. Aiutata da Mi, lo stalliere, riesce, con molti rischi a catturarlo e a farlo portare nelle scuderie della Contea dove verrà domato.

TV, martedì 12 gennaio

LO SCI: « Uno sport affascinante » - Prima puntata. Presenta Rolly Marchi. Le trasmissioni, in sette puntate, sono state realizzate nei luoghi più caratteristici di montagna, dall'Abetone a Cortina. I più noti campioni, come Zeno Colò, Giuliana Minuzzo, Giulio De Florian, sono gli istruttori di questi corsi che tendono a far meglio conoscere il bellissimo sport dello sci. La regia e i testi sono di Bruno Beneck. Vedi fotografia.

TV, mercoledì 13 gennaio

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL PROGRAMMA DI MARIONETTE E BURATTINI, ottava giornata: Austria: **« C'ERA UNA VOLTA UN UCCELLINO... ».** E' la storia di un uccellino catturato da una principessa. L'uccellino in gabbia non vuol cantare perché è triste e la principessa si dispera. Interviene Pulcinella che le fa capire che se vuol udire il canto dell'uccellino deve lasciarlo libero. La principessa acconsente a ridare libertà all'uccellino che, molto grato del gesto generoso, la precede nel bosco incantato. Qui la piccola principessa viene accolta trionfalmente e riceve in dono un violino magico che con le sue melodie la rallegrerà.

TV, giovedì 14 gennaio

GIRAMONDO - Cinegiornale dei ragazzi.

Radio, giovedì 14 gennaio

LE STORIE DEI SECOLI D'ORO - Si tratta di una serie di tredici trasmissioni che vogliono parlare ai ragazzi di quella che è stata la vita nei secoli d'oro dell'arte italiana: il '400 e il '500. I più grandi pittori di quei tempi verranno presentati sia attraverso le loro opere sia attraverso la descrizione dei luoghi dove essi hanno vissuto. Nella prima puntata si parlerà del Masaccio (1401-1428), uno dei più grandi artisti del Quattrocento, autore tra l'altro dei bellissimi affreschi della Cappella Brancacci al Carmine di Firenze. Vedi fotografia.

TV, venerdì 15 gennaio

I MISTERI DI MISTER WIZARD: LA FORZA CENTRIFUGA - Aiutandosi con esperimenti di estrema semplicità, Mister Wizard spiega che cosa è la forza centrifuga.

CAPOLANCETTA - Gioco televisivo a premi.

TV, sabato 16 gennaio

I GIGANTI DELLA STRADA - La leggenda del ciclismo, a cura di Bruno Raschi. Prima puntata. Vedi articolo.

LO SCI **Martedì 12 gennaio assisteremo alla prima puntata della serie televisiva di Bruno Beneck dedicata allo sci. E' insieme una « telescuola » per sciatori principianti, un « corso di perfezionamento » per quelli che già se la cavano, e una galleria di campioni, italiani e stranieri, le cui imprese saranno rievocate attraverso inserti filmati. Nella foto: Bruno Beneck con Zeno Colò (al centro), famosissimo campione dello sci azzurro che partecipa alla serie come « istruttore », e con Rolly Marchi, il giornalista che presenterà le sette puntate**

LE STORIE DEI SECOLI D'ORO **Il Quattrocento e il Cinquecento costituiscono, nella storia dell'arte italiana, il periodo del massimo fulgore, quello in cui fiorirono gli ingegni più grandiosi, e la fama delle loro opere si diffuse nel mondo. A questi secoli, la radio dedica un ciclo di trasmissioni, che si apre giovedì 14 gennaio sul Nazionale. Primo personaggio di questa rassegna di grandi artisti, il fiorentino Masaccio (si chiamava in realtà Tommaso di Ser Giovanni di Mone), che visse tra il 1401 e il 1428 (o 1429), e che a partire dal Rinascimento venne considerato un autentico « maestro » della pittura italiana. Nella foto, un particolare della « Cacciata dal Paradiso terrestre », un affresco dipinto da Masaccio sulle pareti della Cappella Brancacci, nella Chiesa del Carmine a Firenze**

Antonio Maspes (a sinistra), campione del mondo della velocità professionisti, e Giovanni Pettenella, che, sempre nella velocità su pista, ha vinto a Tokio la medaglia d'oro. In questa foto sono impegnati in un esempio di « surplace ». Maspes e Pettenella partecipano alla prima puntata del nuovo programma dedicato al ciclismo

I GIGANTI DELLA STRADA

La leggenda del ciclismo

tv, sabato 16 gennaio

Il giornalista Bruno Raschi illustrerà per i ragazzi la storia del ciclismo, ne rievocherà le tappe e cercherà di spiegare i motivi per cui questo sport ha suscitato sempre tanto entusiasmo. Sfileranno via via sul teleschermo i personaggi più importanti che, dal principio del secolo ad oggi, hanno fatto questa storia: da Girardengo, Binda, Guerra, Bartali, Coppi, ad Adorni, Zilioli, Motta. Documenti filmati, immagini vive aiuteranno Raschi a spiegare meglio ai giovani le vicende dei « giganti della strada » come i corridori vennero chiamati da Desgranges, l'ideatore del Giro di Francia.

Nella prima delle sei puntate di questa trasmissione Antonio Maspes, l'uomo « non motorizzato » più veloce del mondo — ha toccato la media di km. 67,224 — verrà intervistato da Raschi e spiegherà alcuni piccoli e grandi segreti dei suoi successi. Sarà poi la volta di Pettenella, medaglia d'oro ai giochi olimpici di Tokio. Non a caso i primi ad apparire saranno due « pistard », due ciclisti che corrono cioè solo in pista. La leggenda dei « giganti della strada » incomincia proprio dalle piste, dove il ciclismo nacque e ottenne i primi consensi del pubblico.

Le grandi corse a tappe che hanno segnato il culmine della popolarità del ciclismo sono, sotto molti aspetti, legate all'asfalto: solo quando le strade dei paesi europei si trasformarono in nastri grigi e lucidi le biciclette poterono affrontarle più agevolmente. Le prime corse su strada si svolsero, però, su tracciati pieni di buche, di polvere. La gara diventava così una fatica massacrante con risultati più che modesti. D'altra parte lo straordinario impegno fisico richiesto dal ciclismo al principio del secolo, fu una autentica scuola dalla quale uscirono uomini di tempra eccezionale, campioni dotati appunto di qualità che molti ritengono insuperate.

A conclusione di questa prima puntata apparirà sul video Eberardo Pavesi, che può essere considerato il nonno del nostro ciclismo: ha compiuto da poco ottant'anni e ha visto correre tutti i maggiori campioni. Chi meglio di lui può parlare ai ragazzi di oggi dei « giganti della strada », contro i quali ai suoi tempi, egli ha corso, e degli altri che ha avviato alla celebrità, come Bartali e Coppi?

Il quinto episodio

LE

tv, domenica 10 gennaio

Robinson è sull'isola deserta da più di un mese. E' riuscito a trasportare a riva molte cose utili prese dal relitto della « Esmeralda » che, dopo il naufragio, è andata ad arenarsi poco distante dalla costa. Soli compagni alla sua solitudine sono il cane Dick, trovato sulla nave, e un pappagallo scoperto per caso in una grotta che Robinson ha poi scelto come sua dimora. Spesso, nei momenti di riposo, Robinson ripensa alla sua vita passata, agli episodi che hanno preceduto il famoso viaggio che doveva avere come meta inaspettata proprio quell'isola deserta sperduta nell'Oceano.

AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE

❶ Robinson sta cercando di adattare nel modo più confortevole possibile la sua grotta: si costruisce una veranda con tronchi d'albero per godersi la vista del mare e prendere il fresco la sera. La robusta palizzata all'ingresso gli dà la certezza di essere al sicuro da ogni pericolo

❷ Anche all'interno della grotta, Robinson cerca di crearsi qualche comodità: costruisce un tavolo e una sedia e tenta di fabbricare mobili e utensili con i materiali trovati a bordo della nave. Ma la solitudine lo opprime, ed egli continua a ricordare gli episodi della vita passata

❸ Il giovane ricorda il suo avventuroso viaggio in Guinea e i momenti drammatici vissuti allorché, sceso a terra per un rifornimento di acqua dolce, è catturato da predoni marocchini e condotto, a suon di frustate nella tenda dell'Emiro loro capo. Il comandante della sua nave lo crederà morto

❹ Il ricordo si interrompe: le esperienze africane di Robinson sono state dolorose, ed egli, ripensando al passato, ha talvolta la sensazione che la sua vita sull'isola non sia poi tanto infelice. « Sono proprio il re dell'isola », esclama un giorno rimirando la sua « casa » trasformata ormai in un fortino

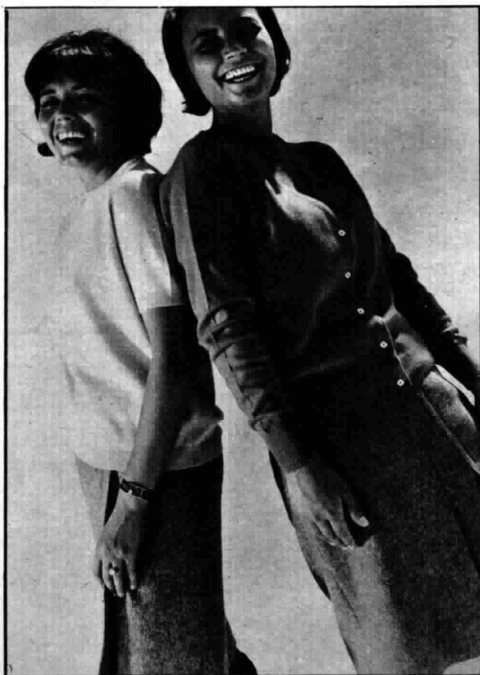
la moda

CALZONI & GONNE

I calzoni sono ormai diventati un elemento indispensabile del guardaroba femminile. Recentemente sono stati adottati per l'abbigliamento elegante, anche se finora con scarso successo. Per quanto riguarda lo sport, e in genere la vita all'aperto, invece, il loro trionfo è indiscusso: più pratici e più facili da indossare sono preferiti dalle donne di ogni età.

Completo da sci e da dopo-sci in tessuto elastico lana-helanca con guarnizioni in passamaneria. Qui a fianco: a destra, calzoni svasati al ginocchio, in velluto a coste blu, e blusetta di lana. A sinistra, due pezzi da sci. Sono modelli di Saba

A sinistra: quattro-ottavi in panno beige. Doppio petto, e collo chiuso a punte. A destra: cappotto blu con tasche a doppia pattina, cinturino impunturato sui polsi. Modelli Coin

Due eleganti e comodissime tute da casa che possono essere usate anche come dopo-sci. Sono entrambe confezionate con velluto « stretch » Legler, elasticizzato Pirelli lastex. Collo chiuso da un rotolino, alta cintura in vita. Modelli di Enzo

A sinistra, su una gonna a « portafoglio », una blusa bianco-avorio in leacril. A destra: gonna con piega cucita a metà e completo color cammello in lambswool. Modelli Coin

Completo in velluto ducaflex rosa stampato a disegni verde e rosso. Modello Marucelli

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

(dal 4 al 9 gennaio)

I piatti di Royco

BUDINO DI CAROTE - Setacciate 300 gr. di carote lessate. Poi fate imbiondire il passato in 50 gr. di margarina GRADINA, dopo 5 minuti unite un bicchiere di vino bianco, 2 cucchiai di zucchero, amaretti e delle mandorle pestati, scorza di limone e 3 tuorli d'uovo. Addensate il composto sempre rimestando a fuoco moderato, lasciatelo raffreddare poi mescolatevi gli albumi montati a neve, versate il tutto in uno stampo unto e fate cuocere a bagnomaria in forno per circa mezz'ora.

CIME DI RAPE ROSSELLA - Mondate le cime di rapa conservando solo la parte tenera, lavatele, scolatele e mettetele in un tegame a freddo con 80 gr. di margarina GRADINA, 60 gr. di formaggio parmigiano a pezzetti, 100 gr. di olive nere intere, sale e pepe. Copritele e lasciatele cuocere lentamente per un'ora. A metà cottura versatevi mezzo bicchiere di vino bianco secco.

MERLUZZO ALLA GHIOTTA - Ammollate 600 gr. di merluzzo ridotto a pezzetti, copritelo di acqua fredda e portate l'acqua a bollore. Poi togliete il merluzzo dal fuoco, scolatelo dopo 10 minuti e togliete la pelle e le lische. In 50 gr. di margarina GRADINA imbiondita fate insaporire un trito di 450 gr. di pomodori pelati, 3 cipolle, aglio e prezzemolo, poi aggiungete sale, pepe e un pizzico di zafferano. Dopo 20 minuti di cottura unite il merluzzo e lasciate cuocere per altri 20 minuti.

Variazioni con Deb

POLPETTE DEB CON CARNE E OLIVE - Portate all'ebollizione 100 gr. di acqua con un pizzico di sale, unitevi 100 gr. di latte freddo e versate il liquido su 50 gr. di fiocchi DEB. Mescolate e aggiungete al composto 200 gr. di carne cotta tritata con 50 gr. di olive verdi snocciolate, 1 uovo intero, un po' di parmigiano grattugiato, sale, pepe e noce moscata. Con l'impasto ben amalgamato formate tante polpette rotonde appiattite, infarinatele e fatele dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbiondita.

GNOCCHI DEB AL FORNO - Portate all'ebollizione 200 gr. di acqua con un cucchiaino colmo di sale, unitevi 200 gr. di latte freddo e versate il liquido in una terrina sul contenuto di 1 busta di fiocchi DEB e, trascorso un minuto, mescolate. Aggiungete poi 1 cucchiaio abbondante di farina, 2 uova intere leggermente sbattute, 5 cucchiai di parmigiano e un pizzico di noce moscata. Con il composto formate 26 palle grosse come un piccolo uovo, che appiattirete e disporrete sovrapposte in una tortiera unta e cosparsa di pangrattato. Versatevi quindi sopra 60 gr. di burro sciolto, cospargete di parmigiano grattugiato e mettete in forno caldo per circa mezz'ora.

PURE' DEB CON SALSICCIA - Portate ad ebollizione 450 gr. di acqua con un cucchiaino di sale, poi unitevi 250 gr. di latte freddo ed un pezzo di burro e versate il liquido sul contenuto di 1 busta di fiocchi DEB, e, dopo un minuto, mescolate e aggiungetevi una cucchiaiata di cipolla tritata e cotta in margarina vegetale. Disponete il composto a forma di zoccolo sul piatto e appoggiatevi della salsiccia cotta con vino bianco.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

LA DONNA E LA CASA

A sinistra, la pettinatura « surf » di Baldan (I.C.D.). Lunga frangia, chiome morbide racchiuse in una reticella nera. Al centro: l'anello per la tenuta sportiva ha una pietra tagliata « marquise » incastonata in una spirale dorata. Modello Jablonnex. A destra, un fermaglio in pietre dure e metallo dorato, che ripete il ciondolo attaccato alla catenina: impreziosisce anche una semplice blusa. Modello Jablonnex

consigli

LE IDEE PER RALLEGRARE L'ABITO DA SERA

Non occorre possedere un guardaroba molto ricco per essere eleganti la sera. Se si ha, come base, un classico tubino nero, infiniti espedienti ci permetteranno di rinnovarlo e di impreziosirlo.

Incominciamo con i gioielli (veri o imitazione): tre piccole spille tutte eguali appuntate alla scollatura, una catena dorata da avvolgere in più giri intorno al polso, due o tre collane della stessa misura ma di colori diversi, un fiocco di nastro dorato con uno strass al centro (un fiocco identico può essere appuntato sui capelli), una cintura lucida (di vernice) oppure di pelle dorata, uno scialletto in cui l'oro o l'argento vengono mescolati alla lana.

Se il tubino è molto scollato e senza maniche, lo si può « cambiare » indossando sotto, una volta tanto, una camicetta di chiffon accollatissima e con maniche lunghe, raccolte ai polsi da un nastrino.

Le idee per « rallegrare » l'abito da sera riguardano esclusivamente i particolari: scarpette di tessuto identico a quello dei guanti o della borsetta, borsetta in stoffa fantasia come la sciarpa leggera da gettare sulle spalle, grande fazzoletto in chiffon colorato da infilare nel braccialetto, fiori (sempre in prima linea la rosa) per la scollatura e i capelli, guanti di pizzo (eleganti ed insolite le mitaines, i mezziguanti di un secolo fa), anelli identici infilati su medio, anulare, mignolo (come nel Cinquecento), un piccolo manicotto di tulle che può servire anche come borsetta, una reticella dorata per racchiudere lo chignon.

Eleganti, ma non sempre adatte perché ingrossano le gambe, le calze di pizzo. Meglio quelle a reticella o a piccoli motivi traforati. I colori: oltre al nero, sempre di moda il visone, il tête-de-nègre, il grigio fumo. Le calze colorate, nella stessa tinta dell'abito, sono alquanto eccentriche, adatte soltanto alle giovanissime o alle sofisticatissime.

I dettagli di pelliccia sono molto di moda: tamburelli e coni in visone, chinchilla, castoro, talpa (ma anche in pelliccia sintetica), completati da una specie di « collana » staccabile, nello stesso materiale. Questa « collana » (alta circa dieci centimetri) può essere portata su un abito accollato (ed ha funzione di colletto) oppure su una scollatura anche generosa. Particolarmente elegante il « completo » tutto bianco: cappello e « collana ». Ammorbidisce, ringiovanisce, ingentilisce.

m. c.

Per una bionda dai capelli soffici, la pettinatura morbida di Alma. Raccolta dietro l'orecchio destro fluttuante sull'orecchio sinistro

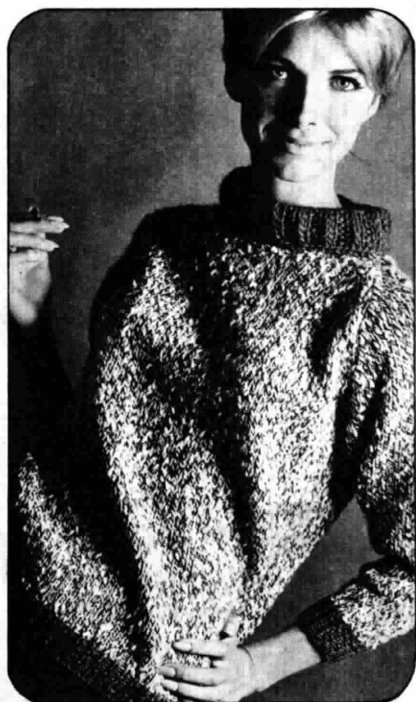
lavoro IL MAGLIONE SUPER-SPORTIVO

Pratico, comodo e sportivissimo il maglione in lana tweed, con il collo, i polsi ed il bordo color blu brillante.

OCCORRENTE: gr. 650 Lana Fila tipo Tartan Tweed colore M 4 - gr. 100 lana blu tipo Balmoral - ferri n. 4½.

PUNTI IMPIEGATI: Punto costa: 1 m. dir., 1 m. rov. Punto rasato: 1 ferro dir., 1 ferro rov. Punto fantasia: **1° ferro** - *, 2 m rov., 1 m. dir., 1 m. pass. a dir. senza lav., 1 m. dir., *. Ripetere da * a *; **2° ferro** e tutti i ferri pari lav. le m. come si presentano; **3° ferro** lav. come il 1° ferro. Davanti e dietro sono uguali. Con la lana blu avviare 68 m. e lav. a punto costa per cm. 5. Proseguire a punto rasato e lana mélange e a cm. 38 di altezza totale per la « raglan » diminuire ai due lati, all'interno delle prime e ultime 2 m., 1 m. per 23 volte e lasciare in attesa le m. centrali.

MANICA: Con la lana blu avviare 38 m. e lav. a punto costa per cm. 5. Proseguire a punto rasato e lana mélange aumentando ai 2 lati 1 m. ogni 3 cm. A cm. 36 di altezza totale per la « raglan » intrecciare come il dietro.

FINITURE: Stirare a rov. con panno umido e ferro caldo. Cucire i diversi pezzi e attaccare le maniche. Per il colletto riprendere le m. lasciate in attesa e riavviare le altre ai due lati e lavorare a punto fantasia per cm. 15. Intrecciare tutte le m. in una sola volta.

vi parla un medico

LE NUOVE TERAPIE PER LE VARICI

Dalla conversazione radiofonica del prof. Luigi Giuffré, assistente dell'Istituto di semeiotica chirurgica dell'Università di Roma, in onda lunedì 4 gennaio alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Le varici degli arti inferiori, dette comunemente vene varicose, consistono in dilatazioni o sfiancamenti delle vene superficiali delle gambe, dovute ad alterazioni delle pareti di esse. Ne consegue senso di pesantezza e di formicolio nell'arto colpito, più evidente alla fine della giornata e che poi diventa continuo e sempre più penoso quando si sta in piedi e si cammina; inoltre gonfiore al collo del piede, prurito, crampi; facilmente compaiono in un secondo tempo eczemi e ulcerazioni della pelle, con fitte dolorose. Le vene varicose sono un'infermità antichissima, ma oggi la frequenza di esse è molto maggiore d'un tempo. Si calcola che in Inghilterra vi siano più di 5 milioni di persone affette da questo male, negli Stati Uniti più di 10 milioni; in media una donna su cinque, e un uomo su quindici, soffre di varici; infine si può dire che su 10 casi di malattia in genere dei vasi sanguigni degli arti inferiori, 9 sono rappresentati dalle vene varicose.

Data questa notevolissima diffusione non c'è da meravigliarsi se anche il danno economico dovuto alla perdita di giornate lavorative (quasi un milione e mezzo di giornate all'anno, in Italia) e alle spese per le cure e per i ricoveri ospedalieri sia molto elevato. Vi è inoltre un importante aspetto sociale: le varici colpiscono prevalentemente alcune categorie di lavoratori, coloro che stanno a lungo fermi in piedi o che hanno le gambe esposte al calore, come stiratrici, commesse, massaie, baristi, dentisti, parrucchieri, cuochi, fornai.

Tre sono le cause più comuni dell'insorgenza delle varici: una particolare costituzione (debolezza congenita delle pareti delle vene), e allora si parla di « varici essenziali »; squilibri ormonici per esempio nelle varici che compaiono durante la gravidanza; precedenti flebiti, nel qual caso si parla di « varici sintomatiche ».

Attualmente il 95 % dei casi può essere guarito mediante cure opportune. Esistono parecchi metodi terapeutici, ma non si deve pensare che ve ne siano alcuni più efficaci di altri: si tratta di scegliere quello più adatto ad ogni paziente, dopo che sia stata fatta, preferibilmente in un centro specializzato e comunque affidandosi ad uno specialista, la diagnosi esatta del tipo di varici.

Il mezzo più radicale è la cura chirurgica: asportazione totale, o parziale, della vena safena (la più frequentemente colpita). Ma non è detto che essa sia sempre indicata. Un altro metodo è la cura sclerosante: consiste nel produrre, mediante iniezioni nelle varici d'un liquido irritante, l'occlusione della vena. Cura chirurgica e cura sclerosante possono anche essere combinate.

Inoltre vi è tutta una serie di provvedimenti che servono a facilitare la circolazione del sangue nelle vene: esercizi di ginnastica, calzature adatte, bagni, massaggi, calze o bende elastiche, riposo, posizione degli arti, ecc. E' poi importantissimo che il malato impari ad evitare tutto ciò che può nuocergli: la troppo prolungata stazione eretta, le giarrettiere, l'esposizione delle gambe al sole. Con una cura ben scelta ed applicata non esiste oggi un malato affetto da varici che non possa guarire o almeno migliorare grandemente.

Dottor Benassis

casa nostra: circolo dei genitori

LA FAMIGLIA A TAVOLA

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 3 gennaio sul Programma Nazionale alle ore 11,25

Moderatore dell'incontro: Prof. Dino ORIGLIA, Docente di Psicologia dell'età evolutiva e Pedagogia all'Università di Milano.

Oggi che il « focolare » intorno al quale la famiglia si riuniva un tempo non esiste più, quando si ritrovano i membri del nucleo familiare? A tavola. I pasti sono una rara occasione di incontro e di dialogo fra genitori e figli, presi per tutta la giornata da diverse occupazioni che li dividono. L'ora dei pasti si presta a considerazioni diverse, a seconda delle famiglie, del numero dei componenti, della maggiore o minore disciplina imposta dai genitori.

Dall'indagine che abbiamo effettuato in parecchie scuole di Milano emergono alcuni dati comuni alle famiglie di operai, impiegati o professionisti:

« Chi chi alza per prendere ciò che occorre? »

96 % la mamma
2 % mia sorella
2 % mia nonna.

« Chi insiste per farti mangiare »?

95 % la mamma
5 % il papà.

« Di che cosa parlate a tavola? ».

94 % della scuola
3 % dei fatti del giorno
3 % di teatro, di politica, di lavoro.

I ragazzi invitati alla discussione hanno concordato coi dati emersi dall'indagine ed hanno aggiunto alcune considerazioni individuali:

Alberto (16 anni): *« Quando arrivo in ritardo, specialmente la domenica, i miei genitori mi sgridano e dicono che se lo faccio un'altra volta non mi fanno trovare il piatto sul tavolo ».*

Antonio: *« I giorni feriali mio padre non mangia con noi, perché ha un negozio di giornali e non può chiudere. Mi dispiace, perché a tavola ci si sente particolarmente uniti ».*

Paolo (14 anni): *« Quando ero piccolo i miei genitori a tavola parlavano spesso in una lingua straniera per non farsi capire da me. Mi dispiaceva molto, mi sentivo escluso. Adesso posso partecipare alle discussioni su vari argomenti ».*

Fiorella (17 anni): *« Io sono del parere che è egoista, da parte dei componenti della famiglia, tirar fuori i problemi di lavoro o di scuola proprio quando ci si incontra a tavola. L'ora dei pasti non deve servire solo di sfogo dei cattivi umori ».*

Maria (14 anni): *« Dopo quattro o cinque ore di scuola si ha voglia di parlare d'altro. Invece si deve subire un interrogatorio appena seduti a tavola. Io vorrei raccontare quando lo desidero ».*

Enrico (17 anni): *« Noi siamo sette fratelli. I tre più grandi sparecchiano due giorni ciascuno alla settimana. La domenica tocca al quarto fratello. Naturalmente, nascono delle liti per la questione dei turni; ma ce la caviamo abbastanza bene ».*

Una bambina di dieci anni: *« Mi dispiace, perché a tavola non sento mai niente di interessante. I genitori non fanno che dire a me e ai miei fratellini: " Lascia parlare i grandi. Non si parla con la bocca piena. Non si mettono i gomiti sulla tavola. Giù le dita! Stai dritta. Non ci si alza senza aver chiesto il permesso. Di' 'grazie'. Se continui ti faccio saltare la frutta ". E così io*

Personalità e scrittura

Sono più in tensione,

Zeno — E' un atto di forza non di debolezza, nell'individuo, il voler conoscere meglio se stesso, qualunque sia la sua età. Escludo tuttavia che dal responso grafologico lei abbia ad aspettarsi rivelazioni talmente imprevedibili da mutare il corso della sua vita. Donna esperta, consapevole, con una personalità che, più o meno, ha sempre dato le stesse manifestazioni d'intelligenza fattiva, di elevatezza spirituale e di gentile femminilità, non ha alcun motivo plausibile per varianti sostanziali. Amerà le cose belle finché avrà vita, eserciterà la bontà, la verità e la giustizia come un'esigenza della sua nobilissima natura, rimarrà coerente alle sue leggi interiori, si concederà entusiasmi e fantasie giovanili in compenso delle cedenti energie soggette al tempo. Forse, ora soltanto, avvertirà la mancanza di un sostegno valido al corpo ed allo spirito; è in quella fase dell'esistenza in cui si afferma la volontà combattiva e si accentua il bisogno di sentimento e di compagnia intima. Non si privi di appoggi confortevoli per orgoglio; a lei non conviene la solitudine.

Tempo stesso meditando sugli apparenti

Hakópa-Ge — Non occorre essere grafologi per accorgersi da un suo brano di scrittura che lei è il modello-tipo dell'ordine meticoloso tanto in astratto che in concreto. Preciso, attento, accurato fin nei minimi particolari può sfruttare al massimo le sue notevoli facoltà mentali induttive e deduttive; una simile associazione è già di per sé un patrimonio naturale da impiegare sia nel campo scientifico che letterario secondo gli ambivalenti interessi culturali che coltiva con amore. Può riuscire talmente bene nell'uno come nell'altro campo da esserle ardua, in realtà, una scelta di carriera; è supponibile abbia a distinguersi con estrinsecazione ad alto livello in entrambi i settori. Ha una personalità inconfondibile se pur tenuta nel più stretto riserbo; la serietà e lo stile delle sue manifestazioni esteriori impongono rispetto ed ispirano fiducia malgrado l'età giovanile; è un uomo « di classe », esente da « gaffes », o da errori di forma e di contegno. Non tollera facilonerie, si oppone fermamente alla superficialità delle idee e dei costumi. Sensibilissimo di animo e capace di tenaci sentimenti sotto un'apparenza di corretta freddezza e quasi di distacco.

una ragazza di ventidue anni mai molto

Percy — Inconfondibile il tipo di scrittura in esame. E' l'esponente di un carattere chiuso, orgoglioso, che maschera la propria esuberanza interiore sotto gesti ed atteggiamenti duri, freddi, scostanti. Insoddisfatta della realtà si esaspera in aspirazioni superiori, le quali, portandola a disprezzare persone e cose, studi e lavori che giudica inferiori alle sue esigenze la isolano in un suo mondo astratto, carico di sogni ma povero di realizzazioni. Il tenace rifiuto di adattamento alla vita semplice, basata su criteri normali potrebbe essere un incentivo ad usare tutte le proprie facoltà per affermazioni ad alto livello, ma in lei manca lo slancio operante ed il coraggio di superare certi ostacoli. Così esaurisce in vani, eccessivi desideri lo spirito d'indipendenza e di ribellione, l'ambizione di grandezza e di arrivismo, l'irrequietudine dell'intelletto e dell'animo. Tutte le difese dietro cui si trincera provengono dal conflitto perdurante dell'« Io » e del « non Io », ossia tra l'egocentrico personalismo e l'amore del prossimo che stenta a farsi strada. Niente le vieta di formarsi una cultura d'eccezione, ma si guardi dalle esaltazioni vanitose, dal pericolo di oltrepassare i limiti ragionevoli, dal ripudio sdegnoso alla quotidianità della partecipazione attiva, da presunzioni deludenti, dall'inaridimento affettivo.

trentadue anni, pur

S. B. Napoli — Può darsi che il suo fisico autorizzi a giudicarla affetto da « infantilismo » riferendosi all'aspetto estremamente giovanile in rapporto all'età; fenomeno dovuto, di solito, a qualche disfunzione delle ghiandole a secrezione interna, per cui, anche negli anni adulti permangono nell'individuo certi caratteri somatici di tipo immaturo. Ma qui, trattando il caso in rapporto alla scrittura va esclusa l'associazione dell'infantilismo psichico. Lei scrive, né più né meno, da uomo trentenne, di intelligenza normale e con normali facoltà intellettive, volitive, affettive, istintive, lavorative, con normale carattere e tendenze. Tanto che, non avesse accennato alla sua preoccupazione, mancava al mio esame qualsiasi elemento specifico di alterazione complessiva. La sua personalità non è affatto danneggiata nel processo evolutivo, a dispetto del suo viso d'adolescente. Poiché non manca di orgoglio e di ambizione per distinguersi nella vita, né di sentimento per costruirsi un suo mondo affettivo a largo raggio credo abbia ad accogliere con piacere il verdetto grafologico.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acchiudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

non posso mai parlare e non vedo l'ora di alzarmi da tavola ».

L'incontro a tavola può rappresentare per i genitori un momento privilegiato per osservare, studiare i loro figli e quindi un momento costruttivo. Il modo di mangiare spesso rivela la personalità: il ghiottone, impulsivo, mangia rumorosamente... il pignolo sistema in un quadrato il suo coperto e mette la roba in fila... l'ansioso, il nervoso cerca le molliche di pane e le arrotola... l'egoista non pensa mai al suo vicino e non passa i piatti... il mancino non prende « con la mano bella » e così via.

Invece di criticare, è bene osservare ed anche osservarsi. Perché far mangiare i bambini in cucina quando ci sono ospiti? Possono dispiacersene. Perché chiedere appena a tavola un resoconto dettagliato sulla scuola? Meglio aspettare che ne parlino spontaneamente.

Le considerazioni fatte nel nostro incontro hanno lo scopo di fare riflettere su ciò che avviene, in casa nostra, all'ora dei pasti. Cogliamo l'occasione per avvicinarci ai nostri figli. Domandiamoci se, nonostante la corsa contro l'orologio che caratterizza la vita quotidiana, non potremmo, in qualche maniera, dare ai nostri figli l'esempio di una certa distensione, della gioia di ritrovarsi riuniti, abituarli al « dialogo », a comunicare con altri, condizione necessaria per il loro inserimento nella società.

VOLETE SAPERNE DI PIU'?

« Potete farvi un'idea abbastanza esatta dei lavori che un bambino può fare nelle varie età, osservandolo con attenzione. Anche un bambino di tre anni può mettere i tovaglioli sulla tavola quando si apparecchia. Può portare un pannolino alla mamma quando si cambia il fratellino. E' una buona cosa che aiuti la mamma quando mette in ordine i suoi giocattoli alla fine della giornata. Ma sarebbe assurdo aspettarsi da un bambino di tre o quattro anni che faccia ordine da solo dopo un intero pomeriggio di baraonda: probabilmente non possiede neppure un simile senso dell'ordine e certo non ha abbastanza costanza. A dieci o dodici anni un ragazzo dovrebbe essere in grado di lavorare, da solo, un'ora a falciare o a rastrellare le foglie o a spazzare la neve. Sarebbe tuttavia un eccesso di ottimismo aspettarsi che si ricordi ogni settimana del lavoro da fare, senza che lo si richiami con discrezione ».

(Da Benjamin Spock: Problemi dei genitori - Ed. Longanesi & C. - Milano - 399 pagine - L. 2.000).

* * *

« Per esempio, ricordiamo, nel chiedere qualche cosa al bambino, che egli ha un senso del passato e del futuro molto meno forte del nostro e che egli vive nell'immediato presente ben più di noi? Se ci ricordassimo di questo capiremmo anche perché i suoi desideri sono molto più urgenti dei nostri e perché una delusione o un rifiuto ha molto più valore per lui che per noi.

« E dato che il bambino è per forza di cose maggiormente preso da ciò che lo interessa, senza darsi pensiero né di tempo né di luogo, è ben più importante per lui che per noi l'essere interrotto nelle sue occupazioni quando, ad esempio, abbiamo bisogno di lui per andare a spasso oppure a tavola. Se teniamo presente questo non lo distoglieremo di colpo ed inutilmente dalle sue attività, ma lo avviseremo prima per dargli il tempo di afferrare il nostro ordine. Se, per esempio, mentre egli è assorto in un gioco, dobbiamo chiamarlo per andare a tavola, possiamo dirgli un po' prima: " Fra dieci minuti sarà ora di pranzo ", così riusciremo probabilmente a farlo venire più volentieri che se lo avvisiamo all'ultimo momento e pretendiamo che obbedisca subito. Noi stessi non amiamo essere interrotti quando leggiamo o parliamo con un amico. Anche al bambino questo non piace. Egli apprezza molto la nostra considerazione e questa considerazione non esclude affatto una certa fermezza quando chiediamo qualche cosa; ed anche questa è apprezzata dal bambino ».

(Da: Susan Isaacs: Genitori e fanciulli - Editrice Universitaria - Firenze - pag. 192 - L. 1000).

arredare

I «TROMPE L'OEIL»

La mancanza di spazio delle nostre case rende sempre molto difficile la scelta dei mobili e dei colori appropriati; e il più delle volte è necessario ricorrere a soluzioni « ottiche » per ampliare gli ambienti. Uno di tali mezzi consiste nel tinteggiare con colori diversi le varie pareti di una stanza. Attualmente però si preferisce ricorrere a sistemi meno spicciativi, certamente più raffinati; ad esempio tappezzare con carta e tessuto una o più pareti della stanza.

Di grande effetto risultano le pareti a « trompe l'œil » adottate quale sfondo ad un determinato mobile o arredo. Si tratta, quasi sempre, di grandi riproduzioni di un paesaggio, di un interno, tratti da quadri famosi. Questo accorgimento oltre a risultare di grande effetto decorativo, ha una funzione allargante dell'ambiente.

I due disegni, qui riprodotti, sono abbastanza esemplificativi: nel primo in alto, per una camera da letto, si è scelta la riproduzione di un quadro fiammingo, con la veduta, in prospettiva, di una strada di città; la riproduzione è a colori, e il letto, in seta gialla, armonizza col fondo.

Il secondo è la riproduzione fotografica in bianco e nero di una strada di campagna ricavata da un dipinto ottocentesco. Contro il fondo grigio fa spicco il divano di velluto rosso con cuscini di raso verde spento.

Achille Molteni

L'oroscopo

10 - 16 gennaio

ARIETE — Mercurio spinge alla concordia e alle soluzioni pacifiche. Malgrado tutti i vostri sforzi non riuscirete a scoprire il segreto che vi sta a cuore. Cercate di vivere tranquilli, dato che nulla minaccia il generale andamento delle vostre cose. Giorni fausti: 10 e 15.

TORO — *I momenti di miglior fortuna verranno sicuramente, ma per ora dovrete accontentarvi di ciò che possedete. Una cura ricostituente vi farà bene, perché si nota una stanchezza generale che frena i vostri slanci creativi. Sarete in grado di superare i punti difficili. Giorni poco brillanti: 10 e 16.*

GEMELLI — La provvidenza vigilerà su ogni cosa. Qualcuno vi aiuterà a tradurre in realtà un vecchio sogno. Uno spostamento faciliterà nuove amicizie. Ardore e volontà in ogni vostra impresa. Vi farete sicuramente strada. Momenti pratici nei giorni: 12, 14 e 16.

CANCRO — *Plutone e Luna vi faranno intendere il significato di alcune manovre nascoste. Agite di buon mattino, se volete lavorare sul sicuro. Rivelazione preziosa. Patto e alleanza. Tuttavia svagatevi anche perché il vostro corpo ha bisogno di essere rigenerato. Giorni propizi: 10 e 15.*

LEONE — I lavori di lunga preparazione saranno portati molto avanti, sulla via della sicurezza. Otterrete notevoli successi, specialmente con gente scaltra. Seguite le ispirazioni del vostro cuore. Buone collaborazioni. Fausti i giorni 12, 13 e 16.

VERGINE — *Dovrete mettere in giuoco le risorse naturali. Muoverete le vostre pedine con sicurezza e praticità. Fase favorevole per imporre i vostri punti di vista. Gli incontri affettivi saranno favoriti, ma dovrete cautelarvi ugualmente. Giorni favorevoli: 11, 14 e 16.*

BILANCIA — Rischio di turbare la pace generale con dei momenti di nervosismo e frasi troppo audaci. La vostra vigilanza sia sempre presente in ogni più piccola mossa. Invito insignificante, ma con preziose conseguenze in seguito. Mediocri i giorni: 10 e 13.

SCORPIONE — *Non rimanete passivi, datevi da fare: questo è il momento migliore per mettere in giuoco tutte le vostre risorse. Ponderate bene ogni cosa, e sappiate trarne le conclusioni. Visita inaspettata, dalla quale dovrete subire una richiesta insolita. Agite i giorni 13 e 14.*

SAGITTARIO — Nel clima della settimana scorsa ogni cosa sarà migliorata e una nuova ondata di ottimismo favorirà la conclusione delle cose rimaste a metà. Svolgerete delle pratiche con persone che arrivano da lontano. Giorni favorevoli: 10, 15 e 16.

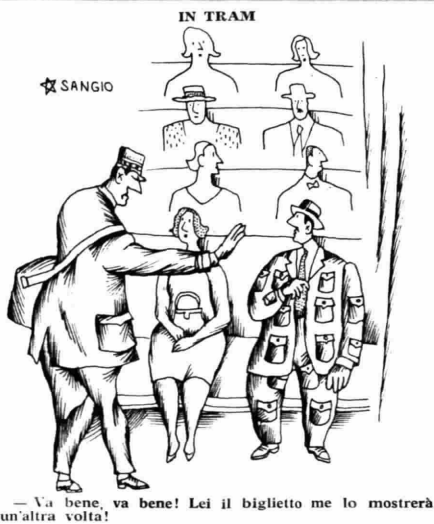
CAPRICORNO — *Gioia intensa a causa di sviluppi insoliti. Vitalità aumentata e ottimismo che porta il buon umore alle stelle. Appianamento di una questione difficile. Lieve dissenso di opinioni con parenti lontani. Giorni mediocri: 11 e 15.*

ACQUARIO — Indulgenza apportatrice di sfruttamento. Niente generosità con chi non apprezza la vostra bontà. Qualcuno tenterà di chiedere dei favori con delle adulazioni. Mostratevi indifferenti e ragionatori radicali. Operate con volontà nei giorni: 10, 12 e 15.

PESCI — *Prenderete dei provvedimenti per salvaguardare i vostri interessi. Cambiamenti e chiarificazioni nell'ambiente lavorativo. Le azioni rapide saranno le migliori in tutti i sensi. Avrete delle lettere o delle visite gradite. Un'occhiata vi farà capire tutto un retroscena. Mediocri i giorni 10 e 14.*

Tommaso Palamidessi

in poltrona

IN TRAM

— Va bene, va bene! Lei il biglietto me lo mostrerà un'altra volta!

MATEMATICA

— Per andare al quattordicesimo piano? Prema due volte il settimo bottone!

RAGIONE POCO PLAUSIBILE

— Cameriere, nella salsa c'è un capello.
— Eppure è stata fatta con pomodori... pelati.

SORPRESA

— Bernardo! Cosa fai a quest'ora in garage?

DIVERTENTE MA COSTOSO

— Stiamo giocando a chi riesce a telefonare più lontano. Carolina ha un'amica a New York.

ACCADE SEMPRE COSI'

— Lo sapevo! Avevo appena fatto lavare la macchina!

NEVICATE

— Questo è niente. Quando avevo la tua età la neve mi arrivava fino al mento.